



Comune di
Salerno

Provincia di Salerno



**Documento Unico di
Programmazione**

2024/2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2023).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Indebitamento.....	39
Risorse umane.....	40
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	44
Partecipazioni societarie.....	46
Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.....	51
Obiettivi delle società controllate dal comune di Salerno.....	57
Programma dell'amministrazione.....	63
Programmi operativi.....	69
1 - <i>Sviluppo urbano e grandi opere</i>	69
2 - <i>Città europea. Una smart city per la mobilità sicura e sostenibile</i>	73
3 - <i>Sostenibilità ambientale, per la città il mare e le colline</i>	76
4 - <i>Città della solidarietà - Politiche sociali e sicurezza</i>	80
5 - <i>Città dello sport e politiche giovanili</i>	90
6 - <i>Commercio, lavoro e supporto alle imprese</i>	93
7 - <i>Città della cultura, del turismo e dell'accoglienza</i>	96
8 - <i>Amministrare il patrimonio per la città di domani</i>	97
Indirizzi ed obiettivi strategici.....	100
Linea di mandato n. 1 - <i>Sviluppo urbano e grandi opere</i>	103
Linea di mandato n. 2 - <i>Città europea. Una smart city per la mobilità sicura e sostenibile</i>	105
Linea di mandato n. 3 - <i>Città della solidarietà. Politiche sociali e sicurezza</i>	107
Linea di mandato n. 4 - <i>Città dello sport e politiche giovanili</i>	109

Linea di mandato n. 5 - Commercio, lavoro e supporto alle imprese.....	111
Linea di mandato n. 6 - Città della cultura, del turismo e dell'accoglienza.....	112
Linea di mandato n. 7 - Sostenibilità ambientale, per la città, il mare e le colline.....	114
Linea di mandato n. 8 - Amministrare il patrimonio per la città.....	116
Obiettivo riduzione disavanzo tecnico.....	118
SEZIONE OPERATIVA.....	119
Parte prima.....	120
Elenco dei programmi per missione.....	120
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	120
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	135
Parte corrente per missione e programma.....	135
Parte corrente per missione.....	138
Parte capitale per missione e programma.....	141
Parte capitale per missione.....	145
Parte seconda.....	148
Programmazione dei lavori pubblici.....	148
Quadro delle risorse disponibili.....	150
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	151
Programmazione del fabbisogno di personale.....	164

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	14
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	16
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 7: Partite di giro.....	22
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	32
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	37
Tabella 14: Indebitamento.....	39
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	40
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	137
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	139
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	144
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	146
Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili.....	150

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell’analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all’ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione,

quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con

riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche e degli acquisti di beni e servizi;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti.

In un contesto geopolitico già teso e incerto a causa della guerra Russo-Ucraina e del conflitto Israele-Palestinese, l'ultima minaccia in ordine di tempo alla stabilità europea e all'export italiano proviene dal Canale di Suez, una rotta strategica e fondamentale per il commercio internazionale, considerato che da quel tratto di mare in territorio egiziano transita il 12% dei commerci globali.

Attraverso Suez, tra l'altro, transita anche buona parte degli acquisti di beni dalla Cina (che resta il secondo mercato di approvvigionamento del nostro Paese). E anche un terzo delle importazioni italiane nel settore della moda giungono in Italia attraverso il Mar Rosso. L'incidenza è alta anche in relazione alle importazioni di greggio e di prodotti metalmeccanici, che costituiscono circa il 30% del totale degli acquisti dall'estero. Senza dimenticare, in questa fase storica, la nostra dipendenza nell'approvvigionamento del petrolio e del gas naturale liquefatto da "fonti alternative", dopo l'addio al metano russo.

E' pertanto necessario scongiurare un'interruzione prolungata dei transiti di navi dal Canale di Suez. Se ciò dovesse avvenire, ci troveremmo di fronte a una nuova ondata di crisi economica e occupazionale in un contesto già sfiancato dai danni del Covid e da quelli generati dalla guerra in Ucraina. L'aumento dei costi avrebbe la conseguenza di una nuova curva inflattiva che, anche in questo caso, non sarebbe causata da un eccesso di domanda, e quindi di moneta in circolazione, bensì dall'ennesimo aumento dei costi, delle tariffe e dei prezzi. Secondo le stime dell'ISPI, i prezzi in Europa potrebbero aumentare - entro 12 mesi - dell'1,8% e l'inflazione core, ovvero quella che esclude le componenti più volatili, come ad esempio generi alimentari e costi dell'energia, potrebbe crescere quasi dell'1% rispetto a uno scenario senza crisi.

La "crisi di Suez" è osservata da vicino anche dalla politica, che da qualche settimana l'ha posta al centro dell'agenda, e in tal senso la buona notizia è che i 27 Paesi europei pare abbiano trovato un accordo per realizzare una missione navale congiunta nel Mar Rosso con l'obiettivo di riportare la situazione ad un contesto di normalità. L'auspicio è che, almeno in questo caso, a breve potremo parlare di crisi scongiurata.

In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto all'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

L'analisi strategica riferita alle condizioni esterne ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

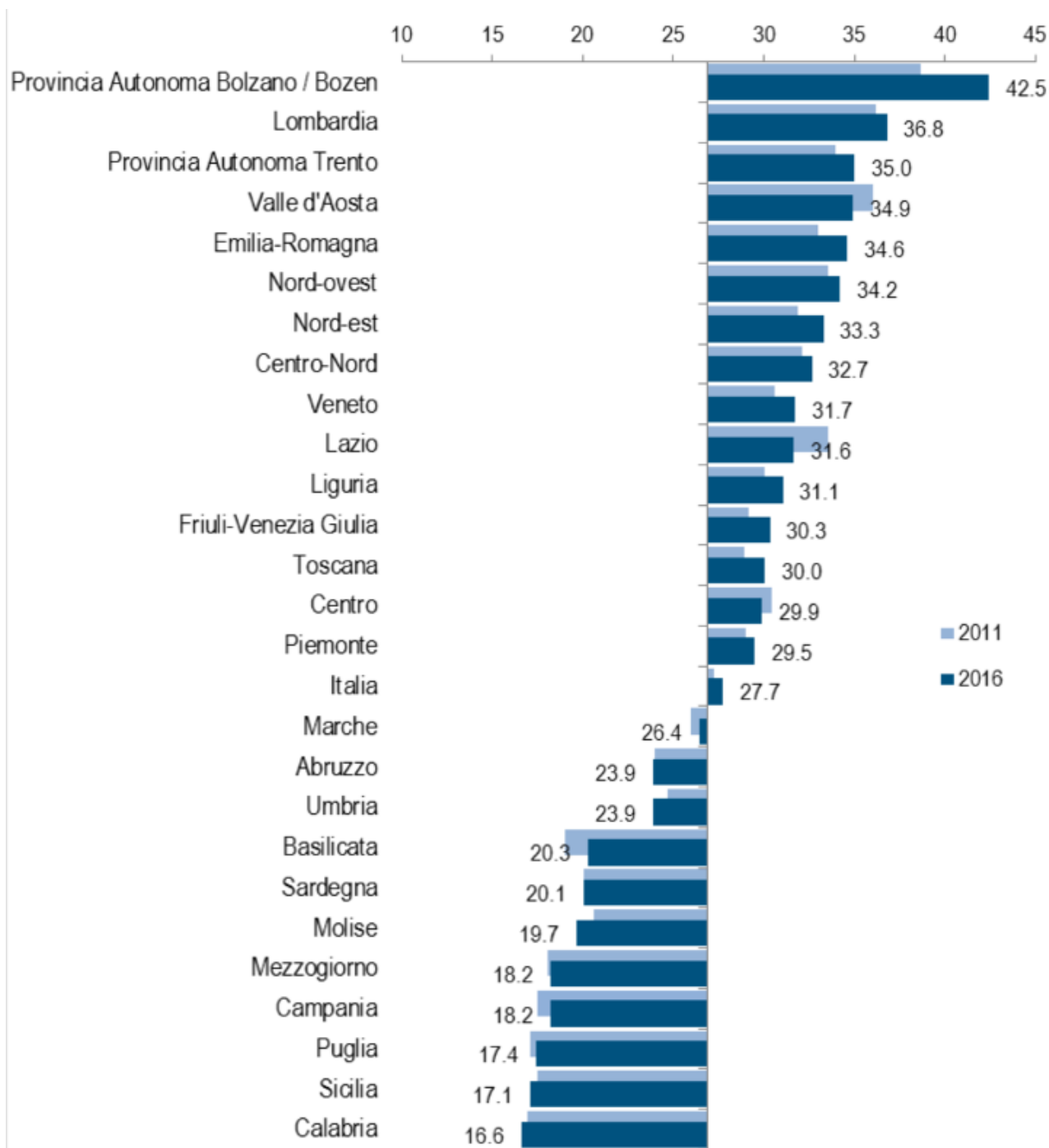


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

I grafici a seguire riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente opera, evidenziando la distribuzione del PIL.

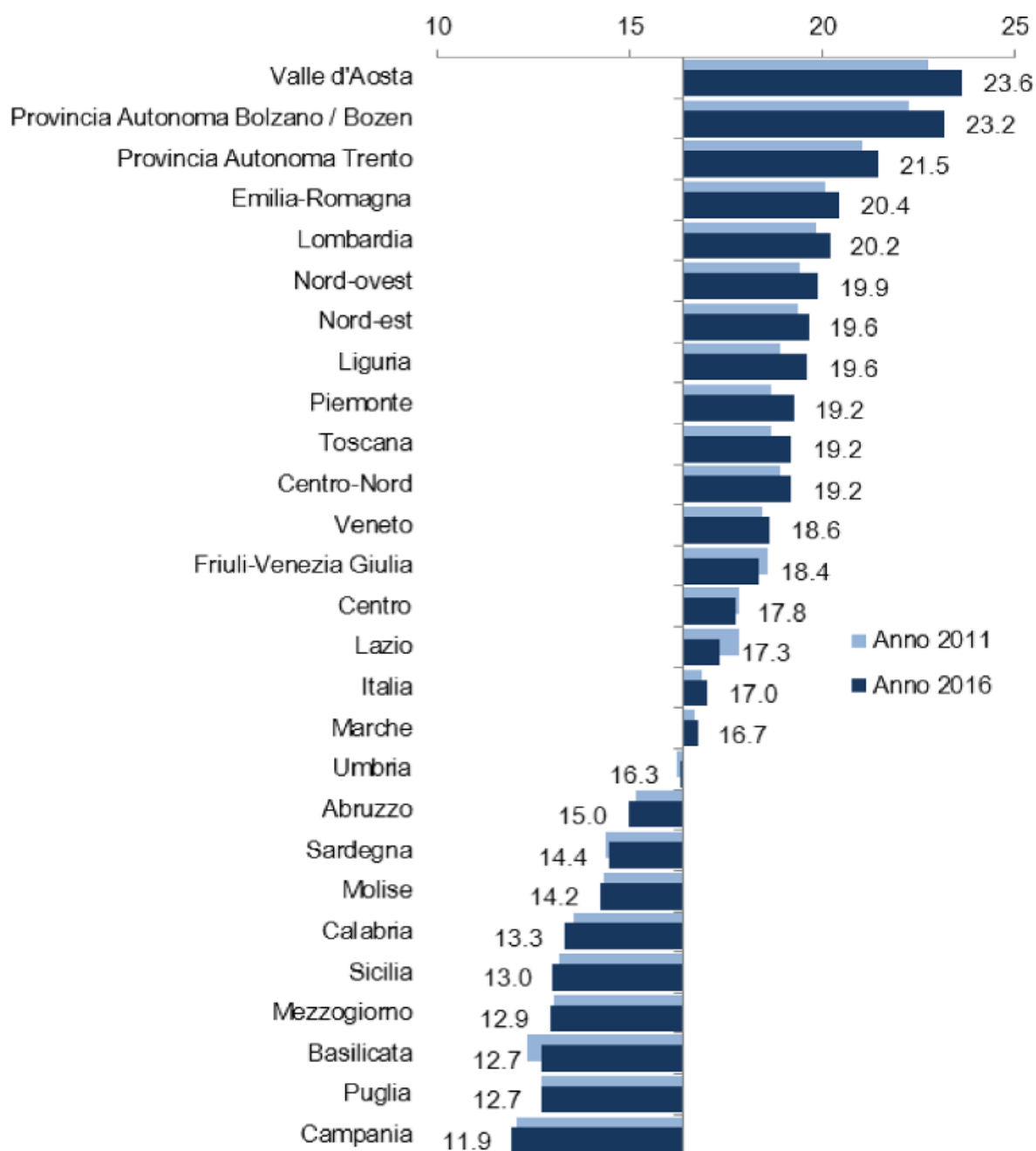


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Il PIL in termini reali è cresciuto dello 0,6 % nel 2023 (lievemente al di sotto delle previsioni dell'autunno 2023), poiché i consumi privati si sono moderati e gli investimenti sono diminuiti considerevolmente, a causa dell'aumento dei costi di finanziamento e della graduale eliminazione dei crediti d'imposta sulla ristrutturazione degli alloggi.

La produzione economica dovrebbe continuare a crescere lentamente nel 2024, con il potere d'acquisto delle famiglie che dovrebbe beneficiare della disinflazione e di un aumento dei salari, nel contesto di un mercato del lavoro resiliente.

Il PIL sui dodici mesi dovrebbe crescere dello 0,7% in termini reali, lievemente inferiore alle attese. Gli investimenti sono destinati a riprendersi, trainati da progetti infrastrutturali finanziati dal governo e dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. Gli investimenti dovrebbero accelerare nel 2025 anche grazie al miglioramento delle condizioni finanziarie.

Nel complesso, il PIL reale dovrebbe aumentare dell'1,2% nel 2025, invariato rispetto all'autunno.

L'inflazione è diminuita costantemente lo scorso anno dal picco del 2022. Nel quarto trimestre 2023 l'inflazione è scesa all'1% su base annua e si è mantenuta al di sotto dell'1% a gennaio. L'inflazione è prevista al 2% nel 2024 e al 2,3% nel 2025.

Occorre segnalare il protrarsi dell'impegno per il futuro per gli Enti Pubblici relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. "PNRR") all'interno del quale sono previsti investimenti e riforme che si sviluppano intorno a sei missioni:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Alla fine di novembre 2023 la Commissione europea, a seguito del conseguimento dei 28 traguardi e obiettivi previsti dal PNRR per il pagamento della quarta rata (16,5 miliardi), ha dato parere positivo al relativo versamento all'Italia (sono circa 102 miliardi il totale delle risorse sinora ricevute dal nostro paese, di cui quasi 41 a titolo di sovvenzioni). L'8 dicembre 2023 il Consiglio della UE ha approvato definitivamente la proposta di revisione complessiva del PNRR presentata dal Governo lo scorso agosto.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 137.689 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 129.985.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	139723
2003	139567
2004	139892
2005	139215
2006	138494
2007	137970
2008	137907
2009	137855
2010	137850
2011	137689
2012	137456
2013	137256
2014	136314
2015	135741
2016	135406
2017	134459
2018	133891
2019	133030
2020	131935
2021	130938
2022	129985

Tabella 1: Popolazione residente

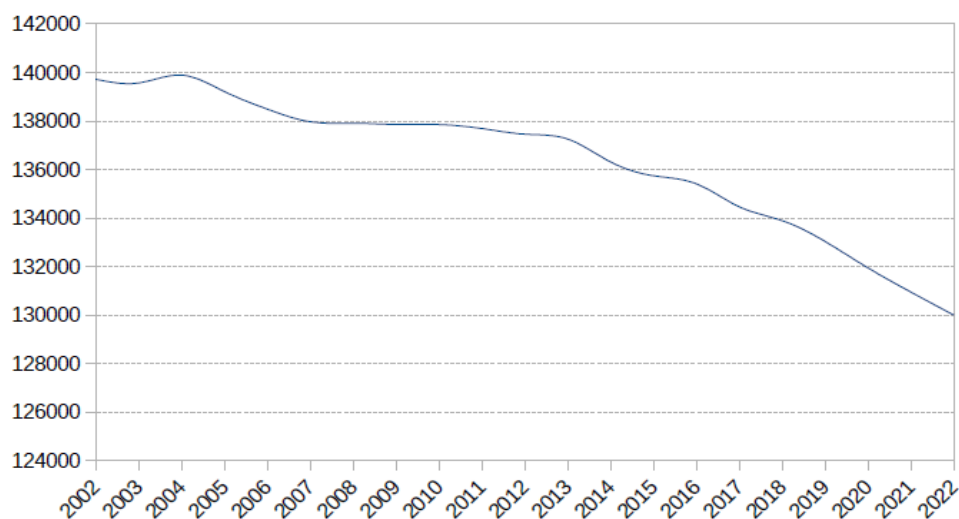


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	137689
Popolazione al 01/01/2022	130935
Di cui:	
Maschi	61371
Femmine	69564
Nati nell'anno	761
Deceduti nell'anno	1741
Saldo naturale	-980
Immigrati nell'anno	2685
Emigrati nell'anno	2657
Saldo migratorio	28
Popolazione residente al 31/12/2022	129985
Di cui:	
Maschi	60859
Femmine	69126
Nuclei familiari	57092
Comunità/Convivenze	78
In età prescolare (0 / 5 anni)	4911
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	9490
In forza lavoro (15/ 29 anni)	19039
In età adulta (30 / 64 anni)	62570
In età senile (oltre 65 anni)	33975

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	21305	37,32%
2	14314	25,07%
3	10462	18,32%
4	8033	14,07%
5 e più	2978	5,22%
TOTALE	57092	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

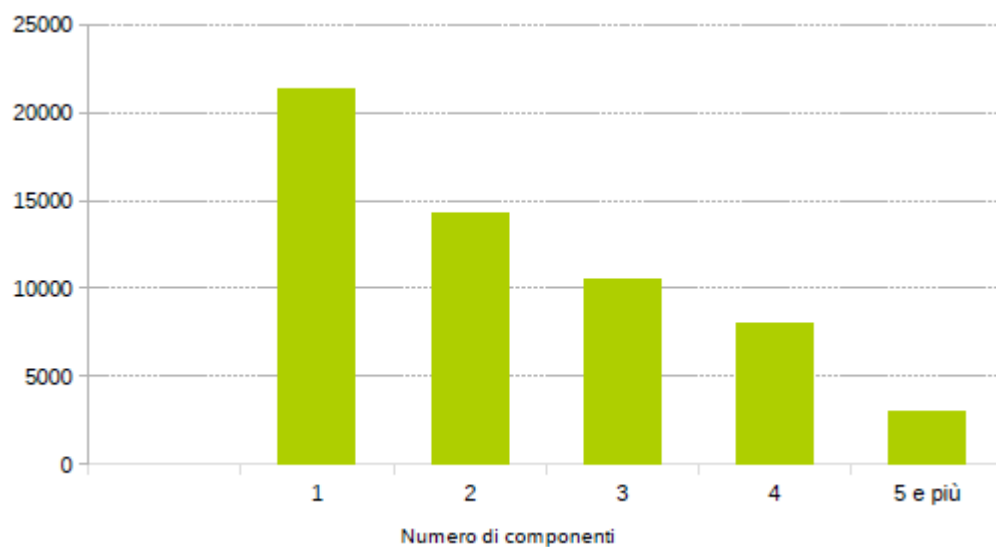


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Salerno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	389	343	732	53,14%	46,86%
1-4	1718	1578	3296	52,12%	47,88%
5 -9	2466	2333	4799	51,39%	48,61%
10-14	2859	2715	5574	51,29%	48,71%
15-19	3143	2985	6128	51,29%	48,71%
20-24	3383	3018	6401	52,85%	47,15%
25-29	3367	3143	6510	51,72%	48,28%
30-34	3382	3464	6846	49,40%	50,60%
35-39	3458	3533	6991	49,46%	50,54%
40-44	3691	3968	7659	48,19%	51,81%
45-49	4333	4866	9199	47,10%	52,90%
50-54	4833	5555	10388	46,52%	53,48%
55-59	5207	5972	11179	46,58%	53,42%
60-64	4591	5717	10308	44,54%	55,46%
65-69	4089	4821	8910	45,89%	54,11%
70-74	3411	4265	7676	44,44%	55,56%
75-79	2620	3682	6302	41,57%	58,43%
80-84	2059	3267	5326	38,66%	61,34%
85 >	1860	3901	5761	32,29%	67,71%
TOTALE	60859	69126	129985	46,82%	53,18%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	2.992.731,62	2.248.593,04	2.025.466,40	2.614.762,41	2.440.515,41
Utilizzo FPV di parte capitale	72.073.389,66	87.168.961,81	102.070.217,29	37.100.293,65	36.134.035,89
Avanzo di amministrazione applicato	6.400.668,42	4.331.053,01	167.837.155,94	5.568.070,67	10.781.674,56
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	136.829.248,89	138.858.378,77	127.188.430,18	124.572.955,77	133.493.595,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.119.935,53	24.884.277,81	36.904.968,67	64.196.800,93	32.733.286,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.353.594,23	34.834.841,13	29.229.786,48	32.861.955,85	54.907.116,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.554.260,36	33.647.202,62	29.109.702,53	25.405.052,47	29.289.390,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.411.102,01	23.486.313,60	48.585.351,56	25.811.242,90	5.195.477,75
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	130.704.163,68	159.726.658,98	193.390.646,20	155.609.201,95	152.263.391,69
TOTALE	455.439.094,40	509.186.280,77	736.341.725,25	473.740.336,60	457.238.484,22

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	177.535.117,12	169.440.732,11	167.038.599,23	164.706.327,93	177.789.801,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.455.371,44	32.953.203,69	60.449.399,44	27.748.372,07	30.724.526,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.727.341,15	29.425.300,95	8.095.071,17	11.429.647,76	12.676.335,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.704.163,68	159.726.658,98	193.390.646,20	155.609.201,95	152.263.391,69
TOTALE	347.421.993,39	391.545.895,73	428.973.716,04	359.493.549,71	373.454.055,03

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	83.782.392,24	89.448.597,72	132.645.582,64	121.233.038,80	67.148.377,71
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	83.782.392,24	89.448.597,72	132.645.582,64	121.233.038,80	67.148.377,71

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	136.161.737,56	136.161.737,56	135.849.923,80	99,77	101.080.412,78	74,24	34.769.511,02
Entrate da trasferimenti	37.020.701,07	41.184.581,02	29.655.699,90	72,01	13.391.483,74	32,52	16.264.216,16
Entrate extratributarie	56.398.607,15	57.051.751,55	44.619.932,26	78,21	22.346.438,86	39,17	22.273.493,40
TOTALE	229.581.045,78	234.398.070,13	210.125.555,96	89,64	136.818.335,38	58,37	73.307.220,58

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte e dalle tasse (IMU Addizionale Irpef, Imposta di soggiorno e la Tari). Va precisato che dall'annualità d'imposta 2021 i tributi locali relativi alla tassa occupazione suolo pubblico, all'imposta sulla pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale, il quale, stante la sua natura di entrata patrimoniale, è prevista ed accertata tra le entrate extra-tributarie.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e di altri proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini oltre che - dall'anno 2021 - del canone unico patrimoniale.

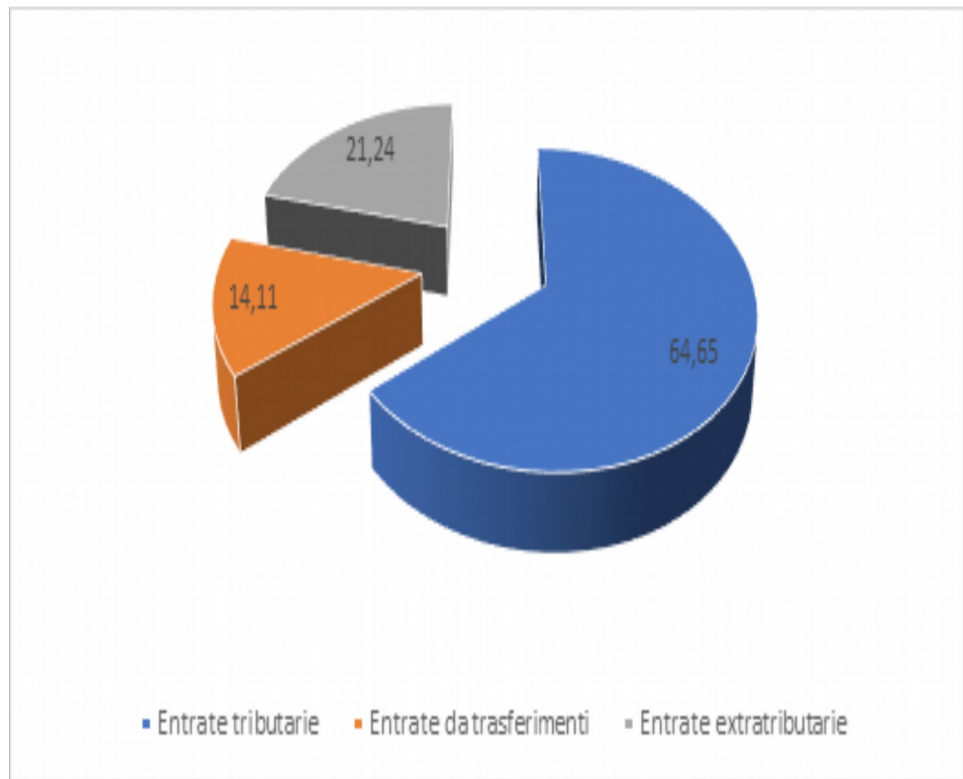


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	147.759.668,11	26.941.229,61	33.462.042,30	135406	1.091,23	198,97	247,12
2017	138.377.342,64	31.064.700,28	35.674.585,62	134459	1.029,14	231,03	265,32
2018	136.829.248,89	34.119.935,53	36.353.594,23	133891	1.021,95	254,83	271,52
2019	138.858.378,77	24.884.277,81	34.834.841,13	133030	1.043,81	187,06	261,86
2020	127.188.430,18	36.904.968,67	29.229.786,48	131935	964,02	279,72	221,55
2021	124.572.955,77	64.196.800,93	32.861.955,85	130938	951,39	490,28	250,97
2022	133.493.595,96	32.733.286,45	54.907.116,01	129985	1.026,99	251,82	422,41

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

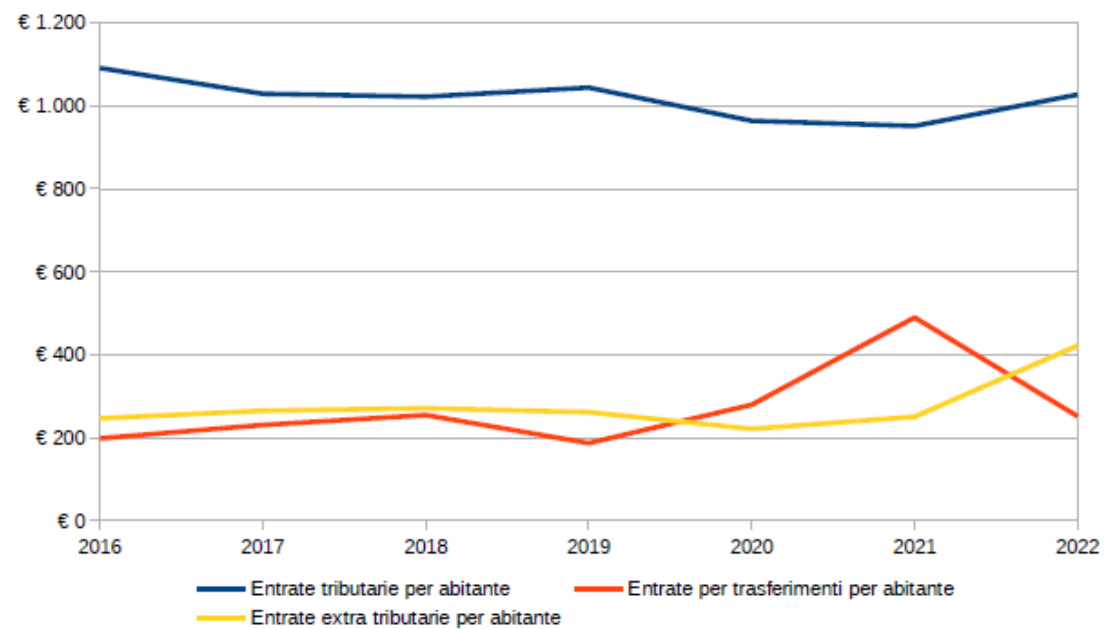


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

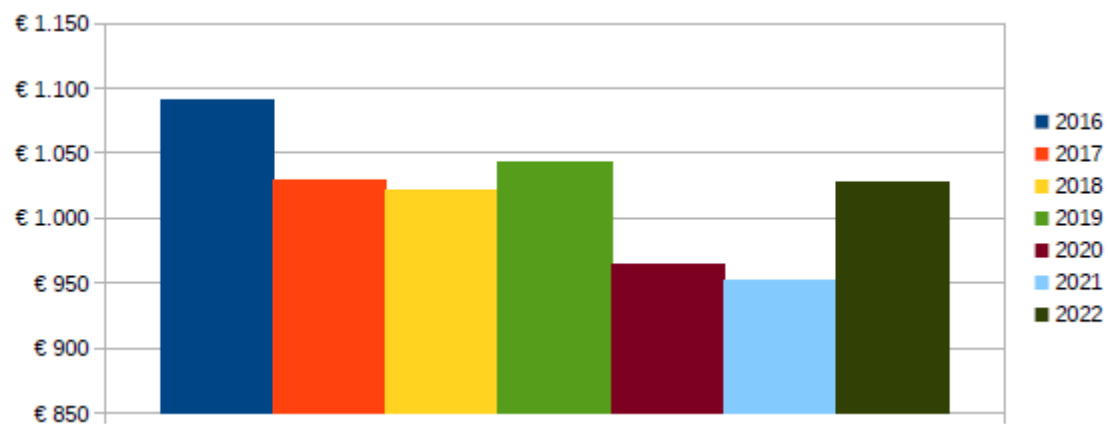


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

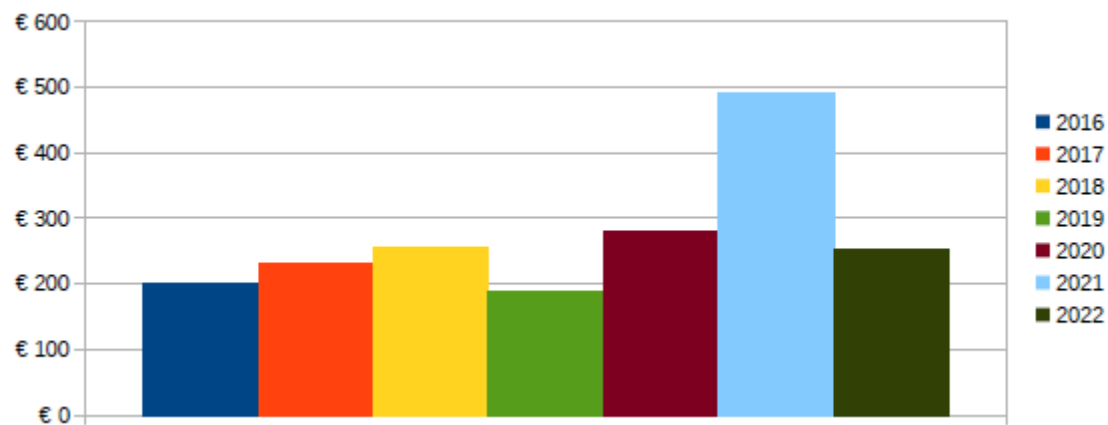


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

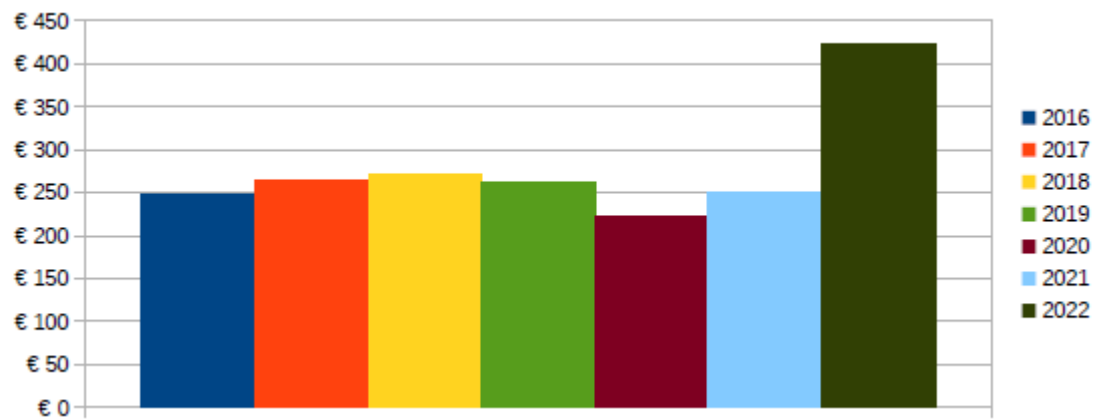


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti, con l'indicazione, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, delle somme già impegnate per investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede siano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione e della stima dei relativi tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sugli equilibri di bilancio.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.327.168,05	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	909.337,53	274.437,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	583.310,54	0,00

2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	67.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.486.414,85	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.920.755,42	220,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	737.126,09	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	132.377,64	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	13.370.319,77	9.930.133,40
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	47.415,63	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	4.504.143,22	1.500.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	32.790.733,41	22.908.827,76
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.494.609,81	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	237.681,59	8.500,89
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	13.118.802,22	8.474.557,14
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	47.262.174,91	10.971.617,12
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.973.470,27	847.970,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	410.000,00	410.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	15.849.648,24	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	152.222.489,19	55.326.263,67

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.819.816,12	274.437,36
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	67.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	8.407.170,27	220,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	869.503,73	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.370.319,77	9.930.133,40
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.551.558,85	1.500.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	54.641.827,03	31.391.885,79
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	47.262.174,91	10.971.617,12
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.383.470,27	1.257.970,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.849.648,24	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	152.222.489,19	55.326.263,67

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

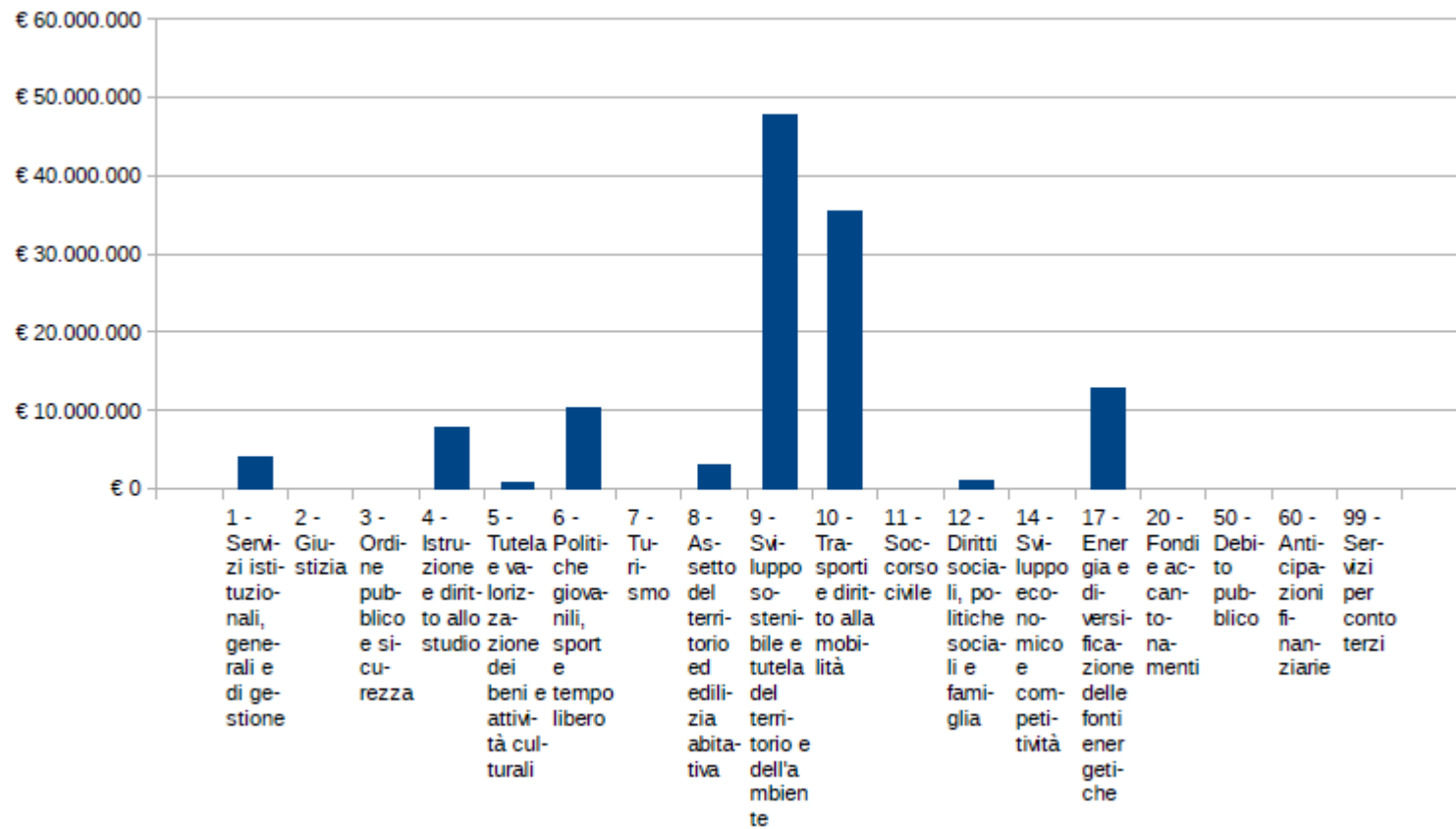


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	4.200.094,66	2.663.406,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	8.189.377,55	5.916.104,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.681.166,48	1.646.949,13
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.946.539,22	2.654.968,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.942.108,44	2.808.820,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.220.033,64	1.002.936,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.920.832,22	2.024.262,46
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	883.702,79	904.230,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.483.775,15	1.523.538,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	7.476.233,18	4.451.090,62
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	6.994,66	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	13.381.869,34	12.194.597,48
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.878.823,00	1.375.497,90
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.654.894,41	1.705.362,80

4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	30.000,00	30.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.942.999,28	3.215.056,45
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	10.616,62	2.200,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	15.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.197.215,20	1.780.671,12
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.428.558,94	2.007.081,53
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	476.957,51	300.459,93
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.388.751,71	1.718.708,81
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	376.325,07	183.549,39
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	866.220,81	868.034,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	2.441.297,84	2.421.421,61
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.331.885,73	2.828.685,36
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	35.363.105,92	32.936.542,75
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	193.873,52	25.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.215,09	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.137.006,66	797.594,58
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	12.007.386,85	3.878.300,45
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	504.828,94	463.453,30
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.137.858,79	5.834.339,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	2.938.062,55	46.790,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	13.075.748,07	4.630.795,05
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.762.578,77	3.677.766,83
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	736.014,12	625.020,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	436.717,45	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.644.080,20	522.505,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	265.051,68	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.831.227,80	1.894.164,88
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	128.620,19	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.316.747,73	1.013.376,77
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.307.376,00	1.079.974,75
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	171.163.773,78	113.653.259,17

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.943.863,33	25.596.307,31
2 - Giustizia	6.994,66	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	13.381.869,34	12.194.597,48
4 - Istruzione e diritto allo studio	7.517.333,31	6.328.117,15
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.212.215,20	1.780.671,12
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.905.516,45	2.307.541,46
7 - Turismo	3.388.751,71	1.718.708,81
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.242.545,88	1.051.583,99
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.335.378,10	38.211.649,72
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	13.144.393,51	4.675.895,03
11 - Soccorso civile	504.828,94	463.453,30
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	37.827.339,43	17.231.382,28
14 - Sviluppo economico e competitività	2.752.743,92	2.093.351,52
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	171.163.773,78	113.653.259,17

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

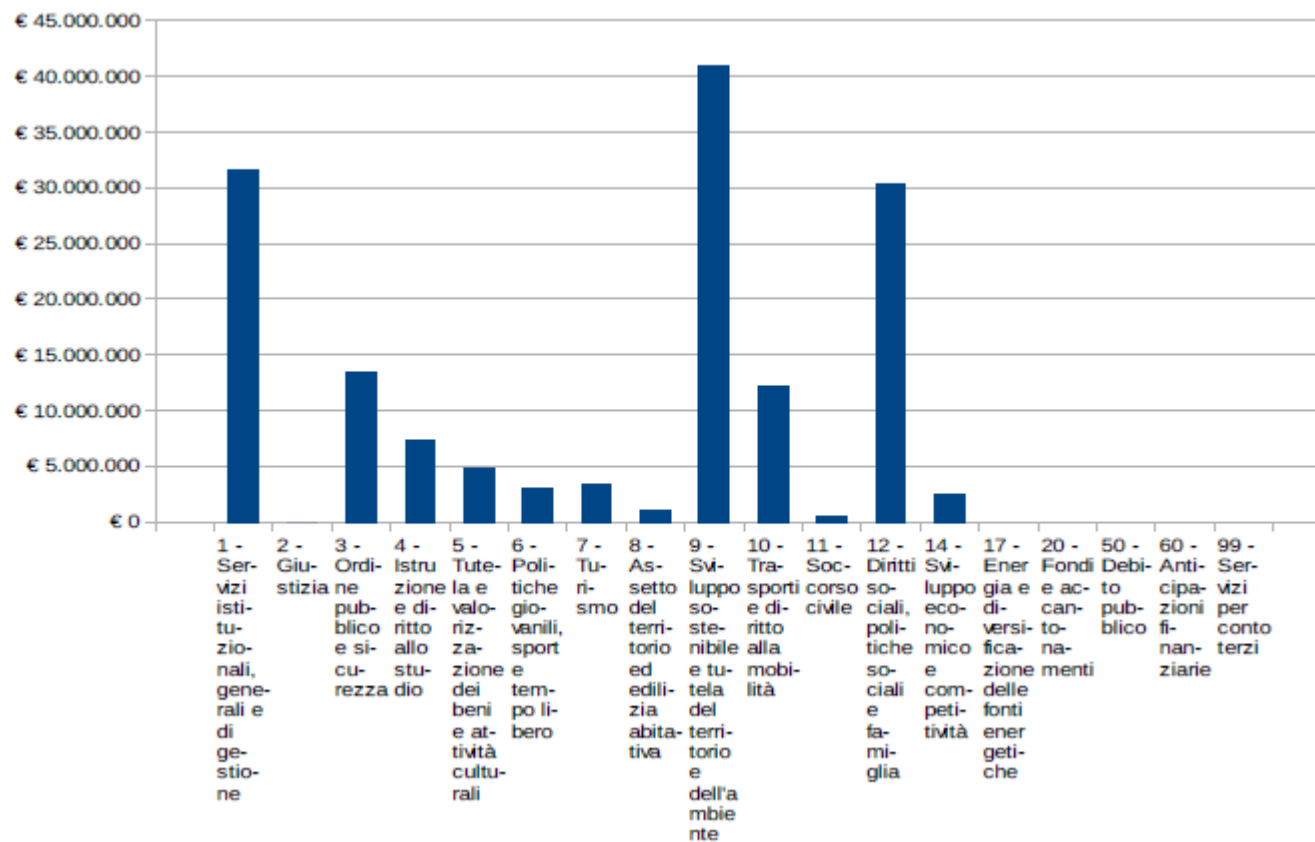


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 31/12/24
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	1.802.950,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.343.505,30	161.658.534,43
TOTALE	3.146.455,30	161.658.534,43

Tabella 14: Indebitamento

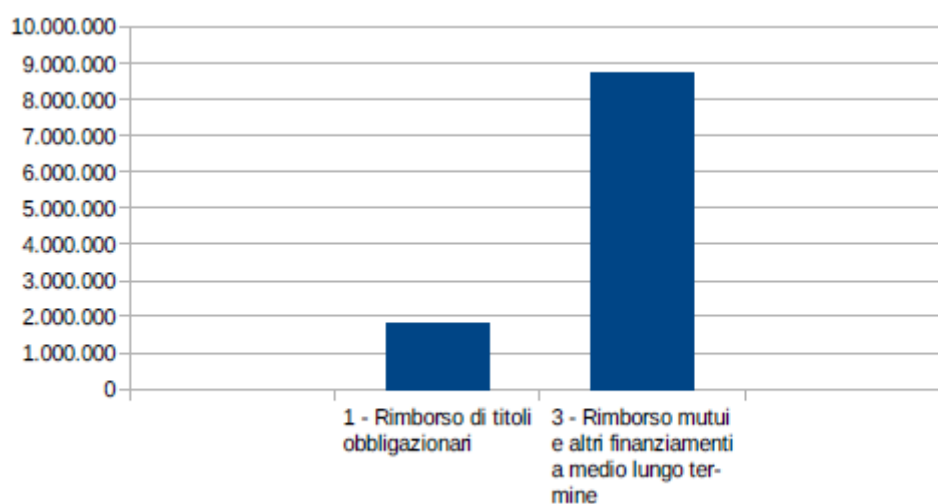


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Personale a tempo indeterminato al 31 dicembre di ciascun anno.

Anno	Segretario	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Restante personale	Totale
2022	1	15	234	411	112	0	18	791
2021	1	17	227	490	157	0	6	898
2020	1	16	163	392	182	0	6	760
2019	1	18	199	450	221	0	6	895
2018	1	19	228	497	245	0	6	996
2017	1	19	250	517	263	0	6	1.056
2016	1	18	271	507	282	0	5	1.084
2015	1	20	286	520	292	1	0	1.120
2014	1	24	303	534	311	6	0	1.179
2013	1	22	313	525	322	9	0	1.192
2012	0	21	314	529	337	10	0	1.211
2011	1	24	326	555	355	10	0	1.271
2010	1	26	336	571	374	11	0	1.319

Fonte dei dati: <http://www.comune.salemo.it/client/scheda.aspx?scheda=5493&stile=4&ti=5>

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modo differente, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, il 27 settembre 2023 ha dato l'ok alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2023, che illustra gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.

Nel comunicato stampa si legge che il Governo ha tenuto in considerazione:

- la complessa situazione economica internazionale;
- l'impatto della politica monetaria restrittiva ed il conseguente aumento dei tassi d'interesse;

- le conseguenze della guerra in Ucraina.

Il quadro di finanza pubblica riflette un'impostazione prudente, con una revisione delle stime di crescita per il 2023-2024 a causa del rallentamento dell'economia in corso. Tale frenata, unitamente all'andamento dell'inflazione, hanno richiesto una politica di sostegno ai redditi reali delle famiglie, in particolare quelle con redditi più bassi.

Anche in virtù della conferma del taglio del cuneo fiscale sul lavoro, la pressione fiscale per l'anno 2024 è prevista in diminuzione, con l'obiettivo di ridurla in maniera più decisa durante la legislatura.

Gli interventi della legge di bilancio rispecchiano il predetto imprinting:

- conferma del taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024;
- prima fase della riforma fiscale;
- sostegno alle famiglie e alla genitorialità;
- prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, anche con particolare riferimento alla sanità;
- conferma degli investimenti pubblici, con priorità a quelli del PNRR;
- rifinanziamento delle politiche invariate.

Nonostante l'indebitamento netto in rapporto al PIL sia rivisto al rialzo nel 2024, l'aggiustamento strutturale prefigurato e l'andamento dell'aggregato di spesa di riferimento risultano allineati alla Raccomandazione del Consiglio Europeo e con ciò che si ritiene sarà il futuro assetto delle regole di bilancio UE.

Inoltre, incisive saranno le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica.

La programmazione dei saldi di bilancio e gli sforzi di valorizzazione e successiva parziale privatizzazione di alcuni asset pubblici consentiranno di conseguire un profilo moderatamente discendente del rapporto debito/PIL lungo l'arco temporale della NADEF.

In seguito, il saldo di finanza pubblica conseguito a fine periodo e il venire meno degli effetti negativi sul saldo di cassa dovuti al Superbonus, nelle previsioni, consentiranno di ottenere una discesa molto più rapida del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di tornare ai livelli pre-crisi entro il termine del decennio.

Il saldo di bilancio sconta l'incremento dello stock di debito pubblico conseguente agli interventi di scostamento adottati nel periodo della pandemia.

La crescita del PIL viene stimata:

- allo 0,8 % nel 2023,
- all'1,2 % nel 2024,
- all'1,4 % nel 2025,
- all'1 % nel 2026.

In merito agli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL, il documento indica un deficit tendenziale a legislazione vigente del:

- 5,2 % nel 2023,
- 3,6 % nel 2024,
- 3,4 % nel 2025,

- 3,1 % nel 2026.

Nello scenario programmatico il deficit è del:

- 5,3 % nel 2023,

- 4,3 % nel 2024.

Riguardo alle proiezioni per il 2025 e il 2026 il documento prevede rispettivamente il 3,6% e il 2,9%.

Il rapporto debito pubblico/PIL per il 2024 è previsto al 140,1 per cento. Il tasso di disoccupazione è previsto in riduzione al 7,3 % nel 2024 (dal 7,6 % previsto per il 2023).

Gli enti locali, singolarmente, ai fini dei vincoli di finanza pubblica, devono rispettare gli equilibri di bilancio previsti dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Comune di Salerno ha rispettato il conseguimento degli equilibri di bilancio 2022, come evidenziato dal rendiconto della gestione 2022 (ultimo approvato) di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2023.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il Consiglio Comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione e adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione in società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Di seguito vengono indicati i vari organismi che registrano, in varie forme, la presenza dell'Ente Comune:

1. 3. 3.1. CONSORZI	n.ro	6
1. 3. 3.2. AZIENDE	n.ro	0
1. 3. 3.3. ISTITUZIONI	n.ro	5
1. 3. 3.4. SOCIETA' DI CAPITALE	n.ro	11
1. 3. 3.5. CONCESSIONI	n.ro	0

In particolare:

1. 3. 3.1. CONSORZI:

- Consorzio Bacino SA 2 (35,54%) in liquidazione
- Ente di Ambito Sele (16,83%) in liquidazione
- Consorzio ASI (20%)
- Consorzio Farmaceutico Intercomunale (28,57%)
- Ente Idrico Campano (2,31%) subentrato all'Ente di Ambito Sele
- Ente di Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno (12,08%) subentrato al Consorzio Bacino SA2

1. 3. 3.3. ISTITUZIONI:

- Fondazione Scuola Medica Salernitana (100%)
- Fondazione Vincenzo Buonocore (38,32%)

- Fondazione Filiberto e Bianca Menna (19,4%)
- Fondazione UNISA (5,18%)
- Fondazione Salerno Contemporanea Teatro Stabile di Innovazione.

1. 3. 3. 4. SOCIETA' DI CAPITALE:

- Salerno Pulita SpA (98,83%)
- Salerno Solidale SpA (100%)
- Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi SpA (ex Salerno Energia Holding) (100%)
- ASIS Salernitana Reti e Impianti SpA (33,20%)
- Ausino Servizi Idrici Integrati SpA (17,98%)
- Consorzio Aeroporto Scarl (0,00075%)
- Salerno Interporto SpA in liquidazione (2,61%)
- Salerno Sviluppo Scrl in liquidazione (10%)
- Trasporti Marittimi Salernitani SpA in liquidazione (8,5%)
- Parco Scientifico e Tecnologico ScpA procedura fallimentare (20%)
- CSTP SpA in Amministrazione Straordinaria (33,84%)

Di seguito sono riportate le risultanze degli ultimi tre bilanci d'esercizio delle società controllate e partecipate direttamente dal Comune di Salerno:

Società	Stato	Partecipazioni e %	Categoria	Bilancio 2020 Utile	Bilancio 2021 Utile	Bilancio 2022 Utile
Salerno Pulita	Attiva	98,83	controllata	67.641	233.474	546.851
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi	Attiva	100,00	controllata	4.256.457	1.821.809	2.410.278
Salerno Solidale	Attiva	100,00	controllata	10.428	11.462	12.668
ASIS Salernitana Reti e Impianti	Attiva	33,20	partecipata	61.591	150.795	125.311
Ausino Servizi Idrici	Attiva	17,98	partecipata	582.690	114.190	487.943
Consorzio Aeroporto	Attiva	0,00075	partecipata	42.288	-96.152	-76.113
Salerno Interporto	Liquidazione	2,61	partecipata	-31.596	-40.858	-403.003
Salerno Sviluppo	Liquidazione	10,00	partecipata	-175.056	-31.663	214.045
Trasporti Marittimi	Liquidazione	8,50	partecipata	Non approvato	Non approvato	Non approvato
Parco Scientifico	Fallimento	20,00	partecipata	Non approvato	Non approvato	Non approvato
CSTP Azienda Mobilita'	Amm. Straord.	33,84	partecipata	Non approvato	Non approvato	Non approvato

Partecipazioni societarie

Il Comune di Salerno detiene in via diretta le partecipazioni azionarie nelle seguenti società:

Salerno Pulita S.p.A.

Inquadramento: La società, partecipata al 98,83% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

La società opera nel campo dell’igiene ambientale e pulizia, e fornisce servizi di pulizia, sanificazione, derattizzazione, manutenzione edifici e aree verdi, risanamento dei corsi d’acqua e gestisce per conto dell’Ente, in regime di house providing, i seguenti servizi pubblici locali:

- contratto di igiene ambientale (delibera di Consiglio comunale n. 59/2019 - contratto rep. n. 26770 del 28/01/2020, con scadenza il 31/12/2024, rinnovabili di ulteriori 5 anni);
- contratto per l’affidamento di vari servizi di pulizia e del servizio di trasloco e facchinaggio presso le strutture comunali (delibera di C.C. n. 60/2019 contratto rep. 26777 del 13/02/2020 con scadenza 31/12/2024, rinnovabili di ulteriori 5 anni).

L’amministrazione comunale ha dato incarico agli Uffici Comunali per la predisposizione degli atti per l’affidamento, in house providing, alla Società Salerno Pulita, al termine degli affidamenti in corso, della manutenzione ordinaria e conservativa del verde orizzontale - aiuole, rotatorie, capistrada, parchi cittadini ecc.- in tutto il territorio comunale.

Salerno Solidale S.p.A.

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

L’attività della società riguarda prestazioni di servizi prevalentemente alla persona (in favore di minori, anziani e diversamente abili), anche in forma domiciliare e residenziale; della gestione di centri sociali polivalenti, culturali e di spettacolo, oltre che la gestione di parchi urbani e del servizio pubblicità.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.55 del 28 dicembre 2018 (contratto rep. n.26655 del 19/03/2019) ha affidato la concessione per la gestione dei servizi, così come descritti nella relazione del 21/12/2018, alla Società in house Salerno Solidale S.p.A ex art. 34 D.Lgs. n° 179/2012 e art. 192 D.Lgs. N° 50/2016, dal 01/01/2019 e fino al 31/12/2023, rinnovabili agli stessi patti e condizioni per ulteriori cinque anni.

Con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 31 luglio 2023 è stata approvata la relazione redatta ai sensi dell’art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022, che illustra le motivazioni richieste dall’articolo 7, comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dall’art. 17, comma 2 del D.Lgs n. 201 del 2022, relativa ai servizi erogati dai Settori Politiche Sociali, Affari Generali, Istruzione e Formazione,

Attività Produttive, Ambiente, Ragioneria - Servizi Finanziari nell'ambito delle rispettive aree di competenza.

Nel citato deliberato, il Consiglio Comunale ha deciso di rinnovare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del contratto di servizio REP. n. 26655 del 2019 stipulato tra il Comune di Salerno e Salerno Solidale S.p.A., per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2028, agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto di servizio REP. n. 26655 del 2019, l'affidamento alla società in house Salerno Solidale S.p.A. dei servizi riportati nell'elenco allegato al deliberato.

Successivamente, la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 31 luglio 2023 e la relazione illustrativa ex art. 14 del D.lgs. 201/2022 sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Salerno e trasmessi all'ANAC per la pubblicazione dei medesimi atti nell'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL» (art 31 D.Lgs 201/2022);

Con provvedimento successivo - e precisamente con delibera di Giunta Comunale n. 373 del 19/10/2023 - sono stati approvati, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2028, lo Schema di Contratto con la Società in house Salerno Solidale S.p.A. e le relative schede tecniche di dettaglio contenenti i disciplinari delle attività, demandando al dirigente del settore Politiche Sociali il compimento di ogni atto consequenziale; il contratto è stato sottoscritto in data 19/12/2023 con rep. n.27044.

L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di affidare alla Società Salerno Solidale - attraverso l'in house providing - la gestione integrale o parziale del Servizio Affissioni.

Sistemi Salerno Holding Reti e Servizi S.p.A (ex Salerno Energia Holding S.p.A)

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno, rientra nella definizione di “società controllata” di cui all’ art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

Nell’anno 2012 la società **Sistemi Salerno Holding Reti e Servizi Spa** già “Salerno Energia SpA”, a totale partecipazione comunale, è stata trasformata in holding comunale detentrica di partecipazioni societarie, preposta al governo delle stesse ed allo svolgimento dei servizi intergruppo, nonché alla razionalizzazione ed efficientazione del sistema di partecipazioni pubbliche comunali, al fine di migliorare l’efficienza amministrativa e creare sinergie tra le società esistenti.

Con delibera di Giunta Comunale n. **196/2022** il Comune di Salerno ha deciso di aderire al cd. “Patto Salva Comuni” previsto dall'art. 43 del D.L. n. 50 del 17/05/2022; sono state inoltre definite le misure di riequilibrio finanziario previste dall’art. 1, comma 572, della L. 234/2021, con le quali è stato delineato -tra l’altro- alla lett. e) il processo finalizzato all’inclusione nel gruppo, facente capo alla Holding Sistemi Salerno, delle società in house “Salerno Solidale SpA”, “Salerno Mobilità SpA” e “Salerno Pulita SpA”

Successivamente, con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29/03/2023, il Comune di Salerno ha autorizzato l'inclusione della società Salerno Mobilità Spa - in regime di in house providing - nel gruppo facente capo alla società Sistemi Salerno Holding Reti e Servizi Spa, rinviando ogni ulteriore valutazione in ordine all'inclusione funzionale delle restanti società in house a conclusione del procedimento propedeutico di valutazione degli assets societari; l'operazione di inclusione nel gruppo di Salerno mobilità è stata perfezionata con l'Assemblea Straordinaria dei soci della Holding che ha avuto luogo il 29/03/2023, con atto notarile rep. n. 3197/2023.

La società Salerno Sistemi Holding Reti e Servizi Spa (di seguito Holding) esercita il cosiddetto "controllo analogo" ai sensi dell'art 2 comma 1 lett.C) del Dlgs. 175/2016, secondo le modalità descritte dagli artt. 15,16 e 17 del "Disciplinare sul controllo analogo delle società ed organismi controllati", sulle seguenti società:

✓ **"Sistemi Salerno - Servizi Utility S.r.l"** (partecipata al 100%), alla quale con le delibere di Consiglio Comunale n.12 del 14 aprile 2021, n.37 del 30 dicembre 2020 e n.65 del 30 dicembre 2019 sono stati affidati, in regime di house providing per cinque anni, i seguenti servizi

- supporto alla riscossione dei fitti attivi del Comune di Salerno (contratto rep. n. 949/2021 del 04/05/2021);

- supporto tecnico alla riscossione spontanea dei tributi comunali (contratto rep. n. 26863/2021 del 05/07/2021);

- supporto tecnico per la notifica, in Italia, delle sanzioni amministrative al Codice della Strada (contratto rep. n. 26885/2021 del 06/12/2021);

- servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e di raffreddamento e di manutenzione degli impianti e mezzi antincendio degli edifici comunali (contratto rep. n. 26858/2021 del 10/06/2021);

- attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva di tutti gli edifici ricadenti nel territorio comunale - c.d. servizio di Verifica Impianti Termici - VIT (contratto rep. n. 26845/2021 del 11/03/2021);

- servizio di gestione delle lampade votive presso il cimitero comunale (contratto rep. n. 26828/2020 del 03/11/2020) ;

L'amministrazione Comunale ha realizzato tutte le attività propedeutiche ed ha predisposto la documentazione per l'affidamento alla Società Servizi Utility - attraverso l'in house providing - della gestione delle attività inerenti i servizi cimiteriali.

✓ **"Salerno Mobilità SpA"** (partecipata al 100%), con deliberazione di Giunta comunale n. 215 del 30/06/2022 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 26/07/2022 sono stati affidati, in concessione, alla Società *in house* Salerno Mobilità S.p.A. i seguenti servizi:

- gestione dei parcheggi ed aree di sosta, vigilanza aree miste, procedure rilascio permessi ZPRU, bloccaggio e rimozione dei veicoli (cosiddetti servizi *core*);
- gestione scale mobili ed ascensori pubblici;
- gestione Metropolitana di Salerno (n. 5 stazioni con annessi impianti di risalita in servizio pubblico) - chiusura e apertura strutture di proprietà comunale (cosiddetti servizi *no core*).

Con delibera di Giunta Comunale n. 324 del 28/09/2022 è stato approvato lo Schema di Contratto di Servizio ed il relativo Capitolato di Gestione stabilendo che le nuove condizioni contrattuali decorressero dal 01/10/2022 e, per 5 anni, fino al 30/09/2027, demandando al dirigente del Settore Mobilità Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico (Settore Mobilità Urbana, Trasporti e Manutenzioni) il compimento di ogni atto consequenziale; il contratto è stato sottoscritto in data 22/10/2022 con rep. n. 26933/2023.

L'Amministrazione Comunale ha avviato l'elaborazione della fase istruttoria di valutazione, ed in caso di esito positivo, alla predisposizione della documentazione per l'affidamento alla Società Salerno Mobilità - attraverso l'in house providing - del ripristino della circolazione stradale in sicurezza, a seguito di incidenti, ed altre situazioni di intralcio alla circolazione.

Analogamente, per la gestione dei semafori cittadini si procederà alla fase istruttoria di valutazione nonché alla predisposizione dei relativi atti, per l'affidamento alla Società Salerno Mobilità attraverso l'in house providing.

Inoltre la Holding controlla e coordina le seguenti società:

✓ **“Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A” (partecipata al 100%)** gestisce il Servizio Idrico Integrato nella città di Salerno in virtù degli affidamenti posti in essere dall'allora Autorità Ambito Sele. Infatti, con la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 è stato istituito l'Ente Idrico Campano (EIC), quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali, fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale “Sele”; l'Ente Idrico Campano (EIC) è subentrato negli affidamenti posti in essere dalla precedente Autorità di Ambito Sele e nell'attualità regola le attività di Sistemi Salerno - Servizi Idrici SpA.

La società Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa gestisce: il servizio di captazione, adduzione e distribuzione delle risorse idriche, il servizio di fognatura e depurazione, la gestione degli impianti della rete, intesa come interventi di manutenzione ed implementazione di tutti gli impianti costituenti la rete infrastrutturale e l'erogazione del servizio all'utenza finale, intesa come il complesso di attività che discende dalla stipula del contratto di fornitura. Inoltre, gestisce la manutenzione dei fontanini comunali.

L'Amministrazione Comunale intende procedere ad affidare alla Società Sistemi Salerno Servizi Idrici Spa anche la manutenzione - attraverso l'in house providing - delle fontane monumentali ed ornamentali.

✓ **“Sistemi Salerno - Reti Gas S.p.A.” (partecipata al 56,85%),** la cui attività si sostanzia nel servizio di gestione e manutenzione di tutta l'impiantistica inerente la distribuzione del gas naturale nella città di Salerno ed in altri 17 comuni delle Regioni Campania e Basilicata.

✓ **“Salerno Energia Vendite S.p.A.” (partecipata al 48,82%),** attiva sul mercato per la commercializzazione dei prodotti energetici.

Inoltre, il Comune di Salerno intende valutare l'affidamento a società comunali di cui detiene il controllo della gestione - attraverso l'in house providing - dei seguenti servizi:

- gestione di talune spiagge libere, per la qual cosa sarà avviata l'elaborazione di specifica istruttoria da parte del competente settore comunale;

- gestione del tempio crematorio. A tal proposito, si evidenzia che la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n.443 del 26/07/2023, ha approvato il piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni. Nel citato piano è definito, tra l'altro, il fabbisogno e la localizzazione degli impianti crematori. Per la Provincia di Salerno sono previsti tre tempi crematori, di cui due già esistenti ed il terzo da realizzare nel territorio del Comune di Salerno. La progettazione e la realizzazione dell'impianto sarà effettuata dal Comune, previa verifica degli strumenti finanziari e delle modalità operative più adeguate, valutando anche il coinvolgimento della Società Servizi Utility, del gruppo Sistemi Salerno, che sarà altresì impegnata nella gestione dei servizi cimiteriali.

✓ **“ASIS Salernitana Reti ed Impianti Spa “**

Società in house che gestisce il servizio idrico integrato di cui al D.Lgs. 152/2006 nell'ambito distrettuale “Sele”. Il controllo analogo è esercitato da un organo denominato “Gruppo di Controllo” composto da n. 3 soci eletti dall'Assemblea dei Soci (art. 31 dello Statuto), che garantisce alla società Sistemi Salerno - Servizi Idrici SpA - la fornitura di acqua all'ingrosso per il soddisfacimento di parte dei fabbisogni delle utenze della città di Salerno.

Con la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 è stato istituito l'Ente Idrico Campano (EIC), quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale “ Sele”; l'Ente Idrico Campano (EIC) è subentrato negli

affidamenti posti in essere dalla precedente Autorità di Ambito Sele in liquidazione e, ad oggi, regola le attività di ASIS.

✓ **“Ausino Servizi Idrici Integrati SpA”**

Società in house che gestisce il servizio idrico integrato di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla L.R.C. 15/2015 nell’ambito distrettuale “Sele”, il cosiddetto controllo analogo è esercitato da un organo denominato “Comitato/ Coordinamento dei Soci” (art. 31 dello Statuto), che garantisce alla società Sistemi Salerno - Servizi Idrici SpA - la fornitura di acqua all’ingrosso per il soddisfacimento di parte del fabbisogni delle utenze della città di Salerno.

Con la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 è stato istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali fra i quali è ricompreso l’Ambito Distrettuale “Sele”; l’Ente Idrico Campano (EIC) è subentrato negli affidamenti posti in essere dalla precedente Autorità di Ambito Sele in liquidazione e, ad oggi, regola le attività di AUSINO.

✓ **“CST Sistemi Sud Srl”**

Società in house costituita per la consulenza e supporto nel settore delle tecnologie dell’informatica in favore degli Enti soci, con vincolo di partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale. Da anni la società non svolgeva alcun servizio in favore del Comune di Salerno e ricadeva nella fattispecie prevista dall’articolo 20, comma 2, lett. d), che ne imponeva all’Amministrazione l’obbligo di dismissione.

In data 31 maggio 2023, dinnanzi al notaio Marica De Feo, iscritta presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, è stato sottoscritto l’atto di liquidazione delle quote detenute dal Comune di Salerno nella società CST Sistemi Sud Srl con rep. n.1733/2023.

✓ **“Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano Scarl”**

Il Consorzio Aeroporto non esercita attività esterna finalizzata a generare reddito, cura, invece, la gestione del patrimonio consortile per il perseguimento della mission istituzionale di ampliamento dello scalo aeroportuale.

Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

L’articolo 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 175/2016, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), ha introdotto l’obbligo di revisione periodica delle società partecipate, disponendo che le Amministrazioni Pubbliche effettuino con cadenza annuale un’analisi

periodica dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette ed indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il comma 2 del succitato articolo 20 prevede che i “*piani di razionalizzazione*”, corredati da una apposita “*relazione tecnica*” con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie non rientranti in alcune delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4.

In caso di adozione del piano di razionalizzazione ed a completamento del predetto adempimento, le Amministrazioni Pubbliche approvano, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, una “*relazione sull'attuazione del piano evidenziando e dei risultati conseguiti*” (cfr. comma 4, articolo 20, D.Lgs. 175/2016).

L'articolo 24, comma 5, del citato D.Lgs. 175/2016 prevede che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione delle società nei termini indicati dal precedente comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in danaro in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2427 ter, Il comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2427 quater del codice civile.

La L. 145/2018, aggiungendo all'articolo 24 del TUSP il comma 5 bis, ha introdotto una deroga provvisoria dell'obbligo di dismettere le partecipazioni in società che non rispettino i vincoli o che siano sprovviste dei requisiti prevedendo che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino alla data del 31.12.2021, non si applicano le disposizioni previste dai precedenti commi 4 e 5 ove le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene la partecipazione è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

L'art. 16 del D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021, ha introdotto il comma 5 ter al succitato articolo 24 con il quale è stata prorogata la sospensione anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

In adempimento dell'articolo 24 del Testo Unico sulle Società Partecipate (D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii) , il Comune di Salerno ha approvato - con delibera di Consiglio Comunale n. **41/2017** - il "*piano di revisione straordinaria*" delle società detenute dal Comune di Salerno, a cui si è affiancato a regime, il processo periodico con cadenza annuale regolato dall'art. 20 del citato decreto.

Con successive deliberazioni consiliari n. **52/2018**, **n.62/2019**, **n.36/2020**, **n.54/2021**, l'Amministrazione Comunale ha approvato annualmente : "Piano ordinario di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno al 31 dicembre di ogni anno", "Relazione al piano di revisione periodica delle partecipazioni comunali" e "Relazione sui risultati conseguiti al piano ordinario di revisione delle partecipazioni comunali adottato l'anno precedente". Le deliberazioni sopracitate, stabiliscono - tra l'altro - di procedere alla dismissione mediante alienazione, delle quote detenute nelle società ASIS Spa e AUSINO Spa.

Altresì:

- con delibera di Consiglio Comunale **n.24** del 26/07/2022, l'Amministrazione Comunale ha disposto la fuoriuscita dalle compagine societarie mediante alienazione al valore patrimoniale delle quote societarie detenute nella società "ASIS Salernitana reti ed Impianti SpA", pari al 33,20%, nonché delle quote detenute nella società "AUSINO Servizi Idrici Integrati SpA", pari al 17,98%, tuttora in fase di definizione.

In attuazione al succitato deliberato, con note a firma del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Società Partecipate prot. 219413 del 08.09.2022, prot. 137981 del 27.06.2023 e prot. 137975 del 27.06.2023 (agli atti del Settore) è stata avviata la procedura di fuoriuscita del Comune di Salerno dalla compagine societaria delle suindicate società, allo stato non ancora conclusa;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29 marzo 2023, l'Amministrazione Comunale ha approvato il "Piano ordinario di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno al 31 dicembre 2021", la "Relazione al piano di revisione periodica delle partecipazioni comunali detenute al 31 dicembre 2021" e la "Relazione sui risultati conseguiti al piano ordinario di revisione delle partecipazioni comunali detenute al 31 dicembre 2020.

Il citato deliberato prevede in sintesi:

1. di prendere atto della perizia di valutazione della società "Salerno Mobilità SpA" redatta dal professionista incaricato dr. Gianvito Morretta, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno, assunta al protocollo dell'Ente in data 01 marzo 2023 al n. 49525,

con la quale il valore della società “Salerno Mobilità SpA” è stato stimato in € 5.520.000,00 (cinquemilionicinquecentoventimila/00);

2. per l’effetto di autorizzare, in attuazione alle misure di riequilibrio ex art. 1, comma 572, lett. e) della L. 234/2021, l’inclusione della società “Salerno Mobilità SpA” nel gruppo facente capo alla “Salerno Sistemi Holding Reti e Servizi SpA”, demandando al dirigente del Settore Ragioneria il compimento di ogni atto consequenziale finalizzato all’inclusione;

3. di rinviare ogni ulteriore valutazione in ordine all’eventuale inclusione funzionale delle restanti società in house nel gruppo facente capo alla Holding comunale a conclusione del procedimento propedeutico di valutazione degli assets societari;

4. di prendere atto della perizia di valutazione della società CST Sistemi Sud Srl redatta dal Professionista dr. Piefrancesco Lupi, iscritto presso l’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nocera Inferiore, con nota acquisita al protocollo dell’Ente al n. 325791 e successivamente integrata con nota di prot. 329424 del 19 dicembre 2022, con la quale il valore della quota detenuta dal Comune di Salerno nella suindicata società, pari al 19,41% del capitale sociale, è stato stimato in € 32.620,00, e per l’effetto autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, il dirigente del Settore Ragioneria al compimento di ogni atto consequenziale finalizzato alla fuoriuscita dalla compagine societaria ed alla liquidazione in danaro della partecipazione al valore stimato dal perito estimatore pari ad € 32.620,00 (trentaduemilaseicentoventi/00);

In attuazione alla citata delibera Consiliare n. 5/2023 sono stati formalizzati i seguenti atti:

- in data 29 marzo 2023, con atto notarile rep. n. 3197, si è perfezionata l’operazione di inclusione della società Salerno Mobilità Spa nel gruppo facente capo alla società Sistemi Salerno Holding Reti e Servizi Spa;

- in data 31 maggio 2023, dinnanzi al notaio Marica De Feo, iscritta presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, è stato sottoscritto l’atto di liquidazione delle quote detenute dal Comune di Salerno nella società CST Sistemi Sud Srl con rep. n.1733/2023.

Da ultimo, con delibera di Giunta Comunale n. 491 del 27/12/2023, l’Amministrazione Comunale ha approvato il “Piano ordinario di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno al 31 dicembre 2022”, la “Relazione al piano di revisione periodica delle partecipazioni comunali detenute al 31 dicembre 2022” e la “Relazione sui risultati conseguiti al piano ordinario di revisione delle partecipazioni comunali detenute al 31 dicembre 2021”.

Inoltre, a corredo della relazione ex articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, ha predisposto la Relazione di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 contenente gli esiti delle attività ricognitive dei servizi pubblici a rilevanza economica affidati alle società in house e le certificazioni rese dai singoli Settori Comunali competenti *ratione materiae*;

Con il medesimo atto la Giunta Comunale proponeva al Consiglio Comunale :

- 1) Di approvare il "Piano ordinario di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno alla data del 31 dicembre 2022" unitamente alla "Relazione sui risultati conseguiti al piano ordinario di revisione delle partecipazioni comunali detenute alla data del 31 dicembre 2021 e la "Relazione al piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022" allegati alla presente quale sua parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare la relazione resa ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 contenente gli esiti della ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica affidati alle società in house e le certificazioni rese dai singoli Settori Comunali competenti *ratione materiae*, allegati alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) Di confermare la prosecuzione degli interventi di razionalizzazione finalizzati alla fuoriuscita del Comune di Salerno dalla compagine societarie di "Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa" e "Ausino Servizi Idrici Integrati Spa" mediante alienazione delle quote ivi detenute;
- 4) Di confermare il mantenimento delle ulteriori partecipazioni comunali detenute in portafoglio e analiticamente indicate nel Piano ordinario di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno alla data del 31 dicembre 2022, non necessitando le stesse di alcuna misura di razionalizzazione.
- 5) Di prendere atto che per le società sottoindicate sono ancora in corso le procedure di liquidazione e/o concorsuali:
 - a) Salerno Sviluppo Srl
 - b) Salerno Interporto SpA
 - c) Trasporti Marittimi Salernitani
 - d) Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno Spa
 - e) CSTP Azienda della Mobilità Spa

In relazione alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno, come riportata nei punti che precedono, c'è da tener conto degli approfondimenti in corso, ed in particolare inerenti:

1 - la dismissione delle Società Asis ed Ausino, per le quali si ritiene opportuno sospendere temporaneamente l'iter avviato, tenuto conto dell'importante ruolo di entrambe le società quali fornitori grossisti di acqua potabile a beneficio delle utenze della città di Salerno, nonché degli obiettivi fissati dal PNRR che, in particolare con la missione n. 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede notevoli finanziamenti oltre che per l'innovazione delle infrastrutture, anche per le aggregazioni societarie di filiera.

2 - Il Consorzio Farmaceutico Comunale, per il quale si ritiene di procedere ad esercitare il diritto di recesso. Il Consorzio, costituito inizialmente dai Comuni di Salerno, Scafati, Baronissi, Eboli, Cava dei Tirreni e Capaccio, oggi conta la fuoriuscita dei Comuni di Scafati, Baronissi e Cava de' Tirreni.

Lo statuto del Consorzio stabilisce che l'esercizio del recesso va effettuato con delibera del Consiglio Comunale. La Giunta è incaricata di presentare al Consiglio apposita proposta per esercitare il diritto di recesso e per procedere mediante procedura di evidenza pubblica, all'alienazione della titolarità delle due farmacie comunali e della previsione della clausola sociale. Per quanto riguarda il ristoro a favore del Consorzio, lo Statuto prevede che la richiamata proposta da elaborare dovrà tener conto delle modalità e delle condizioni applicate in occasione della fuoriuscita dell'ultimo Comune.

Obiettivi delle società controllate dal comune di Salerno

Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) vengono individuati indirizzi e obiettivi strategico gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, eventualmente anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici assegnati alle società controllate dal Comune di Salerno per l'anno 2024

Obiettivi 2024		
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa		
Descrizione	Misura	Note
Redditività aziendale: Garantire il flusso di dividendi previsto senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.	Bilancio 2023 utile netto almeno pari a € 2.000.000.	
Redditività aziendale: Garantire il mantenimento della capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i capitali permanenti.	Margine di struttura secondario Bilancio 2023 (Mezzi propri+Passività consolidate) /Attivo Fisso $\geq 0,8$.	
Efficienza dei servizi: Migliorare l'efficienza complessiva del Gruppo Amministrazione Pubblica	1) Entro il 30/04/2024 sottoscrizione contratto di service per l'erogazione dei servizi centralizzati con Salerno Mobilità S.p.A.; 2) Entro il 31/12/2024 completamento analisi del fabbisogno di almeno di una delle società in house partecipate del Comune di Salerno per la centralizzazione dei servizi e la sottoscrizione del contratto di rete.	
Efficienza dei servizi: Migliorare l'efficienza complessiva del Gruppo Amministrazione Pubblica	Implementazione a pieno regime della piattaforma digitale per la gestione di affidamenti e di gare	
Compilazione questionario SOSE-IFEL per le parti di competenza	Compilazione schede: - entro il 30/06/2024 (dati relativi al 31/05/2024); - entro il 31/10/2024 (dati relativi al 30/09/2024); - entro il 31/01/2025 (dati relativi al 31/12/2024)	

Obiettivi 2024 Sistemi Salerno - Servizi Utility srl		
Descrizione	Misura	Note
Redditività aziendale: contenimento dei costi delle commesse affidati nell'anno 2024	decremento dei costi sostenuti dal Comune di Salerno rispetto all'anno 2023	
Efficienza dei servizi: potenziare l'attività di Verifica Impianti Termici nel territorio comunale di Salerno rispetto all'anno precedente	incrementare del 10% rispetto all'anno precedente	
Compilazione questionario SOSE-IFEL per le parti di competenza	Compilazione schede: - entro il 30/06/2024 (dati relativi al 31/05/2024); - entro il 31/10/2024 (dati relativi al 30/09/2024); - entro il 31/01/2025 (dati relativi al 31/12/2024)	

Obiettivi 2024
Salerno Mobilità Spa

Descrizione	Misura	Note
Redditività aziendale: Incremento margine operativo lordo (MOL)	incremento del 10% rispetto all'anno precedente	
Compilazione questionario SOSE-IFEL per le parti di competenza	Compilazione schede: <ul style="list-style-type: none">- entro il 30/06/2024 (dati relativi al 31/05/2024);- entro il 31/10/2024 (dati relativi al 30/09/2024);- entro il 31/01/2025 (dati relativi al 31/12/2024)	

Obiettivi 2024
Salerno Pulita Spa

Descrizione	Misura	Note
Redditività aziendale: miglioramento margine operativo lordo (MOL Ebitda)	≥ euro 1.500.000	
Redditività aziendale : aumento dei ricavi proveniente dalle attività autonome - Corrispettivi Consorzio di Filiera	incremento del 5% rispetto all'anno precedente	
Efficienza dei servizi: Introduzione in via sperimentale di modalità innovative nella organizzazione del servizio di spazzamento effettuata su 10 strade a campione, previa installazione del divieto di sosta con rimozione temporanea specificando la fascia oraria. La modalità consiste : 1) predisposizione di un piano comunicativo definito mensilmente per far conoscere ai residenti le vie coinvolte dall'itinerario di spazzamento che saranno definite dall'Amministrazione Comunale sentiti gli Assessorati competenti; 2) report mensile delle attività.	Compilazione e trasmissione schede mensili	

<p>Efficienza dei servizi:Miglioramento del servizio della raccolta differenziata porta a porta</p>	<p>1 punto percentuale rispetto all'anno precedente che presumibilmente risulta pari al 74% nel rispetto tassativo del calendario della raccolta differenziata</p>	
<p>Compilazione questionario SOSE-IFEL per le parti di competenza</p>	<p>Compilazione schede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 30/06/2024 (dati relativi al 31/05/2024); - entro il 31/10/2024 (dati relativi al 30/09/2024); - entro il 31/01/2025 (dati relativi al 31/12/2024) 	

Obiettivi 2024		
Salerno Solidale Spa		
Descrizione	Misura	Note
Redditività aziendale: miglioramento del Margine Operativo Lordo (MOL Ebitda)	incremento del margine operativo lordo rispetto all'anno precedente	
Redditività aziendale: incremento del fatturato derivante dalle attività autonome	incremento del 10% rispetto all'anno precedente nei limiti di legge	
Efficienza dei servizi erogati: Bilancio Sociale	adozione del Bilancio Sociale con indicazione di almeno tre indicatori di performance sociali	
Compilazione questionario SOSE-IFEL per le parti di competenza	Compilazione schede: - entro il 30/06/2024 (dati relativi al 31/05/2024); - entro il 31/10/2024 (dati relativi al 30/09/2024); - entro il 31/01/2025 (dati relativi al 31/12/2024)	

Programma dell'amministrazione

Il DUP 2024-2026 ed il bilancio di previsione 2024-2026 tengono in debito conto le misure necessarie ad ottemperare alle previsioni di ripianamento del disavanzo derivanti dalla normativa ed agli obblighi assunti con le misure di cui all'art.43 (commi da 2 ad 8) del D.L. n.50/17-05-2022- L. n.91/2022.

Ripiano disavanzo tecnico di amministrazione

Con l'introduzione della contabilità armonizzata a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, la contabilità degli enti locali ha subito una profonda trasformazione. Il passaggio al nuovo ordinamento contabile doveva essere effettuato contestualmente all'approvazione del rendiconto finanziario 2014, procedendo ad approvare, con provvedimento della Giunta Comunale, un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31-12-2014. L'operazione consisteva nella verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e dei debiti provenienti dagli esercizi precedenti applicando il principio generale della competenza finanziaria, allineando lo stock dei residui attivi e passivi relativi alle annualità pregresse al nuovo principio contabile.

Il rendiconto finanziario 2014 ed il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sono stati approvati in data 22/06/2015 il primo dal Consiglio Comunale ed il secondo dalla Giunta.

Ad oggi, per effetto dell'applicazione della disposizione dell'art.2 comma 6 del D.L. n.78 del 2015, la quota annuale da ripianare per i restanti esercizi finanziari è stata ricalcolata in € 328.509,76.

Il succedersi di pronunzie di illegittimità da parte della Corte Costituzionale e di modifiche normative ha condotto, ad oggi, ad una modalità di ripianamento dell'utilizzo del Fondo Anticipazioni di liquidità (FAL) che prevede che la quota residuale di disavanzo tecnico, collegata al minore accantonamento di FAL, fosse ripianata in 10 annualità di pari importo con inizio dall'esercizio finanziario 2021 e fino al 2030 compreso (art. 52 - d.l. n.73/2021 - L. n.106/2021).

Dal 2024 fino al 2030 l'importo da ripianare annualmente è pari ad € 13.271.400,23.

Si evidenzia che l'importo in questione è notevolmente superiore a quello originario di € 5.090.988,86 annuale con termine, però, al 2044, ante applicazione del comma 6, dell'art.2 del D.L.n.78/2015.

Il Comune di Salerno ha sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 29/03/2023, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.43 del DL 50/2022 e dell'art. 1 comma 572 della legge n. 234 del 2021, l'accordo per il riequilibrio strutturale dell'Ente, che prevede il ripiano del disavanzo risultante dal rendiconto 2021, pari a euro

169.967.402,76, sulla base di un crono programma fino al 2044 e di specifiche misure finanziarie, approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 45 del 29 dicembre 2022.

Relazione sulle attività svolte in esecuzione dell'accordo - riscontro nota del ministero dell'interno prot 158740 del 25/07/2023

In conformità a quanto previsto dal citato accordo, è stata predisposta una relazione, trasmessa al Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione centrale della finanza locale a mezzo PEC prot. n. 0171373 del 16/08/2023, ai sensi del comma 6 dell'articolo 43 del decreto legge n. 50 del 2022 che opera un rinvio ai commi 577 e 578 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al fine di dimostrare il rispetto degli impegni assunti dall'Ente e dare atto delle misure adottate sulla base del crono programma e degli obiettivi intermedi fissati nel patto di riequilibrio. Attualmente, l'Ente è in attesa che sia convocato il Tavolo Tecnico al Ministero per l'esame e l'approvazione della propria relazione.

VERIFICA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO

Il Comune di Salerno si è impegnato, ai fini del riequilibrio strutturale, al riassorbimento entro il 2044 del disavanzo risultante al 31/12/2021, pari a euro 169.967.402,76, nonché a ripianare in 3 anni la quota parte di detto disavanzo derivante dalla gestione 2021, pari a 21.550.982,40, come previsto dal principio contabile applicato di cui al paragrafo 9.2.29 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Si riportano di seguito le quote di disavanzo da ripianare nel periodo 2024 - 2026, considerato l'orizzonte temporale del bilancio di previsione e dei provvedimenti finanziari adottati che recepiscono dette quote.

Esercizi	TOTALE RIPIANO ANNUALE	Quota parte del disavanzo totale derivante dalla gestione 2021 da ripianare in tre anni
2024	25.196.984,16	8.620.392,96
2025	16.576.591,20	0
2026	16.576.591,20	0

Il Comune di Salerno ha approvato il rendiconto 2022 con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2023, nella quale, al punto 2 del deliberato, si dà atto:

- che, sulla base dell'accordo di riequilibrio sottoscritto dal Comune di Salerno con la Presidenza del Consiglio ai sensi dell'art.43 del DL 50/2022 e dell'art. 1 comma 572 della legge n. 234 del 2021, l'Ente si è impegnato a ripianare nell'anno 2022 una quota del disavanzo risultante dal rendiconto 2021 pari a euro 7.615.387,45;

- che il rendiconto evidenzia un risultato finale, utile al ripiano del disavanzo, di euro 7.682.392,21, superiore di euro 67.004,76 alla quota da ripianare per il 2022 prevista nell'accordo di riequilibrio sottoscritto con la Presidenza del Consiglio, somma che sarà vincolata al ripiano della quota di disavanzo prevista per il 2023.

Anni 2023 - 2025

Il Comune di Salerno ha approvato la proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025 con DGC n. 267/2023, deliberata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/07/2023, nella quale:

Rilevato

- che, a seguito della sottoscrizione dell'accordo, con delibera di Consiglio Comunale del 30/05/2023 si è proceduto ad approvare l'istituzione - a partire dal 2023 - di un incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- che con delibera di Consiglio Comunale del 30/05/2023 si è proceduto alla nuova istituzione di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale per passeggero;

- che l'Amministrazione si è impegnata a recepire a partire dal bilancio di previsione 2023-2025 tutte le misure previste nel cronoprogramma, mantenendo fermo l'impegno al ripiano del disavanzo nei tempi previsti;

- che l'adesione all'accordo di riequilibrio finanziario deve essere incluso in tutti i necessari e susseguenti atti amministrativi di programmazione finanziaria dell'Ente per tutta la durata del piano di rientro del disavanzo;

ai punti 3 e 4 del deliberato, si dispone:

- Di dare atto che le quote di disavanzo da ripianare per il 2023-2025 sono previste nell'attuale bilancio di previsione come da piano di riequilibrio sottoscritto con la Presidenza del Consiglio ai sensi dell'art.43 del DL 50/2022 e dell'art. 1 comma 572 della legge n. 234 del 2021.

- Di dare atto che il rendiconto 2022 evidenzia un risultato finale, utile al ripiano del disavanzo, di euro 7.682.392,21, superiore di euro 67.004,76 alla quota da ripianare per il 2022 prevista nell'accordo di riequilibrio, somma che è stata vincolata al ripiano della quota di disavanzo prevista per il 2023.

- Misura Lettera a1): incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

L'accordo prevede, tra le misure che il Comune di Salerno si è impegnato a realizzare, l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF a partire dal 2023 in deroga al limite previsto dall'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, come di seguito dettagliato:

- Anno 2023: aliquota 0,9%
- Anno 2024: aliquota 1,1%
- Anno 2025: aliquota 1,1%
- Anno 2026: aliquota 0,9%

Il Comune di Salerno, con delibera di Giunta Comunale n. 474 del 20/12/2023 ha approvato una maggiorazione dell'addizionale comunale all'Irpef di 0,15% (zerovirgolaquindici per cento) adeguando la percentuale complessiva allo 1,10% (unovirgolauno per cento).

Le aliquote previste per gli anni 2024/2025/2026 rimangono invariate rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma.

Misura Lettera a2): la misura dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale per passeggero ha trovato definizione con D.G.C. n. 455 del 13/12/2023.

Misura Lettera b): valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di Enti ed Istituti pubblici e privati.

Il Comune di Salerno, secondo quanto previsto dal cronoprogramma, con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26/07/2022, ha avviato una ricognizione del patrimonio disponibile, in continua evoluzione anche in conseguenza delle attività di regolarizzazione catastale, urbanistica, e manutentiva degli asset immobiliari. Sulla base di detta ricognizione, l'ente ha provveduto ad adeguare il Piano alienazioni approvato nel 2022 approvando con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2023 il Piano delle Alienazioni per il periodo 2023/2025 e il relativo aggiornamento con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2023. con deliberazione di Giunta n. 414 del 20/11/2023 è stato approvato il PAVI 2024-2026.

Lettera c): incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo, fermo quando disposto dall'articolo 1, commi da 784 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

C1: Affidamento al concessionario dei carichi relativi ai crediti maturati e esigibili con data risalente ad almeno trenta mesi prima del decorso del relativo termine di prescrizione del relativo diritto L'Ente con Determinazione Dirigenziale n. 3303 del 14/07/2023 del Settore Ragioneria ha avviato, per la durata di anni 5, "una procedura telematica aperta per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate, tributarie, extratributarie, patrimoniali e delle entrate comunali diverse".

Al fine di incentivare il miglioramento della riscossione, il contratto sottoscritto con il nuovo concessionario, all'articolo 13, prevede una premialità di aggio al superamento della percentuale media di riscossione risultante dalla precedente gestione in concessione.

In seguito all'espletamento delle procedure di gara è risultato aggiudicatario il RTI composto da Municipia SpA e Gamma Tributi.

In via generale l'Ente ha posto una particolare attenzione al potenziamento degli uffici che gestiscono le entrate anche attraverso l'assegnazione di nuovo personale acquisito attraverso concorso pubblico e la conversione del contratto dei dipendenti part-time in full-time.

Infine, con specifico riferimento alla misura C3, si rappresenta che il Comune di Salerno con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 06/10/2022 ha approvato il "Regolamento della Disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI ai sensi dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 Dicembre 2018 n. 145".

L'impatto finanziario recepito nel bilancio di previsione 2024/2026, connesso all'attivazione di dette misure, per l'esercizio 2024 è pari a euro 1.560.000,00 ed è rapportato ai seguenti obiettivi intermedi del cronoprogramma:

- euro 655.462,18 nel 2024 relativi all'incremento delle riscossioni da maggiori accertamenti (C2)
- euro 904.537,82 nel 2024 relativi all'incremento entrate di competenza accertate e non riscosse al 31/12/2021 al netto dell'FCDE, relativi ai maggiori accertamenti di competenza (C3)

A fronte degli obiettivi prefissati, nel bilancio di previsione è stato previsto un maggiore stanziamento, rispetto al 2021, per accertamenti IMU e TARI di euro 6.105.477,05, in grado di garantire l'impatto atteso sul disavanzo sulla base di tali assunti:

Accertamenti (IMU/TARI/Canone Unico) € 6.105.477,05

Lettera e): completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e all'integrale attuazione delle prescrizioni in materia di gestione del personale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

L'Ente, con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/07/2022, ha stabilito, ai sensi dell'art. 20 e 24 del TUSP, di dare attuazione alla presente misura, mediante l'alienazione al valore patrimoniale delle seguenti partecipazioni:

- l'intera quota societaria detenuta nella società CST Sistemi Sud Srl
- l'intera quota societaria detenuta nella società "Asis Salernitana reti ed Impianti SpA", pari al 33,20 % del capitale sociale;

- l'intera quota societaria detenuta nella società "AUSINO Servizi Idrici Integrati SpA", pari al 17,98% del capitale sociale.

Con Delibera di Consiglio n. 5 del 29/03/2023, l'Ente ha approvato il "Piano ordinario di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno alla data del 31 dicembre 2021" ratificando quanto stabilito con la Delibera di Consiglio n. 24 del 26/07/2022.

In data 31/05/2023, il Comune di Salerno ha ceduto la propria partecipazione nella società CST Sistemi Sud Srl, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. 175/2016

Per quanto attiene le cessioni delle quote delle altre due società, il Settore Ragioneria, con le note prot. nn. 137975 e 137981 del 27/06/2023, ha sollecitato gli organi societari della AUSINO Servizi Idrici Integrati SpA e della Asis Salernitana reti ed Impianti SpA ad adottare tutti gli atti necessari alla liquidazione della quota societaria detenuta dal Comune di Salerno ai sensi degli artt 2437 ter e 2437 quater del Codice Civile.

L'impatto finanziario recepito nel bilancio di previsione 2023/2025, connesso all'attivazione di detta misura, è pari a euro 2.265.000,00, per il 2023, pari al valore del relativo obiettivo intermedio nel cronoprogramma.

Parallelamente, si sta portando avanti un programma di razionalizzazione dei costi delle partecipate, basata sulla ottimizzazione degli spazi e sulla centralizzazione delle funzioni che possono beneficiare di economie di scala e di specializzazione (acquisti, gestione del personale, servizi legali): il primo passo è stato l'inclusione, autorizzata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29 marzo 2023, della partecipata Salerno Mobilità nel gruppo Salerno Sistemi, con una ulteriore ottimizzazione delle politiche finanziarie.

Tra le misure normative che comportano riflessi sui documenti di programmazione dell'Ente, particolare rilievo assume l'art.1, comma 470 e succ. legge 213 del 30-12-2023, che prevede lo stanziamento di un fondo annuo di € 50 milioni a partire dall'anno 2024 e fino al 2033, da ripartire tra i soli Comuni capoluogo di Provincia che hanno sottoscritto l'accordo previsto dall'art.43 del D.L. n. 50/2022 ed i Comuni sede di città metropolitane, diversi da quelli con disavanzo, risultante dal consuntivo del 2020, superiore ad Euro 700, i quali anch'essi hanno sottoscritto l'accordo. I comuni interessati sono nove e, precisamente: Lecce, Alessandria, Vibo Valentia, Salerno, Brindisi, Potenza, Avellino, Genova e Venezia.

La normativa in questione premia i Comuni che volontariamente si sono sottoposti all'adozione di misure particolarmente impegnative per l'accelerazione del ripiano del disavanzo e consentirà di rimodulare le stesse una volta pubblicate le risorse spettanti a ciascun comune.

La norma contenuta nella legge finanziaria 2024 pone la parola fine alle problematiche succedutesi nel tempo per l'applicazione del D.L. n.78/2015.

Programmi operativi

L'azione dell'Amministrazione sarà orientata allo sviluppo economico e delle attività produttive, al fine di creare opportunità di lavoro per i giovani salernitani, che potranno affrontare il futuro senza dover subire il dramma e l'angoscia dell'emigrazione.

Ovviamente, in continuità con quanto avvenuto in passato, il Comune di Salerno intende confermare le prerogative di città della sicurezza e della solidarietà, attenta alle esigenze dei più deboli e dei più bisognosi, senza dimenticare peraltro l'attenzione alle tematiche ambientali e ai programmi per il sostegno alle politiche giovanili e alla pratica sportiva.

Tutti questi obiettivi potranno essere conseguiti consolidando e potenziando le caratteristiche di un'Amministrazione che negli anni si è già dimostrata efficiente e competente, in grado di porsi davvero al servizio dei cittadini, delle famiglie, delle imprese, accogliendone le istanze e risolvendo problemi e criticità.

Il Comune è intenzionato anche a proseguire il percorso intrapreso nella direzione della trasparenza gestionale e amministrativa, oltre a sperimentare nuove forme di condivisione e partecipazione della cittadinanza in diversi ambiti della vita della nostra comunità.

L'attività del Comune, nel triennio 2024-2026 proseguirà la sua azione nel rispetto delle seguenti linee di mandato:

1. Sviluppo urbano e grandi opere;
2. Città europea. Una smart city per la mobilità sicura e sostenibile;
3. Città della solidarietà. Politiche sociali e sicurezza;
4. Città dello sport e politiche giovanili;
5. Commercio, lavoro e supporto alle imprese;
6. Città della cultura, del turismo e dell'accoglienza;
7. Sostenibilità ambientale, per la città, il mare e le colline;
8. Amministrare il patrimonio per la città di domani. .

1 - Sviluppo urbano e grandi opere

Il Comune di Salerno ha programmato importanti interventi di opere pubbliche, la cui realizzazione migliorerà in maniera significativa la vivibilità della collettività.

Un gruppo importante di tali interventi è finanziato con i fondi del PNRR, intercettati a seguito della partecipazione del Comune di Salerno a numerosi bandi nazionali e regionali, il cui importo complessivo è di € 59.110.007,02 Euro a titolo di contributo a valere sul PNRR e sul PNC per la realizzazione di 32 Interventi di riqualificazione urbana.

Il coordinamento delle candidature è affidato al Settore Ricerca e gestione finanziamenti pubblici, PNRR e controllo di gestione, supportato da esperti PNRR selezionati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito della procedura concorsuale per il reclutamento a tempo determinato, nell'ambito di un'azione di rafforzamento amministrativo della PA.

Si riportano di seguito gli interventi ammessi a finanziamento, suddivisi per 3 diverse tipologie.

A. RIGENERAZIONE URBANA

(12 progetti per un importo di € 28.894.000)

1. **Parco d'Agostino** - Il Comune di Salerno ha ottenuto un finanziamento di 22 milioni di euro per la riqualificazione della ex fabbrica d'Agostino e della cava limitrofa in località Brignano. L'opera prevede la realizzazione di un maneggio, pattinodromo, sistemazione della pineta, sentieri e ponti sospesi, campi da gioco, palestre e depositi attrezzati, miglioramento della viabilità e realizzazione di parcheggi, passeggiata sul lago, pontili, bar, info point, locali tecnici e uffici.

2. Manutenzione straordinaria di Via Escrivà € 800.000,00.
3. Manutenzione straordinaria Viadotto Gatto € 1.089.000,00.
4. Manutenzione Costone roccioso ss18 € 980.000,00.
5. Manutenzione via Ligea € 980.000,00.
6. Manutenzione acquedotto Paradiso di Pastena € 980.000,00.
7. Lavori di efficientamento energetico Parco Mercatello € 420.000,00.
8. Lavori di efficientamento energetico via Ligea € 210.000,00.
9. Lavori di efficientamento energetico villa Comunale € 210.000,00.
10. Stabilizzazione della strada Giovi San Bartolomeo € 300.000,00
11. Risanamento via Belvedere - via D'Anniello € 700.000,00
12. Ripristino sponde Fuorni via Tonnazzo € 15.000,00

B. INCLUSIONE, COESIONE E SERVIZI SOCIALI

(11 progetti per un importo di € 26.150.776,02)

1. **Riqualificazione Edilizia Residenziale Pubblica ERP** : Il Comune ha ottenuto il finanziamento di due interventi che si sostanziano in lavori di riqualificazione energetica, sismica ed ambientale degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, nelle due distinte località di San Eustachio e del Centro storico. Da entrambi gli interventi il Comune intende riqualificare circa 360 alloggi destinati alla collettività.

- Progetto ERP Sant'Eustachio: € 9.037.678,18
- Progetto ERP Centro Storico: € 5.853.830,84

2. Investimenti in progetti di riduzione della povertà, sostegno alle categorie fragili, riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.

- Linea : 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti € 2.460.000,00
- Linea: 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita - € 330.000,00
- Linea 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - € 210.000,00
- Linea 1.3.1 - Povertà estrema - Housing first - € 710.000,00
- Linea 1.3.2 - Povertà estrema - Stazioni di posta - € 1.090.000,0
- Linea: 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - € 211.500,00
- Linea: 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità € 715.000,00

3. Investimenti in materia di sport ed inclusione sociale. Il Comune di Salerno ha ottenuto il finanziamento per un Impianto sportivo in località Mercatello-Mariconda, per complessivi € 3.500.000,00. Per una superficie complessiva coperta della struttura di oltre 1500 mq, sarà realizzata una superficie complessiva destinata all'area gioco/attività di circa 700 mq. Circa 200 posti sugli spalti, un'area esterna attrezzata per quasi 2000mq ed altre piccole aree destinati a foresteria, depositi e disimpegni.

4. **Piano per asili nido e scuole dell'infanzia**: Il Comune di Salerno ha ottenuto il finanziamento della proposta per la realizzazione di un asilo nido presso l'ex scuola materna Mariele Ventre per un totale di € 2.032.767,00

C. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E CULTURA

(9 progetti per un importo di € 4.065.231,00)

Il Comune ha ottenuto il finanziamento di 7 progetti connessi alla digitalizzazione e all'innovazione della PA nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e del miglioramento dei servizi al cittadino. Nello specifico, sono stati finanziati i seguenti interventi:

1. un finanziamento complessivo di € 32.964,00 per la migrazione di 12 servizi sul portale pagopa : Canone Unico Patrimoniale, Spese custodia veicoli, Servizi verso privati, Emissione carta d'identità Elettronica, Diritti di segreteria per certificati anagrafici, Costo per emissione Carta d'identità cartacea, Commissioni Pubblici Spettacoli, Oneri cimiteriali e Lampade Votive, Estinzione diritto di prelazione, Parcheggi e ZTL, Donazioni, Trasferimenti tra Enti Pubblici;
2. un finanziamento complessivo di € 1.031.574 per la realizzazione di ventuno servizi da migrare sul cloud: Gestione economica, Gestione personale, Organi istituzionali, Gare e appalti, Canoni, Gestione patrimonio, Demografici - Anagrafe, Demografici - Stato civile, Demografici - leva militare, Demografici - giudici popolari, Demografici - elettorale, Statistica, Protocollo, Toponomastica, Pratiche suap autorizzazioni - concessioni, Alimenti e bevande, Pratiche sue, Albo pretorio, Contabilità e ragioneria, Economato, Tributi maggiori;
3. un finanziamento complessivo di € 516.323,00 per la realizzazione di sette servizi da implementare sul portale istituzionale dell'Ente al fine di garantire una maggiore fruibilità del portale istituzionale: Richiesta accesso agli atti, Richiesta permesso di occupazione suolo pubblico, Richiesta pubblicazione di matrimonio, Richiesta permesso di accesso ad area ZTL, Richiesta permesso per parcheggio invalidi, Richiesta permesso per passo carrabile, Sito Internet (Pacchetto cittadino informato);
4. un finanziamento complessivo di € 14.000,00 per l'implementazione del portale istituzionale dell'Ente con le funzionalità della Carta d'identità elettronica (CIE);
5. un finanziamento complessivo di € 69.000,00 per l'abilitazione di due servizi relativi alle contravvenzioni del codice della strada con la nuova piattaforma telematica delle notifiche, in modo da gestire il procedimento in forma digitale;
6. un finanziamento complessivo di € € 203.435,00 per l'attivazione della Piattaforma e l'erogazione di cinque (5) API (Application programming interface) da rilasciare per l'integrazione del portale istituzionale;
7. un finanziamento complessivo di € € 920.000,00 per l'erogazione dei servizi sotto forma formazione tecnico professionale ai dipendenti, e favorire e semplificare l'accesso dei soggetti con disabilità agli strumenti informativi;

Il Comune ha ottenuto il finanziamento per il progetto di miglioramento dell'accessibilità del Museo Città Creativa, con un contributo di €. 313.000,00. Con tale intervento si propone di realizzare dei piccoli lavori di manutenzione all'interno del sito, migliorare l'accessibilità fisica, implementare il portale del museo e realizzare un programma di formazione a favore dei dipendenti, coinvolgendo le associazioni del territorio.

D- PROGETTI STRATEGICI IN CORSO AMMESSI A FINANZIAMENTO FSC REGIONE CAMPANIA

1. Nuovo Palazzetto dello Sport - La Regione Campania, con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 615 del 04.10.2023, ha concesso un finanziamento di complessivi € 35.000.000 - a valere sulle risorse FSC 2014/2020 - per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo Palazzetto dello Sport e Parcheggi" della città di Salerno;
2. Intervento difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del comune di Salerno - Ambito 2 - € 11.500.000 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 che integra il precedente finanziamento di 38.634.865,23 euro;

3. Riqualificazione e valorizzazione - opere di difesa a mare Ambiti 3, 4 (verifica) e 4 (indagini geotecniche) - € 2.210.000 a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
4. Complesso San Michele - Intervento di valorizzazione e sicurezza centro urbano-ripristino funzionale complesso ex monastero San Michele e potenziamento sistema videosorveglianza urbana - € 880.000 a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
5. Intervento di adeguamento sismico per il plesso scolastico "Nicola Abbagnano" in via Cesare Battisti Salerno - € 1.300.000;
6. Completamento viabilità retroporto Salerno - Il lotto porta ovest - Il stralcio funzionale. Progettazione e verifica - € 655.000,00;
7. "Copertura trincerone ferroviario ovest - realizzazione nuovi parcheggi di interscambio - Il stralcio funzionale Lotto A via Capasso" - per l'importo complessivo di € 2.500.000,00;
8. Copertura trincerone ferroviario ovest - realizzazione nuovi parcheggi di interscambio - Il stralcio funzionale. Progettazione e verifica_LOTTO B VIA DALMAZIA - per l'importo complessivo di € 3.755.000,00.

E- ALTRI PROGETTI STRATEGICI

1. Sistemazione movimento franoso dell'acquedotto di Salerno in località paradiso di Pastena Il stralcio_ 1.417.580,05 euro fondi nazionali
2. "Recupero e riconversione dell'ex. ProfAgri. Salerno: Realizzazione di nuovi alloggi destinati ad ERP e un co-housing"_ € 3.291.861,06 Fondi Regione Campania
3. "Polo Didattico Alfonso Gatto"_ € 1.993.248,66 Fondi Regione Campania
4. PNSMS Piano Strategico Mobilità Sostenibile "Acquisto di autobus per il trasporto pubblico locale"_ € 14.888.583 Fondi Nazionali Ministero Infrastrutture e trasporti
5. Lavori di ristrutturazione Corso Vittorio Emanuele - Il lotto_ € 7.750.000 Fondi Regione Campania
6. Risanamento ambientale area Parco ex d'Agostino I° lotto_€ 8.460.000 fondi Regione Campania
7. Prolungamento Via f.lli Magnone_ € 3.859.610 Bando Periferie
8. Abolizione passaggio a livello via Magnone - realizzazione bretella di collegamento € 6.670.000 Fondi RFI

F - URBANISTICA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 427 del 22/11/2023 il Direttore del Settore Trasformazione Urbanistica ed Edilizia - Ufficio di Piano è stato incaricato dell'elaborazione della variante normativa finalizzata, da un lato, ad implementare le destinazioni funzionali previste per la Z.O. D4 " Polo Industriale Ambientale", in vista della redazione del Piano degli Insediamenti Produttivi di iniziativa pubblica, come stabilito da deliberazione di Giunta Municipale n. 141 del 10 maggio 2023. L'obiettivo è quello di consentire la localizzazione di impianti industriali assicurando processi di sviluppo sostenibile.

Il piano prevede non solo le opere di urbanizzazione e gli standard, ma anche la suddivisione dell'area in lotti edificabili con i relativi indici. Ciò consentirà all'Ente di mettere a bando tali aree ed inserirle, quindi, nel piano delle alienazioni.

Altro obiettivo del settore è quello relativo alla gestione dei Piani Urbanistici Attuativi, che rivestono un pubblico interesse per le opere di urbanizzazione che vengano ceduti all'Amministrazione. L'attuazione del piano supera il 50% e, in itinere, così come in fase di istruttoria, ad oggi, ci sono diverse istanze in corso di valutazione.

Nell'ambito, poi, delle funzioni amministrative di competenza del Settore, il rilascio dei Permessi di costruire, di cui al DPR 380/2001, riveste particolare complessità. Con l'avvento del Superbonus 110%, l'ufficio si è trovato con un incremento di pratiche e si è generato, così, un arretrato da smaltire nelle istanze da definire che deve essere rimosso per dare risposte celeri

all'utenza. Pertanto, in ragione dei crescenti adempimenti legali ed amministrativi richiesti dalla normativa di settore, si ravvede la necessità di usufruire di un adeguato supporto specialistico nell'ambito di processi amministrativi di particolare complessità, un supporto tecnico-amministrativo per la gestione dei processi amministrativi e normativi che il comune dovrà seguire per procedere al rilascio dei Permessi di Costruire.

2 - Città europea. Una smart city per la mobilità sicura e sostenibile

Le linee di intervento programmate si pongono come obiettivo la realizzazione, tra l'altro, dei seguenti risultati:

SALERNO "SMART CITY"

Negli anni a venire le strategie di sviluppo e amministrazione del Comune saranno poste in essere abbracciando in pieno il concetto di "smart city", che comprende una serie di azioni relative alla pianificazione urbanistica, all'innovazione e di efficientamento dei servizi pubblici, all'interconnessione tra le infrastrutture materiali e immateriali della città, da realizzarsi grazie a un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, da applicare alla gestione dei rapporti col cittadino, alla mobilità, alla tutela ambientale, allo scopo principale di migliorare la qualità della vita.

Ai fini della competitività urbana, infatti, oltre al capitale fisico (es.: dotazione infrastrutturale), entrano in gioco in maniera crescente fattori quali la qualità della comunicazione e delle infrastrutture sociali.

Si punta a far diventare Salerno una vera e propria capitale dello "sviluppo intelligente", che tenga insieme le componenti produttive, ambientali e sociali in una visione integrata, improntata alla sostenibilità e alle sinergie tra i vari attori.

Come suggerito dalle esperienze internazionali, la creazione di una smart city passa per la creazione di un coordinamento tra sei assi o dimensioni principali:

- Economia (*smart economy*): supporto all'imprenditorialità, innovazione politiche attive del mercato del lavoro, internazionalizzazione, *sharing economy*.
- Mobilità (*smart mobility*): il Comune punterà su accessibilità, disponibilità di infrastrutture ICT, sistemi di trasporto sostenibili, innovativi e sicuri, miglioramento delle piste ciclabili, incentivi all'utilizzo di mezzi elettrici, rafforzamento della metropolitana e della mobilità su ferro, anche in direzione dell'Università e dell'aeroporto.
- Ambiente (*smart environment*): oltre agli spunti evidenziati nell'apposita sezione, si ribadisce come l'amministrazione perseguirà con forza obiettivi legati alla riduzione dell'inquinamento, tutela e gestione sostenibile delle risorse. L'Amministrazione proseguirà nell'azione di sviluppo e tutela di spazi verdi, parchi, orti urbani, realizzazione di aree di svago per animali domestici, spazi di "socializzazione verde" oltre a continuare nell'azione di risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili.
- Persone (*smart people*): formazione e apprendimento continuo, creatività, partecipazione alla vita pubblica.
- Vita (*smart living*): il Comune porrà grande attenzione ai temi della salute dei cittadini, delle strutture culturali, della sicurezza urbana, della qualità abitativa, della coesione e inclusione sociale.
- St governance (servizi pubblici e sociali, trasparenza amministrativa, partecipazione dei cittadini al processo decisionale e alla gestione della cosa pubblica).

Il perseguimento degli obiettivi legati a questi sei assi avrà come comune denominatore l'utilizzo di tecnologie ICT, che consentiranno di proseguire nel percorso di sviluppo urbano ecosostenibile, alla diminuzione di sprechi energetici ed alla riduzione drastica dell'inquinamento grazie anche ad un miglioramento e a un'integrazione del sistema dei trasporti anche oltre il territorio comunale. Tali obiettivi saranno raggiunti anche grazie alla capacità di intercettare risorse finanziarie.

OPEN DATA ED INFORMATIZZAZIONE

E' in corso una profonda trasformazione dell'informatizzazione del Comune di Salerno con utilizzo di avanzate soluzioni tecnologiche. Nei prossimi anni questo processo sarà ulteriormente sostenuto per sfruttare al massimo le potenzialità del sistema informativo. Si passerà dal documento cartaceo a quello informatico con adeguati strumenti di supporto per dematerializzare i documenti amministrativi all'interno dell'Ente, che attengono alle diverse fasi del ciclo di vita del documento, a partire dal protocollo informatico, alla gestione ed alla conservazione dello stesso. Il sistema sarà fortemente basato su una logica di cooperazione, in cui i diversi Settori comunali rivestono non solo un ruolo fondamentale per l'erogazione dei servizi di competenza, ma dovranno contribuire anche a creare un patrimonio di conoscenza comune, attraverso l'alimentazione della banca dati unica, che diverrà un fattore strategico per lo sviluppo sinergico e la valorizzazione e l'incisività di tutte le attività comunali, consentendo di ottenere un rilevante miglioramento dei servizi svolti in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Si indicano le principali azioni che saranno attivate per trasformare il nostro Comune in un Ente Digitale trasparente dove tutta l'attività sarà visibile dai cittadini senza esclusioni e limitazioni:

Sportelli polifunzionali: Al fine di consentire a tutti i cittadini un'agevole interazione con l'Amministrazione comunale si procederà a creare uno o più sportelli polifunzionali dotati di competenze trasversali in grado di ricevere e dialogare con i cittadini, nonché gestire direttamente o indirettamente le istanze rivolte al Comune.

Dematerializzazione e digitalizzazione: In questa prima fase è indispensabile supportare i Settori e Servizi comunali per effettuare la dematerializzazione della documentazione e digitazione dei dati attinenti alle singole pratiche. Sarà predisposto apposito progetto con utilizzo di unità lavorative, avvalendosi delle attuali possibilità previste dalla normativa sia per il finanziamento e sia per l'esecuzione, specificamente formate per recuperare tutto il pregresso e porre le basi per iniziare la fase digitale per tutte le pratiche senza esclusioni.

Formazione del personale: altra azione da attivare con rapidità è la predisposizione ed attuazione di un piano capillare ed integrato di formazione per il personale dipendente rivolto a tutte le unità lavorative coinvolte nel nuovo processo di dematerializzazione per la gestione informatizzata delle pratiche a partire dalla ricezione della pratica con il protocollo informatico, fino a giungere alla firma digitale.

Banda larga: si procederà a monitorare le zone del territorio cittadino che non sono raggiunte dalla banda larga. Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di portare la banda larga in tutti i centri del nostro territorio. Il Comune digitale deve raggiungere tutti i suoi cittadini e dare a tutti la possibilità di accedere ai servizi on line senza limitazioni.

Banca dati unica - il documento unico di pagamento del contribuente

Altro obiettivo è il completamento dell'informatizzazione di tutte le entrate tributarie, patrimoniali e dei servizi gestiti direttamente dall'Ente, al fine di aggregare tutte le informazioni relative ad ogni singolo contribuente e addivenire in tempi rapidi alla formazione del documento unico di pagamento: tale attivazione è una priorità dell'Amministrazione e la sua realizzazione dovrà essere programmata e realizzata in tempi brevi e dovrà consentire anche la possibilità per i cittadini di segnalare incongruenze e dati errati. Bisogna continuare e

completare in tempi rapidi il percorso in atto finalizzato alla unificazione delle banche dati, ampliando i concetti di trasversalità attraverso la gestione unificata dei soggetti, delle unità immobiliari e dei procedimenti, correlando anche gli aspetti finanziari. L'attuale sistema assumerà un ruolo significativo, in quanto si avvale di uno strumento "documento contabile", il quale è "vincolato" ad un procedimento rigido che si concretizza attraverso le seguenti fasi imprescindibili:

1. determinazione dell'entrata,
2. gestione dell'incasso (ivi compresa la fase di riscossione coattiva)
3. rendicontazione.

Sharing economy, "quartieri attivi" e coesione

Il Comune di Salerno incentiverà l'utilizzo di servizi condivisi sulla scorta di quanto finora già realizzato (es.: *bike sharing*). Sarà offerta a tutti i quartieri la possibilità di usufruire di alcuni servizi essenziali autonomi in maniera condivisa: si pensi a ludoteche sociali a basso costo, centri di ritrovo per anziani, punti per lo *sharing food*, circolari per i trasporti, frigo di quartiere e così via, oltre ad aree di socializzazione per bambini e famiglie. E' ferma convinzione dell'amministrazione che l'attuazione di un vero e proprio piano per i quartieri smart possa rappresentare un ulteriore motore di economia diffusa.

Una gestione condivisa dei servizi può rendere più smart anche l'accesso ai servizi sanitari: una sanità smart è semplicemente accessibile e fruibile in qualunque momento da parte dell'utente (prenotazioni, ritiro referti, pagamento dei ticket, fruizione delle statistiche su tumori, infarti, etc etc). Nell'ambito di un più ampio piano, attraverso la messa in rete di alcuni spazi e servizi, potrebbe essere possibile anche perseguire un significativo decongestionamento del pronto soccorso, che appare come una necessità irrinunciabile: l'Amministrazione intende sperimentare, come avviene in altre zone d'Europa, la realizzazione di un "ambulatorio di quartiere", ovvero un luogo dove risolvere questioni non complesse come una medicazione, l'applicazione punti, somministrazione di lavaggi, iniezioni, misurazione della pressione, piccole ingessature, e così via.

L'approccio alla condivisione sarà ricercato anche nella gestione degli spazi pubblici, con particolare attenzione al ruolo dell'associazionismo e degli operatori del terzo settore, vere e proprie "reti di protezione" per la coesione sociale. Affidare contenitori ed aree a tali soggetti consente di creare anche un meccanismo di "responsabilizzazione collettiva", attraverso il quale le associazioni potrebbero farsi carico della gestione di alcuni "pezzi" di città e moltiplicarne il valore sociale. Un simile processo, unito allo sviluppo delle nuove tecnologie ICT sopra menzionato, consentirà di spingere su tecniche di partecipazione, come ad esempio la consultazione on-line e la co-progettazione delle modifiche ai servizi, per incentivare il coinvolgimento degli utenti in maniera proattiva *nel processo di democratizzazione sulle decisioni in merito ai futuri livelli di prestazione*.

SALERNO "CITTA' APERTA"

Si ribadisce come la città Smart che intendiamo creare guardi con estremo interesse ai temi della partecipazione e della trasparenza. In relazione a quest'ultimo aspetto, già da anni il Comune ha attuato la propria azione amministrativa dando massima evidenza di tutti gli atti posti in essere: il portale dell'Amministrazione consente agevolmente di richiamare, visualizzare e scaricarne i contenuti.

Per il futuro si proseguirà sulla strada intrapresa, facendo leva sui seguenti elementi:

- efficace comunicazione delle attività svolte dall'Amministrazione;
- misurazione trasparente delle performance dei dirigenti e degli obiettivi raggiunti;
- verifica dell'effetto delle azioni amministrative sullo sviluppo economico (si pensi ai flussi turistici, alla spesa effettuata, all'utilizzo dei parcheggi e così via);
- controllo telematico dell'iter delle pratiche presentate (autorizzazione, licenze, ecc.);

L'impegno per la trasparenza è strumentale al percorso di legalità che ha consentito di tenere lontano dall'Amministrazione di Salerno fenomeni corruttivi o altri fenomeni patologici di qualsiasi genere. Rendere il Comune una "casa di vetro" non è stato uno slogan elettorale ma un preciso impegno di governo, che ha portato risultati riconosciuti a livello nazionale e che proseguirà negli anni a venire.

3 - Sostenibilità ambientale, per la città il mare e le colline

A - Salerno "CAPITALE DEL MARE"

La "blue economy", settore capace di unire portualità, cantieristica navale, turismo, ambiente, ecc., rappresenta un asset di sviluppo fondamentale per il nostro territorio, che presenta ancora margini di miglioramento.

La principale priorità è rappresentata, come già evidenziato, dalla balneabilità delle nostre coste, ambito in cui Salerno ha già ottenuto rilevanti risultati. La tutela della "risorsa mare" diventa una componente fondamentale non solo per il turismo ma anche per la filiera della cantieristica navale: tale settore, in particolare riguardo ai servizi di costruzione e manutenzione di scafi di piccole-medie dimensioni, può contare su importanti contenuti tecnologici e di design, che lo rendono maggiormente immune alla concorrenza proveniente dai paesi emergenti. Salerno può collocarsi ai primi posti in Italia nel comparto del design e della cantieristica, attivando tutti gli strumenti possibili (accordi di programma o contratti di sviluppo, uso di fondi europei, ecc.), per stimolare, ad esempio, la creazione di aree da destinare alla nautica. Altro settore da tenere sotto osservazione è quello che riguarda la movimentazione di merci e passeggeri via mare, settore in cui Salerno dovrà diventare uno snodo ancor più strategico in relazione ai traffici mediterranei e non solo, anche attraverso il supporto a una logistica davvero integrata e multimodale, che colleghi al meglio lo scalo marittimo con le aree retroportuali. L'Amministrazione, in ogni caso, non intende trascurare i nuovi trend in atto e le nuove opportunità che le innovazioni tecnologiche ci forniscono. La blue economy, infatti, sta tingendosi sempre più di verde, soprattutto per ciò che concerne le filiere dell'ittica e della cantieristica. Riteniamo che, anche in questo campo, la provincia di Salerno potrà diventare un'eccellenza, puntando su campi di ricerca quali innovazioni di processo, efficientamento energetico, riduzione di consumi, studio dei cambiamenti di tipo biologico e così via. Il Porto di Salerno con le opere infrastrutturali già realizzate e quelle programmate nei prossimi anni, consentirà di incrementare i flussi turistici e commerciali. La "scienza del mare", declinata nei suoi multiformi profili e campi di applicazione, sarà dunque uno degli elementi di forza e unicità che posizioneranno Salerno come un punto di riferimento nell'intero Mezzogiorno.

B - IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

La possibilità di crisi in buona parte del territorio, in particolare nelle zone collinari e pedemontane è dovuta, principalmente, alla natura dei terreni, alla orografia dei luoghi ed alle condizioni delle aste torrentizie, laddove le acque piovane ruscellanti determinano estesi fenomeni di erosione, con conseguente creazione di situazioni di instabilità e predisposizione al movimento gravitativo.

Le aree costiere pianeggianti presentano, anch'esse situazioni, di rischio per allagamenti ed inondazioni dovute alla insufficiente regimentazione dei corsi d'acqua e delle aste torrentizie.

Lo sforzo che è stato compiuto negli ultimi 20 anni dal Comune di Salerno nel campo della messa in sicurezza del territorio dai rischi idrogeologico, con la realizzazione di oltre 25 interventi di manutenzione straordinaria per una spesa complessiva di circa 25 mil/€, è stato estremamente significativo con sensibile riduzione di rischi connessi ad aree urbanizzate.

La predetta programmazione va avanti con una puntuale attività di controllo del territorio che si accompagna ad un piano di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, finalizzata principalmente alla rimozione del materiale in accumulo in prossimità del nucleo urbano, onde evitare pericolose ostruzioni e rischi di esondazione.

Dando seguito alla programmazione degli interventi di difesa suolo sono stati appaltati nel 2023 € 980.000 per interventi a protezione della Collina a Monte Paradiso di Pastena a valere su Fondi PNRR, quale primo stralcio di un intervento di complessivo di € 2.400.000,00. Il Secondo stralcio già progettato a livello di esecutivo sta per essere finanziato dalla Regione Campania essendo inserito in una programmazione con il MITE

Nel 2024 verrà appaltato un ulteriore intervento sul torrente Mariconda, per un importo di € 1.620.000, attuando un ulteriore adeguamento della sezione idraulica per consentire il deflusso di piene centennali.

Sono in fase di progettazione, per un importo di circa 2,2 mil/€ , una serie di interventi finanziati a valere su Ordinanze di Protezione Civile ODPC 649/2020 e su fondi PNRR che interessano interventi localizzati sulle zone collinari oggetto da dissesti dovuti a specifici eventi calamitosi. Detti interventi verranno appaltati nel 2024.

Altro elemento particolarmente delicato del territorio cittadino è costituito dai costoni rocciosi attraverso i quali si sviluppa il territorio verso Nord Ovest in direzione della Costiera Amalfitana. Gli stessi sono stati oggetti negli anni di numerosi interventi di somma urgenza determinatisi a seguito di crolli che hanno portato a ripetute chiusure temporanee della SS 18 tra Salerno e Vietri.

Al momento sono state affidate e sono in corso progettazioni per poter dare attuazione ad interventi più strutturali sull'intera area. Due stralci, entrambi di importo pari ad € 980.000,00 finanziati a valere sul PNRR, potranno consentire di eseguire parte degli interventi più urgenti.

Nell'ambito della programmazione degli interventi di Difesa Suolo si rappresenta che la stessa si struttura attraverso il caricamento dei dati e delle progettazioni sul portale ReNDiS, che a livello nazionale costituisce una piattaforma fondamentale per l'assegnazione dei finanziamenti delle opere volte alla difesa del suolo che sono nella programmazione in capo alle pubbliche amministrazioni.

La piattaforma istituita dal Ministero dell'Ambiente e gestita unitamente alle Regioni, raccoglie le istanze con un sistema di aggiornamento dinamico, classificandole in base a tre categorie di intervento: "Interventi di efficacia autonoma", "Interventi complessi di area vasta" ed "Interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità".

Nel mese di luglio 2023 sono stati inseriti 7 interventi sulla piattaforma per finanziare sia nuove opere sia integrazioni di opere eseguite o finanziate per un totale di circa 22 mil/€.

C- CITTA'

Ristrutturazione Corso Vittorio Emanuele - Lotto 2

Con determina n. 3847 del 25/07/2023 veniva dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione dei lavori disposta con determinazione n.3647 del 07.07.2023. I lavori sono stati consegnati in data 08.09.2023, successivamente solo temporaneamente sospesi per lo svolgimento dell'evento Salerno Luci d'Artista XVIII edizione - annualità 2023/2024. La ripresa dei lavori è prevista per il mese di marzo 2024.

Lavori di messa in sicurezza di Via Josemaria Escrivà - CUP: I57H20001450001

Intervento finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2.C4.I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" Decreto Ministero dell'Interno del 08.11.2021. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 10/05/2023, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per

€. 800.000, Iva e spese a disposizione incluse. A seguito di procedura di gara, con determina dirigenziale n. 3275/2023 del 11/06/2023, sono stati affidati i lavori. I lavori sono in corso e l'ultimazione è prevista entro la fine del 2024.

Manutenzione straordinaria Viadotto Gatto - Primo Stralcio - CUP: I57H20001440001

Con determina dirigenziale n. 6423 del 22/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi per un importo complessivo di €. 1.089.000,00 Iva e somme a disposizione incluse. Con determina dirigenziale n. 2253 del 13/04/2023 sono stati affidati i lavori.

Ultimazione lavori febbraio 2024.

Manutenzione straordinaria Viadotto Gatto - Secondo Stralcio - CUP: I57H20000100004

Con delibera di Giunta n.435/2022 è stato approvato il progetto definitivo, ed è in corso di definizione il progetto esecutivo dello stralcio per l'importo di circa €.2.700.000,00, Iva e somme a disposizione incluse. Nel corso del primo semestre 2024 si procederà all'approvazione del progetto esecutivo. È già in corso da parte degli Uffici la ricerca di finanziamento idoneo.

Intervento di manutenzione straordinaria dei marciapiedi lungo viale Antonio Gramsci - CUP: I57H22001000001

Con Determina n. 3867/2023 del 27/07/2023 sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi lungo viale Antonio Gramsci per un importo di € 115.000,00, interamente finanziato con i fondi del Ministero dell'Interno di cui al Decreto 14/01/2022 - Contributi piccoli investimenti (Quota 2023). Il 28 luglio 2023 i lavori sono stati consegnati alla ditta esecutrice. L'ultimazione dei lavori è prevista entro fine marzo 2024.

Accordo Quadro per interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale:

A seguito della consegna dei lavori alle Ditte assegnatarie dei rispettivi lotti, nel corso dell'anno 2024 verranno affidati i relativi Contratti Attuativi per l'esecuzione degli interventi manutentivi nelle varie zone del territorio comunale.

- **Lotto 1 Zona occidentale della città - CIG 9509167CD7**

I lavori per l'importo di €.815.000,00 comprensivi di €. 15.000,00 per oneri sicurezza oltre IVA sono stati consegnati in data 04/12/2023.

- **Lotto 2 Zona orientale della città - CIG 95092132D0**

I lavori per l'importo di €.915.540,00 comprensivi di €. 15.540,00 per oneri sicurezza oltre IVA sono stati consegnati in data 06/12/2023.

- **Lotto 3 Frazioni e zone collinari della città - CIG 95092533D2**

I lavori per l'importo di €.494.820,00 comprensivi di €. 12.500,00 per oneri sicurezza oltre IVA sono stati consegnati in data 06/12/2023.

Lavori di Ristrutturazione degli Impianti Semaforici cittadini - Lotto 1 - CUP: I57H23001330004

Con delibera di Giunta Comunale n. 413 del 15/11/2023 è stato approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di €. 260.400,00. Con determina 5978 del 23/11/2023 è stata indetta la relativa procedura di gara. Nel corso del 2024 a seguito dell'aggiudica si procederà all'esecuzione dei lavori

D - PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Con decorrenza dal 01/07/2023 e fino al 30/06/2032 il servizio per la Gestione degli Impianti di Pubblica Illuminazione che comprende le attività denominate Servizio Luce "A", avente per oggetto l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort luminoso stradale nel rispetto delle vigenti leggi in materia di illuminazione, di uso razionale dell'energia, di sicurezza e

salvaguardia dell'ambiente, è stato affidato al RTI EDISON NEXT GOVERNMENT S.r.l. - ATLANTICO S.p.A., tanto in esecuzione all'adesione alla Convenzione Consip denominata Servizio Luce 4 - Lotto 9: Puglia 1 (Provincia di Foggia) e Campania 2 (Province di Avellino, Napoli e Salerno) Lotto CIG: 6518355CB3. L'affidamento del servizio luce consiste nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica tramite un contratto che affida l'intero ciclo di gestione degli impianti ad un unico soggetto, garantendo l'efficienza e la qualità nell'erogazione del servizio e incentivando il risparmio energetico e la messa a norma degli impianti. Tramite la Convenzione, l'Amministrazione investe sia sulla manutenzione degli impianti che sull'efficientamento energetico degli stessi, grazie alla sostituzione di lampade tecnologicamente obsolete con apparecchi illuminanti a elevata efficienza, nonché all'installazione di componenti di impianto utili all'ottimizzazione, regolazione e risparmio di energia. Attraverso l'esecuzione degli interventi di risparmio energetico si determinerà al termine dei nove anni una riduzione significativa dei consumi, con una riduzione graduale già dal 2024 della componente energetica del canone.

Piccole opere art.1 commi da 29 a 37 della Legge 160/2019. Centro Storico - Villa Comunale (2023) - CUP: I52E22000660001

Con deliberazione di Giunta Comunale n.302 del 01.09.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione della Villa Comunale e delle strade del Centro Storico, per l'importo complessivo di €.210.000,00. Con determina dirigenziale n.5636 del 14/11/2023 i lavori sono stati affidati per l'importo complessivo di €. 161.519,85. I lavori sono stati consegnati in data 22/12/2023 e sono in corso di esecuzione. L'ultima azione è prevista nel corso dell'anno 2024.

E - MOBILITA' URBANA

Redazione del PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile)

L'approvazione del Piano è prevista entro il 30/06/2024.

Concessione in gestione del servizio di vendita di energia elettrica a terzi a mezzo di colonnine di ricarica per automobili

Con Delibera di Giunta Comunale n. 290/2023 è stato dato mandato al Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico di avviare una procedura per la concessione ad operatori economici di n.20 colonnine di ricarica per i veicoli elettrici da distribuire in modo omogeneo su tutto il territorio comunale, previo pagamento del canone di occupazione. In data 25/09/2023 con prot. n.212579/2023, ai sensi dell'art.77 del D.Lgs. n.36/2023 ed al fine di selezionare gli operatori economici affidabili professionalmente, è stato disposto un avviso pubblico di consultazione di mercato. Con determinazione dirigenziale n.6104 del 30/11/2023 sono state indette le procedure di gara. Sono in corso le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n.36/2023. Nel corso del primo semestre dell'anno 2024 saranno concluse le procedure di affidamento in concessione delle aree, ed avranno inizio i lavori di installazione da parte dei soggetti concessionari.

MIMS - Progetto di "ciclovía urbana" - CUP: I51B21000010001

Con Delibera di Giunta Comunale n. 449 del 06/12/2023 è stato approvato il progetto definitivo di "Messa in sicurezza della pista ciclabile di Lungomare Trieste e prolungamento a Piazza della Concordia" per l'importo complessivo di €. 760.000,00. Con determina n. 643 del 7/02/2024 è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta la relativa procedura di gara. L'ultimazione dei lavori è prevista a fine 2024.

PNSMS Piano Strategico Mobilità Sostenibile - Acquisto di autobus per il trasporto pubblico locale.

Con decreto n. 71 del 09.02.2021 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, veniva approvato - nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al DPCM del 17/04/2019 - il riparto dei fondi assegnati ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti per l'acquisizione di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture. Con decreto direttoriale - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - n. 287 del 16.11.2021 sono stati determinati i contributi alle città metropolitane e ai comuni superiori ai 100.000 abitanti, assegnando al Comune di Salerno €.11.112.825,00 con erogazioni gradualmente fino all'anno 2033. Nel corso dell'anno 2024 saranno definite con il Ministero le modalità di utilizzo del finanziamento e le tipologie di automezzi da acquistare.

Città senza periferie

L'azione dell'Amministrazione è stata negli anni improntata a una forte volontà di creare una città inclusiva, in cui venisse meno la frattura tra centro e periferia che caratterizzava Salerno ancora agli inizi degli anni '90. I quartieri collinari e della zona orientale sono stati interessati da una vasta azione di riqualificazione che ha coinvolto l'arredo e il decoro urbano, la creazione di aree verdi (Villa di Fratte, Parco del Mercatello, Villa Bracciante, Parco del Monte Stella, ecc.), contenitori culturali, spazi destinati alla socializzazione, impianti sportivi, oltre al rafforzamento dei servizi di trasporto, assistenza sociale, e così via.

Molte zone degradate sono state negli anni restituite ai cittadini, i quali hanno potuto godere di veri e propri "pezzi" di città che in precedenza erano negati o esclusi.

Il Comune proseguirà in maniera decisa lungo questo percorso, nella ferma convinzione che la coesione tra centro e periferia sia un fattore imprescindibile per lo sviluppo organico di una comunità, tenendo conto che in molti casi il decoro e l'accoglienza dell'ambiente fisico generano effetti positivi anche dal punto di vista sociale, dell'inclusione, della lotta all'emarginazione e dei comportamenti collettivi.

Gli interventi di "agopuntura urbana" sopra menzionati saranno sempre più frequenti, destinati alla creazione di ulteriori spazi verdi e di luoghi di incontro, puntando forte anche sugli aspetti immateriali e di servizio: occasioni di socializzazione, offerta culturale, formazione, cooperazione con le scuole e le associazioni, mobilità e trasporto pubblico, sono solo alcuni dei fattori su cui si farà leva per rendere Salerno sempre più un'unica realtà, senza zone "di serie B". La creazione di una città policentrica, dunque, punterà sia su opere materiali (es.: manutenzione e ripristino di strade dissestate) che sull'erogazione dei servizi, con un occhio particolare, ad esempio, alla garanzia di una fornitura idrica adeguata, per la quale sono previsti interventi per circa 20 milioni destinati a lavori di ampliamento e adeguamento della rete. La stessa cifra sarà investita anche per la messa in sicurezza della viabilità nelle frazioni. Particolare attenzione sarà posta alla intercettazione di finanziamenti per collegare tutti gli insediamenti abitativi alla rete fognaria cittadina.

4 - Città della solidarietà - Politiche sociali e sicurezza.

Di particolare rilevanza per gli interventi nell'ambito delle politiche sociali è il programma nazionale PN METRO PLUS.

Il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027. L'Accordo estende l'area di intervento ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate, prevedendo degli interventi di carattere settoriale e finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita in contesti degradati e in aree del disagio. In tali città, tra cui Salerno, individuate come soggetti beneficiari, il PN promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni

coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale. Vengono dunque introdotte due priorità dedicate all'interno dell'obiettivo di Policy 4 ossia "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali":

- Priorità: 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS (FSE+)
- Priorità: 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - città medie RMS (FESR)

Sulla base delle metodologie di riparto, è stata assegnata al Comune di Salerno una dotazione finanziaria di euro 9.696.500,00, così suddivisa: euro 2.236.232,00 FESR ed euro 7.460.268,00 FSE+.

Il Comune, a seguito di una fase di coprogrammazione tramite avviso pubblico rivolto a tutti i cittadini attivi ed ai soggetti pubblici e privati interessati a costruire un processo condiviso di sviluppo della città, con delibera di Giunta n. 28/2024 ha approvato, in via preliminare, i seguenti interventi prioritari:

1. HUB del Welfare di Comunità "Casa delle Associazioni" Riqualficazione e rifunzionalizzazione di uno dei due plessi ubicati presso l'ex-scuola Gatto (zona **Quartiere Italia**) per realizzare la "Casa delle Associazioni" presso la quale sviluppare esperienze di Welfare di comunità con la messa a disposizione di spazi condivisi tra le realtà attive sul territorio e con un'attenzione particolare al tema dell'integrazione e all'attivazione di servizi di cura sociale e di prevenzione per la terza età. L'intervento si propone di generare innovazione sociale rafforzando il sistema dei servizi di prossimità, condividendo spazi, metodologie e strumenti di lavoro, migliorando la qualità della vita della popolazione del Quartiere e dell'intero territorio cittadino e favorendo l'inclusione sociale in particolare delle fasce deboli. (PN METRO Plus - FESR Obiettivo Specifico RSO 4.3)

2. HUB dell'informazione e dell'ascolto "Sportelli Informativi Territoriali e Punti di Comunità"

L'intervento si propone di potenziare una rete di servizi sul territorio composta da:

- Servizi Informativi Territoriali (S.I.T.): servizi di informazione, formazione, orientamento al lavoro;
- Punti di Comunità: servizi di ascolto, socializzazione e sostegno delle persone nelle pratiche quotidiane.

Nella dislocazione di tali servizi si darà priorità alle aree territoriali più disagiate. La rete di "servizi dell'informazione e dell'ascolto" avrà una *governance* di sistema che prevede l'integrazione dei suddetti servizi nei Community HUB, progettati a seguito del processo partecipativo attivato nell'ambito del PN Metro Plus. (PN METRO Plus - FSE+ Obiettivo Specifico RSO 4.8 e 4.11)

3. HUB delle idee e dei mestieri

Attivazione di un Community HUB presso l'ex-mercato rionale del quartiere **Fratte**, struttura recentemente rifunzionalizzata, al fine di creare, a livello territoriale, un luogo di aggregazione per erogare servizi integrati di natura socio-culturale, di formazione e di orientamento al lavoro, rivolti prevalentemente ai giovani e agli immigrati. L'obiettivo è realizzare uno spazio di innovazione creativo, nel contesto urbano, che sia anche luogo di creazione di prodotti artigianali attraverso l'attivazione di laboratori di arte e mestieri della tradizione salernitana per lo sviluppo di competenze manuali e creative e per lo *start-up* di idee imprenditoriali. L'intervento è complementare con la realizzazione di una serie di servizi rivolti prevalentemente a giovani erogati tramite il potenziamento di un S.I.T. (Servizio Informativo Territoriale) e di un Punto di Comunità. (PN METRO Plus - FSE+ Obiettivo Specifico RSO 4.8 e 4.11)

4. HUB della creatività e della comunicazione

Implementazione di una rete di Community HUB, dislocati prevalentemente nella zona orientale della città, e costituita da:

- **HUB ARBOSTELLA:** integrazione del Centro Sociale Aggregativo e dell'attiguo Teatro, del quartiere Arbostella, con lo scopo di potenziare, sviluppandole in maniera integrata, attività sociali, culturali, per il tempo libero e servizi di natura artistica, musicale e sportiva.
- **HUB MARICONDA:** attivazione di servizi di carattere educativo, ludico-ricreativo e sportivo da attivare contestualmente alla rifunzionalizzazione dell'area ex-mercato e dell'annessa Villa Bracciante, nel quartiere Mariconda. Tali interventi sugli immobili e sugli spazi sono da realizzarsi

attraverso finanziamenti in parte pubblici e in parte privati. Nello specifico, una parte dell'ex mercato è già oggetto di un'azione di ristrutturazione finanziata a valere su PNRR Missione 5 Investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta" unitamente ad una serie di servizi, complementari a quelli che verranno attivati con PN Metro Plus, rivolti prevalentemente a minori, giovani e terza età. L'azione nel suo insieme si integra inoltre con il S.I.T. (Servizio Informativo Territoriale) e prevede l'attivazione di un Punto di Comunità.

- **HUB MATIERNO:** potenziamento del Centro aggregativo polifunzionale di Matierno con lo scopo di sviluppare, in maniera integrata, attività sociali, culturali, per il tempo libero e servizi di natura artistica, musicale oltre che di ascolto, accoglienza ed assistenza alla persona.

(PN METRO Plus - FSE+ Obiettivo Specifico RSO 4.8 e 4.11).

5. HUB interculturale, delle competenze e del turismo esperienziale

L'intervento punta a potenziare e specializzare i servizi socio-culturali offerti nel **Centro Storico** di Salerno, rivolti soprattutto ad immigrati, creando un HUB interculturale che possa favorire l'integrazione delle varie comunità straniere presenti sul territorio di Salerno. L'HUB prevede lo sviluppo di attività nell'ambito del Welfare di comunità con la nascita di un Centro interculturale e intergenerazionale che coinvolga la parte alta e la parte bassa del Centro storico. L'intervento si integra con i servizi erogati dal S.I.T. (Servizio Informativo Territoriale) e, altresì, con il Punto di Comunità e con la creazione di un "Alzheimer Café" per favorire incontri informali tra persone con demenza e carer professionali.

L'HUB interculturale delle competenze e del turismo esperienziale è finalizzato anche alla creazione di una rete funzionale di servizi di formazione, orientamento al lavoro e di *training on the job* rivolti prioritariamente a giovani, con il coinvolgimento attivo di persone a rischio di esclusione sociale. L'HUB, da realizzarsi presso strutture comunali, intende sviluppare un'economia sociale, garantendo pari opportunità di accesso e di integrazione a soggetti a rischio povertà con l'erogazione di servizi che abbiano ricadute per i settori turistico-culturale, di intrattenimento e di organizzazione eventi, con una particolare attenzione ai progetti innovativi e all'implementazione dei servizi culturali collegati alla rete museale cittadina, in una zona centrale della Città di Salerno a forte vocazione turistica. In tale ottica si inserisce il turismo esperienziale per sperimentare la conoscenza del territorio valorizzando le tradizioni e gli usi della città, unitamente agli interventi di rigenerazione urbana e di innovazione sociale, anche con servizi di educazione e promozione culturale, paesaggistica ed ambientale. (PN METRO Plus - FSE+ Obiettivo Specifico RSO 4.8 e 4.11)

6. HUB del turismo inclusivo e sostenibile

L'HUB del turismo inclusivo e sostenibile coinvolgerà:

- le zone collinari (**Brignano e Ogliara**) per l'attivazione di servizi inclusivi da attivare all'aperto, in spazi verdi da destinare a Social Farm e/o a orti urbani;

- la fascia marina del litorale salernitano con l'attivazione, all'interno di due spazi sociali da ristrutturare (ex lidi comunali ubicati a **Mercatello e Torrione**), di servizi sociali inclusivi per disabili ed anziani e servizi di animazione e culturali come una biblio-spiaggia tematica e percorsi innovativi che prevedono anche attività di formazione specifica.

L'obiettivo è ottimizzare l'uso dei beni comuni come pratica innovativa per sviluppare e valorizzare le risorse locali, con il coinvolgimento di persone con disabilità, svantaggiate, vulnerabili e a rischio di esclusione sociale. L'intervento si integra con il potenziamento dei servizi erogati dal S.I.T. (Servizio Informativo Territoriale) e dal Punto di Comunità. (PN METRO Plus - FSE+ Obiettivo Specifico RSO 4.8 e 4.11).

A - Politiche Sociali

A queste attività si aggiungono gli interventi messi in campo dal Settore Politiche sociali , i quali sono rivolti ai diversi soggetti che necessitano di aiuto.

Area minori

Per quanto riguarda l'Area Minori gli interventi attuati dal Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno sono:

Servizio di accoglienza per minori in strutture residenziali

L'Accoglienza Residenziale offre al minore, privo temporaneamente di un ambiente familiare, un contesto capace di proteggerlo, fornendogli l'accompagnamento più idoneo e attiva gli interventi necessari ad impedire situazioni di disagio.

Servizio di accoglienza per minori in strutture semi - residenziali

L'Accoglienza Semi-residenziale offre al minore con problematiche di varia natura, vissute dall'intero nucleo familiare, un contesto capace di consentirgli sia una corretta attività scolastica, sia la possibilità di intrecciare con altri minori, presenti presso centri diurni, un'attività di relazione e, anche, ludico-ricreativa.

Centri sociali polivalenti per minori e adolescenti

I Centri Sociali Polivalenti per minori ed adolescenti sono spazi ludico-ricreativi, formativi e informativi, rivolti a minori e adolescenti residenti nel territorio dell'Ambito S5, ubicati nei vari quartieri del Comune di Salerno e di Pellezzano.

Telefonia Sociale - Progetto Telefono Azzurro

La Telefonia Sociale/Progetto Telefono Azzurro è un servizio rivolto ai minori che vivono un disagio fisico e/o psicologico, subiscono maltrattamenti ed ogni tipo di violenza e che desiderano segnalare tale situazione.

Ludoteca Hula-hoop

La Ludoteca Hula-hoop è un luogo dove i minori possono vivere momenti di aggregazione e di socializzazione.

Consultorio Giovanile Passwork

Il Consultorio Giovanile Passwork è uno spazio dedicato all'ascolto, alla sensibilizzazione, all'informazione ed all'orientamento al lavoro ed alla formazione

Asili Nido comunali

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini nella fascia d'età dai 3 mesi a tre anni, integrando l'azione della famiglia, in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico, aiutare il piccolo a superare le difficoltà proprie dell'età ed acquisire le abilità, le conoscenze, nonché le dotazioni affettive e relazionali, utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica.

Centro Mediazione dei Conflitti

Il Centro di Mediazione dei Conflitti è la prosecuzione dell'Ufficio di Mediazione Penale Minorile operante a Salerno fin dall'anno 2000. Dal 2021 il Centro ha ampliato il suo raggio d'azione estendendo le proprie attività anche alla mediazione scolastica e sociale. La mediazione fa riferimento ad un'attività in cui una parte, terza e neutrale, aiuta due o più soggetti a capire l'origine

di un conflitto che li oppone, a confrontare i propri punti di vista e a trovare soluzioni, sotto forma di riparazione simbolica, prima ancora che materiale.

Centro Diurno Polifunzionale Chiara della Calce

Il Centro Diurno Polifunzionale Chiara della Calce è un servizio rivolto ai minori che si trovano in situazioni di disagio sociale.

Progetto Ho Fame d'Affetto

Il Progetto Ho Fame d'Affetto è un servizio rivolto ai minori che si trovano in situazioni di disagio sociale.

Area Responsabilità familiare

Per quanto riguarda l'Area Responsabilità familiare gli interventi attuati dal Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno sono:

Affidamento Familiare

Il Servizio Affidamento e Adozioni Territoriale e d'Ambito ha il compito di fornire orientamento, consulenza e assistenza alle famiglie e ai singoli disponibili a garantire un armonico percorso di crescita a minori con diversi livelli di difficoltà relazionali e personali, là dove la famiglia naturale non ci sia o si trovi nell'incapacità o impossibilità (temporanea o definitiva) di svolgere il suo ruolo. A tale scopo il S.A.A.T. si occupa dei percorsi di adozione nazionale ed internazionale, nonché di affidamento familiare.

Adozione Nazionale e Internazionale

Il Servizio Affidamento e Adozioni Territoriale e d'Ambito ha il compito di fornire orientamento, consulenza e assistenza alle famiglie e ai singoli disponibili a garantire un armonico percorso di crescita a minori con diversi livelli di difficoltà relazionali e personali, là dove la famiglia naturale non ci sia o si trovi nell'incapacità o impossibilità (temporanea o definitiva) di svolgere il suo ruolo.

A tale scopo il S.A.A.T. si occupa dei percorsi di adozione nazionale ed internazionale.

Il Centro per la Famiglia

Il Centro per la Famiglia interviene in supporto del nucleo familiare che vive situazioni conflittuali/di separazione/divorzio attraverso un piano individuale di intervento.

Sportello Amministrazione di Sostegno

Lo Sportello Salerno Prossimità è un servizio incentrato sulla realizzazione di interventi di promozione, sviluppo, informazione, sensibilizzazione e formazione in materia di Amministrazione di Sostegno, Tutela, Adozione Nazionale e Internazionale e Affidamento Familiare, fungendo da raccordo tra i cittadini e le istituzioni e supporta la rete territoriale dei servizi dell'Ambito S5.

Il Sostegno Socio-Assistenziale

Il Sostegno Socio-Assistenziale (Ex O.N.M.I.) è un sostegno attuato ai sensi dell'art. 56 della L. R. 11/2007 e consiste in un contributo economico per minori non riconosciuti, o riconosciuti solo dalla madre, ad integrazione del loro reddito complessivo per situazioni di particolare disagio socio-economico, per il sostegno alla genitorialità.

Il Centro Prima Infanzia Spazio Bambine e Bambini

Il Centro per la Prima Infanzia Spazio Bambine e Bambini è un servizio integrativo al nido, che garantisce una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini.

Baby Sitting

Il Baby Sitting è un servizio che consente alle famiglie di poter usufruire di personale specializzato per la cura dei propri figli presso il proprio domicilio. Il progetto mira, in primo luogo, ad un miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo familiare favorendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e, in secondo luogo, consente l'accesso ad un programma socio-educativo comprensivo anche dell'utilizzo di risorse territoriali.

Mamme in Rete

Il servizio risponde all'esigenza di offrire ai bambini un momento di formazione, cura e specializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità affettive e sociali. Il servizio viene erogato attraverso la figura della "mamma accogliente" che accoglie fino a un massimo di 3 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi compreso il/i proprio/i (per un massimo totale di 4 bambini compreso il proprio/i figlio/i). La mamma accogliente deve garantire una flessibilità oraria tale da soddisfare le esigenze e i bisogni dei bambini accolti.

Educativa Domiciliare

L'Educativa Domiciliare è un servizio a sostegno della genitorialità ed a favore della famiglia e dei minori, che presentano problematiche di breve e media durata, con interventi di carattere psico-sociale ed educativo.

Area Disabili

Per quanto riguarda l'Area Disabili gli interventi attuati dal Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno sono:

Servizio di Assistenza Residenziale

Il Servizio di Assistenza Residenziale è composto da 3 tipologie previste e definite nella Sezione A del Catalogo di cui al Regolamento n. 4/2014, di attuazione della L.Reg. 11/2007. Le tre tipologie di servizi residenziali che interessano il Settore Disabilità sono:

- Comunità Alloggio
- Gruppo appartamento Disabili
- Gruppo appartamento Disagio Psicico

Centro Diurno Polifunzionale per disabili

Il Centro Diurno Polifunzionale è una struttura a ciclo semi-residenziale, caratterizzata da una pluralità di attività e servizi destinata a ridurre i fenomeni di emarginazione sociale delle persone disabili.

Centro Polifunzionale per minori affetti da disturbo dello spettro autistico

Le indicazioni per la presa in carico, l'ammissione e la gestione del servizio saranno fornite alla fine della fase di co-progettazione.

ADH: servizio di assistenza domiciliare ed educativa domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare ed educativa domiciliare è rivolto alle persone diversamente abili e prevede azioni realizzate al domicilio e caratterizzate da prestazioni flessibili e diversificate, con lo scopo di favorire il miglioramento della qualità di vita della persona e della sua famiglia. Gli interventi hanno carattere educativo ed assistenziale.

Servizio mobilità individuale urbana per persone disabili

Il servizio è a disposizione dei cittadini disabili riconosciuti invalidi dall'ASL, che hanno difficoltà a servirsi di trasporti pubblici a causa delle barriere architettoniche di varia natura. Il disabile può liberamente scegliere il nominativo dei tassisti e/o noleggiatori accreditati mediante un apposito catalogo istituito ad hoc.

Servizio trasporto collettivo per persone disabili

Il servizio, a sostegno dei cittadini disabili che frequentano i Centri di riabilitazione e/o i Centri Polifunzionali a carattere semiresidenziale che hanno sottoscritto convenzione con il Comune di Salerno, viene attuato mediante il catalogo degli organismi accreditati a svolgere tale intervento.

Assistenza Specialistica Scolastica Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

L'Assistenza Specialistica Scolastica Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado è un sostegno educativo destinato agli alunni e studenti con disabilità, diretto ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle possibili potenzialità individuali.

Assistenza Specialistica Scolastica Scuole Secondarie di Secondo Grado

L'Assistenza Specialistica Scolastica Scuole Secondarie di Secondo Grado è un sostegno educativo destinato agli alunni e studenti con disabilità, diretto ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle possibili potenzialità individuali.

Trasporto Scolastico Studenti con Disabilità delle Scuole Secondarie di Secondo Grado

Il Trasporto Scolastico Studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado consiste in un contributo diretto che viene erogato dal Comune di Salerno ai genitori che si fanno carico con propri mezzi del trasporto dello studente nel tragitto casa/scuola e viceversa.

Contributi Rette per Convitto e Semi-convitto

Il servizio consiste nell'affidamento in forma Semi-residenziale di studenti disabili sensoriali presso Strutture Educativo-formative Specializzate.

Area Anziani

Per quanto riguarda l'Area Anziani gli interventi attuati dal Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno sono:

Assistenza Domiciliare

Il servizio è rivolto ad anziani in condizione di non autosufficienza, parziale o totale, che vivono da soli e/o che vivono in famiglia non sufficientemente in grado di assicurare l'assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa. Il servizio è attuato prevalentemente presso l'abitazione dell'anziano attraverso interventi socio assistenziali mirati a prevenire o rimuovere situazioni di bisogno e disagio integrati, ove necessario, anche con i servizi sanitari.

Accoglienza Residenziale

L'Accoglienza Residenziale è un servizio volto ad accogliere presso una struttura persone anziane che non possono vivere nel loro contesto familiare offrendo loro occasioni di vita comunitaria e disponibilità dei servizi generali per l'aiuto nelle attività quotidiane.

Centro Sociale Polifunzionale

Il Centro Sociale Polifunzionale è una struttura diurna per anziani, che offre una pluralità di attività rivolte alle persone anziane che favoriscono le relazioni sociali e limitano il rischio di emarginazione.

Integrazione Sociale

Il servizio di Integrazione Sociale è costituito da una serie di attività/opportunità socio-culturali, ricreative ed aggregative che favoriscono il mantenimento delle relazioni sociali degli anziani nella loro comunità.

Programma Sicurezza

Il Comune di Salerno per fronteggiare il problema dei furti e/o scippi agli anziani, fonte di un vero e proprio allarme sociale, ha programmato interventi a sostegno delle vittime con fondi del Ministero dell'Interno - Prefettura di Salerno.

Area Integrazione Socio-Sanitaria

Per quanto riguarda l'Area Integrazione Socio-Sanitaria gli interventi attuati dal Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno sono:

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Il servizio rivolto ad anziani e disabili non autosufficienti è attuato mediante un catalogo di cooperative sociali interessate ad erogare l'assistenza domiciliare attraverso la figura dell'OSS per le prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare. Le Cure Domiciliari Integrate sono caratterizzate da vari livelli strettamente correlati alle necessità della persona che ne fa richiesta.

Assegni di Cura (FNA)

La Regione promuove un programma di assegni di cura (Fondo per la Non Autosufficienza) per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità grave e gravissima che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno e per sostenere i loro familiari nel carico di cura.

Centro Diurno Integrato per Disabili

Il Centro diurno Disabili è un servizio di assistenza socio-sanitaria erogato in regime semi-residenziale che accoglie, nelle ore diurne aperti almeno 8 ore al giorno e per almeno 5/6 giorni a settimana, cittadini maggiorenni con media o grave limitazione dell'autosufficienza che hanno necessità di assistenza tutelare, monitoraggio delle condizioni di salute, attività di socializzazione, interventi riabilitativi, occupazionali e ricreativi.

Centro Diurno Integrato per Disabili Alzheimer

Il Centro Diurno Alzheimer si rivolge primariamente a persone con malattia di Alzheimer, allo stadio iniziale, persone quindi ancora autosufficienti. Il CDI è inteso come luogo dove poter mantenere o recuperare le funzionalità di base della vita quotidiana, cercando di mantenere la persona il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita.

Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per anziani, cittadini affetti da demenza e disabili

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono strutture residenziali destinate ad accogliere persone anziane, cittadini affetti da demenza e disabili non autosufficienti alle quali garantire interventi destinati a migliorarne i livelli di autonomia, a promuoverne il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche.

Comunità Tutelare

La comunità tutelare è un servizio residenziale a carattere comunitario caratterizzata da alta intensità assistenziale, alto livello di protezione e basso livello di assistenza sanitaria. La Comunità tutelare per non autosufficienti eroga servizi a persone adulte ed anziane, non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza tutelare, con interventi prevalentemente di tipo socio-assistenziale che facilitano il recupero dell'autonomia psicofisica.

Case Alloggio a bassa attività assistenziale

La casa alloggio è una struttura intermedia, di carattere socio-sanitario e sociale che permette di attuare interventi multidisciplinari. Tale struttura non si limita a promuovere percorsi di "riabilitazione" da uno stato di malattia, ma piuttosto attiva azioni, percorsi e interventi che favoriscono l'integrazione e l'inclusione sociale.

Dopo di Noi e Vita Indipendente

Progetti personalizzati per persone con disabilità grave certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, di un'età compresa tra 18 e 64 anni, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Gli obiettivi primari sono: promuovere percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine o per la deistituzionalizzazione; promuovere interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative; promuovere programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

Area Immigrati

Per quanto riguarda l'Area Immigrati gli interventi attuati dal Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno sono:

Sportello Tam Tam

Lo Sportello Tam Tam è un servizio a sostegno degli immigrati presenti nel Comune di Salerno e Pellezzano. Svolge l'attività di accompagnamento, di orientamento e di incontro tra domanda ed offerta occupazionale, di regolarizzazione delle posizioni lavorative e di soggiorno dei cittadini immigrati.

Progetto Consultorio Giovanile

Il Progetto Consultorio Giovanile è un servizio a sostegno di giovani immigrati presenti nel Comune di Salerno e Pellezzano. Svolge l'attività di accompagnamento, di orientamento e di incontro tra domanda ed offerta occupazionale, di regolarizzazione delle posizioni lavorative e di soggiorno dei cittadini immigrati.

Progetto Libere Tutte!

Il Progetto Libere Tutte! prevede un programma in favore delle donne vittime di violenza e grave sfruttamento. Provvede all'assicurazione, in via transitoria, di adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del Codice Penale.

Progetto Fuori Tratta

Il Progetto Fuori Tratta prevede un programma in favore delle donne vittime di violenza e grave sfruttamento. Provvede all'assicurazione, in via transitoria, di adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del Codice Penale.

Centro Informagiovani

Il Centro Informagiovani è un servizio di orientamento individuale e di gruppo su formazione e lavoro; sostegno logistico-organizzativo nella progettazione di eventi ed iniziative pubbliche; azione formativa con seminari; consolidamento del sistema di relazioni con gli attori che si occupano di politiche giovanili, pubblici e privati.

Progetto Prima Accoglienza

Dal 2014 la città di Salerno è stata individuata dal Ministero dell'Interno come Porto di sbarco.

Durante gli sbarchi nel porto di Salerno il Settore Politiche Sociali del Comune ha preso in carico, ai sensi della Direttiva del Ministro dell'Interno del 7 marzo 2007, tutti i Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) Richiedenti Asilo giunti sul territorio comunale, oltre ad accogliere tutti i MSNA ritrovati dalle Forze di Polizia sul territorio comunale. Tutti i minori sono collocati in Comunità Alloggio specifiche con autorizzazione al funzionamento ed accreditamento ai servizi.

Progetto Seconda Accoglienza

Il Progetto di Seconda Accoglienza SAI EX SIPROIMI CODICE 1657 è destinato ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) che provengono dagli sbarchi e che sono già stati collocati in Comunità Alloggio di Prima Accoglienza, in emergenza. Il Ministero dell'Interno, attraverso il Servizio Centrale del Sistema di Accoglienza e Integrazione, comunica i nominativi dei minori che devono essere accolti o che devono essere trasferiti. Il Comune di Salerno è l'Ente Capofila.

I posti autorizzati dal Ministero sono 30 distribuiti su 4 moduli abitativi, di cui 22 uomini e 8 donne. La durata del Progetto è di 3 anni (da Gennaio 2021 a Dicembre 2023).

Area Povertà

Per quanto riguarda l'Area Povertà gli interventi attuati dal Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno sono:

Progetto Insieme:

Progetto Insieme è un servizio finalizzato alla realizzazione di interventi per sostenere la comunità cittadina (le famiglie, i giovani, le persone con fragilità economica e sociale) attraverso il pagamento di utenze, acquisto di medicinali non prescrivibili, spese mediche specialistiche e/o spese per ausili, spese di viaggio per motivi sanitari;

Centro Seconda Accoglienza e di Sistemazione Alloggiativa Temporanea

Centro di II accoglienza per persone/nuclei familiari in disagio sociale, di ambo i sessi, che temporaneamente sono senza fissa dimora è finalizzato a promuovere e sostenere il processo di crescita verso l'autonomia, nonché a prevenire percorsi di cronicizzazione del disagio e dell'esclusione sociale

Sostegno Economico

Il servizio di Sostegno Economico si rivolge a persone/nuclei familiari che si trovano in situazioni di un disagio emergente che non possono affrontare con le risorse a propria disposizione. Le finalità sono quelle di sostenere economicamente persone/nuclei familiari per un'autonoma sistemazione alloggiativa e sostenere le spese funerarie a carattere di eccezionalità.

Accoglienza Residenziale Donne in difficoltà e loro figli

Il servizio è riservato a donne e madri in difficoltà con alle spalle abusi, violenze e gravi conflitti familiari, forte disagio socio-economico. Si tratta di una forma di ospitalità di carattere residenziale che garantisce sostegno psicologico, materiale e abitativo. L'obiettivo è quello di accogliere le donne in una rete di supporto e proporre loro un percorso di reinserimento lavorativo, nonché di programmare un percorso educativo per i minori presenti. I casi più gravi di violenza sono inseriti nelle Case Rifugio.

Gruppo Appartamento

Si tratta di strutture condivise che nascono come soluzione temporanea per la fragilità abitativa. È uno strumento di intervento che inizia con la domanda all'assistente sociale che valuta il nucleo e costruisce un percorso più lungo.

Tirocini e Servizio Civile

Tirocini e Servizio Civile per giovani e studenti universitari che ne fanno richiesta

Focus progetti finanziati con risorse comunitarie nazionali e regionali

Progetto PNRR: LINEA 1.1.1- SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI

Rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale ed i bambini e le famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità. Estensione del programma P.I.P.PI.

Progetto PNRR: LINEA 1.1.2 -AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Autonomia degli anziani non autosufficienti. Prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando un percorso di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata di tipo domiciliare.

Progetto PNRR: LINEA 1.1.3-RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L' OSPEDALIZZAZIONE

Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l' ospedalizzazione. Attivazione di servizi sociali a favore della domiciliarità costituzione di equipè professionali iniziative di formazione specifica.

Progetto PNRR: LINEA 1.1.4-RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI

Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. Rafforzare la qualità del servizio sociale professionale con percorsi di confronto, accompagnamento e supervisione.

Progetto PNRR: LINEA 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ.

Definizione e attivazione di progetti individualizzati. Abitazione: reperimento e adattamento di spazi esistenti per creare gruppi-appartamento per disabili. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per i disabili per progetti di lavoro a distanza.

Progetto PNRR: LINEA 1.3.1 -POVERTÀ ESTREMA - HOUSING FIRST

Creazione di un sistema di accoglienza per le persone ed i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale. Creazione di progetti personalizzati per favorire percorsi di autonomia.

Progetto PNRR: LINEA 1.3.2-POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA

Attivazione di punti di accesso e fornitura di servizi diffusi sul territorio per le persone in condizioni di bisogno.

Oltre l'ascolto

Interventi sperimentali ed innovativi che mirino a potenziare e ad integrare i servizi finalizzati all'assistenza e all'autonomia di soggetti in età scolare con disabilità fisiche o sensoriali - Avviso regionale.

Sport Inclusivo (Servizi e Percorsi di Inclusione Sportiva)

Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Avviso Regionale.

P.I.A.T. Balnea - Percorsi Innovativi Accessibili per il Turismo Balneare

Manifestazione di interesse finalizzata alla acquisizione di proposte progettuali per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità. Avviso Regionale

Percorsi sperimentali per la promozione di affidamenti ed adozioni difficili”

Attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23/03/20221- Annualità 2021

PRINS

Servizi di Pronto Intervento Sociale. PON Inclusione - Ministero del Lavoro.

CARE LEAVERS

Progetto di accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido etero-familiare all'autonomia. Fondo Povertà.

Poli per l'infanzia innovativi

Realizzazione del Polo per l'infanzia presso l'Istituto Alfonso Gatto. Avviso Regione Campania

Lotto e riqualificazione sito Prefabbricati di via Postiglione ed altre aree in Ogliara.

Programma integrato e coordinato di interventi per la riqualificazione urbanistico ed ambientale e rivitalizzazione socioculturale dei rioni collinari.

Progetto Museo città creativa e luoghi della cultura pubblici

Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”

B - Sicurezza

Il Comune, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini, continuerà ad investire nella video sorveglianza urbana, in sinergia con le forze dell'ordine. Attualmente l'Amministrazione dispone di oltre 400 telecamere dislocate sul territorio cittadino, in gran parte gestite in modalità centralizzata ed accessibili in visione alle forze dell'ordine (carabinieri, questura e comando vigili urbani).

Nell'area industriale del Comune di Salerno sono installate n.35 telecamere di lettura targa e l'impianto di videosorveglianza dell'area ASI di Salerno è attualmente in fase collaudo (titolarità e manutenzione telecamere Consorzio ASI - Gestione tecnica Comune di Salerno).

I Progetti di videosorveglianza attualmente finanziati ed in fase di implementazione sono:

- Progetto Patto per la sicurezza urbana: videosorveglianza Lungomare Trieste, Villa Comunale di Fratte e Parco del Mercatello;

- Progetto Videosorveglianza aree collinari - installazione Tlc via indipendenza e giardini Piazza Alario;
- interventi di manutenzione straordinaria per progressiva sostituzione telecamere obsolete e/o malfunzionanti.

5 - Città dello sport e politiche giovanili

La pratica sportiva, agonistica ed amatoriale, costituisce un asse importante della nuova umanizzazione della Città. Lo sport non è solo ricerca del benessere fisico. E' anche un veicolo fondamentale di sviluppo delle relazioni sociali fra singoli ed associazioni, nonché fonte di comportamenti ispirati alla giusta competizione, alla tolleranza, all'accettazione delle differenze ed al rispetto delle regole; rappresenta, pertanto, una preziosa esperienza di democrazia, partecipazione e corresponsabilità. Salerno è una città molto vivace dal punto di vista della pratica sportiva, in relazione a svariate discipline sportive: dal calcio all'*handball*, dal pattinaggio al basket, dalla scherma all'atletica, i Salernitani sono dediti ad attività sportive sia di livello amatoriale che agonistico.

A - Politiche giovanili

L'Amministrazione rivolgerà grande attenzione alle fasce più giovani, le cui esigenze troveranno accoglimento in via prioritaria, stimolando dialogo e confronto con le istituzioni.

Al fine di favorire la socializzazione e l'aggregazione, Salerno rafforzerà l'azione del Centro Informagiovani.

La lotta al disagio giovanile e la volontà di inclusione dei giovani all'interno della comunità sarà perseguita dall'Amministrazione in maniera decisa, attraverso un percorso condiviso con tutti gli attori: associazioni, istituti scolastici, piano sociale, ASL, saranno coinvolti in una massiccia operazione di formazione e informazioni che sarà itinerante e coinvolgerà tutti i quartieri della città, ipotizzando anche specifici eventi che possano richiamare un ampio numero di fruitori.

Associazione

Fortissimo ed in crescita è ormai da anni il fenomeno dell'associazionismo: le associazioni (culturali, sportive etc.) svolgono oggi un fondamentale ruolo aggregativo e pedagogico. Queste associazioni necessitano, però, di spazi in cui svolgere le loro attività. Un censimento preciso dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione costituisce il primo step per immaginare e pianificare la rinascita di molti spazi attualmente abbandonati.

B - Supporto alle istituzioni scolastiche

Altro obiettivo importante dell'Amministrazione comunale è non solo proseguire nel fornire i servizi di competenza alle istituzioni scolastiche di competenza del Comune, ma migliorarli non solo dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo.

REFEZIONE SCOLASTICA - servizio informatizzato

E' rivolto agli alunni frequentanti le scuole del territorio cittadino e finalizzato a garantire la frequenza delle attività di tempo pieno.

Il Servizio persegue, altresì, obiettivi di Educazione Alimentare in attuazione delle finalità contenute nelle Linee di indirizzo nazionale per la Ristorazione Scolastica adottate dal Ministero competente, al fine di promuovere la salute come bene collettivo.

Esso viene gestito attraverso un sistema informatizzato basato sulla prenotazione dei pasti i quali vengono preparati e consegnati dalla Ditta appaltatrice in 51 plessi scolastici di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

DOTAZIONI DIDATTICHE servizio da informatizzare

Si svolge nell'arco dell'intero anno scolastico.

E' rivolto agli alunni frequentanti le Scuole Primarie pubbliche e paritarie (per i quali si

provvede alla fornitura gratuita dei testi scolastici) ed agli studenti frequentanti le Scuole Secondarie di I e II grado pubbliche e paritarie, i quali possono richiedere, in relazione alla situazione socio - economica del nucleo familiare di appartenenza e nei limiti degli importi stabiliti dal MIUR, la cedola libraria o il contributo a sostegno della spesa per l' acquisto dei libri di testo.

TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI NORMODOTATI E DIVERSAMENTE ABILI .- servizio da informatizzare

Consiste nella gestione di n. 8 percorsi antimeridiani e n. 5 percorsi pomeridiani collegati al tempo pieno riservati agli alunni normodotati (affidati a ditta esterna specializzata), n. 3 percorsi antimeridiani e n. 1 percorso pomeridiano per alunni e studenti diversamente abili (affidati alla Società in house "Salerno Solidale" S.p.A.)

SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA servizio da informatizzare

Il Servizio si occupa della gestione di n. 2 plessi di Scuola Comunale dell'Infanzia e n.3 Sezioni Primavera.

E' gestito nell'ambito del "Progetto Infanzia" , finanziato dalla Regione Campania, nell'ambito del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione ed è affidato, come da contratto, alla Società in house "Salerno Solidale" S.p.A. , che lo attua con l'impiego del proprio personale dipendente.

Tale Servizio prevede un'attività amministrativa curata dal corrispondente Ufficio ed un'attività didattica svolta presso le scuole dal personale docente con il supporto dei collaboratori scolastici.

A questi servizi si aggiungono le attività i seguenti:

Rapporti con le Istituzioni Scolastiche per l' acquisizione e l'aggiornamento dei dati riguardanti il numero di iscritti, la conferma circa la suddivisione ed il regolare funzionamento dei plessi di rispettiva competenza, sull'eventuale avvicendamento dei dirigenti scolastici, dati necessari per far fronte alla predisposizione dei successivi adempimenti.

Procedure finalizzate all'erogazione di contributi alle Istituzioni Scolastiche di I grado, in applicazione della Legge n. 23/96, al fine di assicurare alle stesse uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla loro costante evoluzione (attribuzione fondi, verifica rendiconti, liquidazione importi spettanti);

Fornitura di arredi scolastici per le scuole cittadine sulle quali, ai sensi delle leggi vigenti sovrintende il Comune con propri fondi, con l'espletamento delle relative procedure di gara;

Fornitura di materiale didattico ed igienico sanitario per il funzionamento delle Scuole Comunali dell'Infanzia, fornitura di materiali ed attrezzature per il funzionamento degli Uffici Amministrativi con la cura di tutti gli adempimenti connessi (impegni di spesa, espletamento delle procedure di gara, verifica e smistamento dei materiali forniti, procedure di liquidazione delle competenze)

Gestione e coordinamento di concerto con gli Uffici Tecnici del Comune di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria richiesti dalle Istituzioni Scolastiche cittadine relativamente alla staticità delle sedi, alla sicurezza, agli impianti telematici e telefonici, agli impianti idrici e termici, all'igienicità e alla sanificazione dei locali scolastici in presenza di eventuali emergenze (derattizzazione, disinfestazione, pulizia straordinaria spazi esterni);

Determina relativa alla costituzione annuale del fondo economale da utilizzare per le spese più urgenti ed impreviste;

Gestione ed aggiornamento delle schede sul Portale degli Appalti, ai sensi della Legge 190/2012, nonché costante aggiornamento della pagina Web dedicata al Settore sul sito istituzionale dell'Ente;

C - Edilizia scolastica

Tra le competenze del Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Pubblico Comunale, rientra la manutenzione dell'edilizia scolastica. Le attività svolte riguardano, in particolare l'esecuzione dei competenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per conservare le condizioni di sicurezza, igiene e decoro del patrimonio comunale con destinazione

scolastica, costituito all'incirca da n.70 plessi adibiti a scuole materne comunali, scuole materne statali, scuole elementari e scuole medie, distribuiti su tutto il territorio comunale.

In considerazione delle criticità del territorio su cui si estende il Comune di Salerno, particolare attenzione deve essere rivolta alla verifica della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, per cui sono state già intraprese le procedure volte all'esecuzione delle predette verifiche, unitamente agli interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento di alcuni plessi scolastici (tra cui, edificio scolastico "De Vecchi", edificio scolastico "Buonocore, edificio scolastico "Lanzalone", "I.C. Rita Levi Montalcini - scuola media ed elementare plesso via Monticelli", edificio scolastico "Giacomo Costa", plesso "Giovani Piegolette" (secondaria di I grado e infanzia), edificio scolastico "Posidonia", edificio scolastico "Osvaldo Conti in via Buonservizi, Fratte" scuola "Calcedonia").

Al fine di dotare l'Ente di adeguate progettualità di adeguamento sismico ed efficientamento energetico di tutte le scuole comunali si propone, pertanto, di attivare le procedure volte alla conclusione di un Accordo Quadro per l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche, di rilievo geometrico e meccanico delle strutture, propedeutiche all'esecuzione di interventi di messa in sicurezza degli edifici in oggetto.

Adempimenti relativi alla sicurezza e alla prevenzione negli ambienti di lavoro, con la nomina degli addetti al Primo Soccorso, alla Prevenzione Incendi e alla Vigilanza sul divieto di fumo e la partecipazione degli stessi ai relativi corsi di formazione ed aggiornamento;

D - Gestione degli impianti sportivi

Al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare, si propone di promuovere forme di gestione mista pubblico-privata dell'impiantistica sportiva, coinvolgendo le Federazioni Sportive, le associazioni e gli enti di promozione sportiva. Si ritiene che uno degli strumenti utilizzabili, per dare piena funzionalità agli impianti, sia l'affidamento dell'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi, attraverso idonee procedure ad evidenza pubblica, come già previsto per taluni impianti sportivi comunali (es. Stadio Arechi).

In virtù delle criticità esistenti, invero, si ritiene che tali forme di gestione - mediante il coinvolgimento dei principali fruitori delle strutture - possano essere in grado di sopperire alla perdurante carenza di personale e alle limitate risorse a disposizione.

- Progetti di implementazione e miglioramento delle strutture per lo svolgimento dell'attività sportiva da parte delle persone anziane e persone con disabilità.

Tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione rientrano, altresì, gli interventi per la realizzazione di progetti a sostegno delle persone anziane e delle persone con disabilità, volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, anche mediante la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive.

Si segnala, a tale riguardo, che con Delibera di Giunta Comunale n. 400 del 07.11.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Adeguamenti Energetico Funzionale Ed Abbattimento Barriere Architettoniche Piscine Vigor -Impianto Polisportivo Arbostella" - CUP:I54J3000690002", redatto dal personale tecnico del Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Pubblico Comunale, nell'ambito dell'"Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti a favorire la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive - PR Campania FSE + e FESR 2021-2027" (approvato con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18/09/2023 della Regione Campania).

Nell'anno 2023 tramite Fondi P.I.C.S. si è proceduto al rifacimento dei manti erbosi sintetici degli impianti sportivi di calcio denominati "A. De Gasperi" e "R. Settembrino"; precisamente i due interventi erano denominati:

"POR FESR Campania 2014-2020 - Programmi Integrati Città Sostenibile P.I.C.S. - Asse X Sviluppo Urbano-Autorità Urbana di Salerno - Progetto Lavori Di ristrutturazione ed adeguamento

funzionale del Campo di Calcio Comunale "ALCIDE DE GASPERI" - Codice Azione 9.6.6 - CUP I51E16000650001 - CIG: A0013B219D

"POR FESR Campania 2014-2020 - Programmi Integrati Città Sostenibile P.I.C.S. - Asse X Sviluppo Urbano-Autorità Urbana i Salerno - Progetto Lavori Di Ristrutturazione ed Adeguamento Funzionale del Campo di Calcio Comunale "R. SETTEMBRINO" Codice Azione 9.6.6 - CUP I51E16000660001 - CIG: A0013E2937

I due interventi sono stati conclusi entro il 31 dicembre 2023 ed attualmente sono in attesa di omologazione da parte della Federazione LND.

I lavori riguardavano essenzialmente solo il rettangolo di gioco, manto erboso sintetico, impianto di irrigazione e materiale accessorio escludendo dall'intervento qualsiasi opera inerente alle strutture degli spogliatoi o delle eventuali strutture connesse ai campi da calcio.

Nell'ottica di continuare da parte dell'amministrazione sugli impianti sportivi a servizio della collettività, visto lo stato fatiscente e vetusto dei due locali spogliatoi e dei locali per i servizi igienici adiacenti ai campi "R. Settembrino" e "A. De Gasperi" nonché l'adeguamento per il superamento delle barriere architettoniche per accesso ai servizi igienici da parte dei Disabili all'impianto "S. Settembrino", l'amministrazione ha fatto redigere ulteriori progetti per ovviare a questa situazione e sfruttando il recupero delle economie generate dall'interventi già conclusi per le annualità 2021 e 2022 individuati rispettivamente dal CUP I55B20000110001 "Lavori di efficientamento energetico Parco Mercatello" e I59J22000850001 "Lavori di efficientamento energetico via Porto" si è proceduto alla stesura di due progetti di efficientamento ed adeguamento funzionale così individuati:

- "Efficientamento energetico e funzionale della piscina comunale Simone Vitale, CUP: I52E23000450006 - € 64.027,00;
- "Lavori di efficientamento energetico degli spogliatoi dei campi di calcio comunali "Alcide De Gasperi" e "R. Settembrino" - CUP I52E23000440006 - € 114.691,00.

Vista la loro propedeuticità a dover essere prioritari per una corretta fruizione dei due impianti da parte della collettività e nell'ottica di potervi far svolgere attività agonistica.

Analogamente alla situazione dei campi di calcio "R. Settembrino" e "A. De Gasperi" visto la situazione della Piscina Comunale Simone Vitale si è ipotizzato un primo progetto di efficientamento energetico e funzionale: a questo primo intervento, vanno aggiunti un serie di attività di verifica ed ulteriori lavori per la risoluzione delle criticità presenti presso la struttura:

- Verifica Statica;
- Verifica dei giunti di ancoraggio della struttura di copertura;
- Piscina Vitale progettazione con fondi rotativi per la ristrutturazione generale dell'importo di 214.000 euro;
- Piscina Vitale progettazione con fondi rotativi per la progettazione degli impianti tecnologici dell'importo di 60.000 euro.

6 - Commercio, lavoro e supporto alle imprese

Gli sforzi del Comune proseguiranno poi nella direzione del supporto alle imprese e ai professionisti, ponendo particolare attenzione alla formazione e alla valorizzazione del capitale umano, creando un contesto favorevole all'intrapresa privata, che riesca ad attrarre investimenti e generare un "ecosistema" che stimoli l'innovazione e la creazione di start-up.

L'azione dell'Amministrazione sarà, dunque, fortemente orientata allo sviluppo economico e alle attività produttive, al fine di creare opportunità di lavoro e di vita per i giovani salernitani, che potranno affrontare il futuro senza dover subire il dramma e l'angoscia dell'emigrazione.

A - Lavoro e supporto alle imprese

Soprattutto in un momento storico come quello attuale, che registra ancora i postumi di una drammatica crisi economica, la creazione di lavoro e di nuove opportunità rappresenta una delle sfide principali per qualsiasi amministrazione, soprattutto nel Mezzogiorno. Ecco perché, pur in un momento di difficoltà per gli enti locali, il Comune profonderà il massimo sforzo per realizzare tutte le azioni necessarie per creare opportunità professionali e imprenditoriali, soprattutto per i giovani salernitani.

Ovviamente, su tematiche delicate e complesse come quella del lavoro, è necessario che il Comune dia vita a un'iniziativa di forte coordinamento e collaborazione con tutti gli attori interessati, pubblici e privati, coinvolgendo sia le istituzioni che il mondo delle associazioni e delle rappresentanze, in un'azione di *governance* multilivello che riesca a trovare le opportune sinergie con tutti gli *stakeholders* di riferimento.

Distretto del Commercio

L'Amministrazione ha promosso ed accompagnato la costituzione del Distretto del Commercio "Salernum", ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale sul Commercio n. 7/2020.

Trattasi di un'entità innovativa che definisce ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.

La *mission* del Distretto, tesa allo sviluppo della filiera commerciale e dei settori economici caratterizzanti l'economia e l'occupazione del territorio della città di Salerno, sarà implementata attraverso il perseguimento di sei obiettivi strategici chiave:

1. Costruire un sistema di *governance*, di competenze e di conoscenze per lo sviluppo del Distretto;
2. Sviluppare una politica di comunicazione integrata e di marketing del Distretto;
3. Sviluppare attività promozionali ed eventi; Migliorare l'accessibilità e la mobilità nel Distretto;
4. Migliorare la qualità degli spazi pubblici e la loro fruibilità;
5. Aumentare il livello di sicurezza.

L'Accordo di distretto "Salernum" è stato sottoscritto da Comune di Salerno, Confcommercio Campania, Confesercenti Campania, Camera di Commercio - Salerno, CNA Salerno, Fenailp, Unione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Salerno, Confcooperative Campania, Casartigiani Salerno, Distretto Turistico Alberghiero Riviera Salernitana, Associazione Communication Turismo Eventi, Associazione Italia Eventi, Società QS & Partners Snc di Quagliano Vincenzo & C., Società Globus 2000 Srl, Dentro la Notizia, Fili d'Erba, Anfe Salerno Aps.

La Regione Campania, con D.D. n. 911 del 9/10/2023, ha riconosciuto ed iscritto nell'apposito elenco regionale il Distretto Urbano del Commercio (DUC) denominato "*Distretto Urbano Salernum*" del Comune di Salerno comprendente l'intero territorio cittadino.

Per effetto di quanto sopra le imprese salernitane hanno già usufruito della possibilità di partecipare ad un primo bando pubblicato dalla Regione Campania, per il tramite della Società Sviluppo Campania srl, nell'ambito delle misure a sostegno dell'Emergenza Covid 19 (DGR N. 544/2021), per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito di distretti del Commercio formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso.

L'amministrazione accompagnerà ed agevolerà ogni utile iniziativa del Distretto finalizzata alla promozione, sviluppo e riqualificazione della rete commerciale che sia coerente con gli i propri obiettivi e che, per qualità e contenuti, possa garantire positive ricadute in termini di promozione del territorio e delle sue eccellenze e di incentivo all'aumento dei flussi turistici.

Centro Agroalimentare

Il Centro Agroalimentare è stato candidato ad un finanziamento a valere su fondi PNRR con un "*Progetto di ammodernamento, riqualificazione ed efficientamento*" per un importo dell'investimento pari a € 9.843.928,00, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 417/2022. Il progetto

è stato ritenuto ammissibile con Decreto MIPAAF prot. n. 0657897 del 22.12.2022, ma non sottoposto a verifica di fattibilità tecnico-economica per insufficienza di fondi. Tuttavia, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con proprio decreto n. 660333 del 29.11.2023 ha rideterminato le risorse assegnate alla Misura incrementandole di 27.380.162,86 euro, così riaprendo la graduatoria nella quale è rientrato anche il progetto presentato per il Centro Agroalimentare. Nei prossimi mesi Invitalia, struttura tecnica incaricata dal MASAF, procederà alla definitiva verifica della fattibilità tecnico-economica del progetto.

Il progetto, in estrema sintesi, prevede importanti interventi volti all'efficientamento energetico dell'intera struttura, per un importo pari a ca. il 64% dell'investimento, e alla digitalizzazione per ca. l'8%. Sono previsti interventi di riqualificazione infrastrutturale, di miglioramento della logistica interna, di apertura di nuovi canali di commercializzazione e potenziamento della capacità di stoccaggio.

Mercati

- Ristrutturazione del Mercato non alimentare di Via Sica
- Copertura del Mercato di Via Robertelli (Torrione)
- Ristrutturazione e copertura del Mercato di Via De Crescenzo (Zona Orientale).

Si procederà ad approvare il bando per predisporre una graduatoria per la spunta nei mercati settimanali.

Bando per chioschi

Si procederà ad indire un bando pubblico per l'installazione di nuovi chioschi sul territorio comunale: l'ultimo bando risale a vent'anni fa, la città è cresciuta ed è in fase di completamento una ricognizione su quelli esistenti, così da poter eventualmente prevedere altri chioschi, nel rispetto della compatibilità urbanistica.

Inoltre, diversi chioschi risultano dismessi causa cessazione delle attività. Il bando potrebbe provvedere alla rassegnazione dei chioschi dismessi, a seguito della ricognizione dell'Ufficio preposto.

Iniziative a supporto alle attività economiche

Si procederà all'aggiornamento e/o adeguamenti alle norme sopraggiunte dei seguenti regolamenti e piani:

- Estetisti e Parrucchieri;
- Sale Giochi;
- Taxi e NCC;
- Commercio su aree pubbliche;
- Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (P.G.I.P.).

Occupazioni suolo pubblico a servizio dei PP.EE. (dehors)

Occorre dare completa attuazione al Piano Particolareggiato dei dehors su Via Roma (dalla chiesa di Santa Lucia al Teatro Verdi). Lo scopo è quello di rendere i dehors di Via Roma più coerenti ed esteticamente gradevoli, nonché recuperare i canoni di occupazione pregressi.

Sarebbe auspicabile intervenire ancora con altri piani particolareggiati per Dehors in altre zone della città, favorendo magari un concorso di idee tra giovani architetti.

Le imprese e la zona industriale

Oltre che sulle grandi opere e sulle infrastrutture strategiche, la creazione di lavoro non può prescindere da un vasto programma di supporto all'imprenditoria, che il Comune intende porre in essere, con particolare riferimento alla necessità di dare nuova linfa alla nostra zona industriale. Il territorio destinato ad attività produttive ricade per gran parte nell'area di competenza del Consorzio ASI.

La rivoluzione dell'area produttiva salernitana deve percorrere anche il sentiero dell'innovazione. Come meglio approfondito nella sezione successiva, il mondo attuale impone di ripensare anche i paradigmi produttivi classici, soprattutto quello industriale, che deve sempre più puntare a quell'approccio di "manifattura diffusa 4.0" che in altre realtà del paese sta iniziando ad

affacciarsi e che, con il supporto di Università e Regione, lanceremo a Salerno come progetto pilota: meno ciminiere e più innovazione.

Per riuscire a perseguire questi obiettivi e creare un ambiente imprenditoriale favorevole, si è lavorato anche ad una modifica delle norme tecniche attuative del Consorzio ASI, al fine di consentire, ad esempio, una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei contenitori dismessi: in alcuni casi, in seguito alla crisi degli scorsi anni, alcuni volumi risultano sovradimensionati per una singola realtà produttiva, suggerendo frazionamenti più agevoli (sia in area D1 che D4) e la possibilità di insediamenti plurimi anche attraverso un'interpretazione più razionale dei vincoli relativi ai rapporti di copertura, atteso il rispetto dei carichi urbanistici, stabiliti dal Comune. Altra importante modifica che sarà effettuata, per ridurre i tempi decisionali, riguarda le modalità di gestione della conferenza dei servizi, all'interno della quale l'ASI parteciperà già in fase preliminare con gli altri soggetti (es.: SUAP), consentendo di abbreviare di diversi mesi il percorso che conduce al rilascio del nulla-osta.

Agevolazioni di tipo procedurale e urbanistico diventeranno una delle carte da giocare per stimolare l'insediamento di tante attività artigiane e di piccola manifattura che ancora insistono nel tessuto urbano e che dovranno ricollocarsi per ragioni ambientali, logistiche e dimensionali.

7- Città della cultura, del turismo e dell'accoglienza

Il Comune di Salerno intende proseguire e consolidare l'importante operazione di promozione dell'immagine della città, divenuta negli anni, grazie al lavoro di questa e delle precedenti amministrazioni, un attrattore turistico apprezzato e riconosciuto nel panorama turistico nazionale ed internazionale per le bellezze della città stessa e del territorio circostante, per il suo patrimonio storico, artistico ed enogastronomico, per la vasta e variegata offerta di eventi culturali e spettacolari lungo il corso dell'intero anno, per la sua posizione geografica di crocevia al centro di un paradiso di attrazioni turistiche conosciute in tutto il mondo e riconosciute Patrimonio UNESCO.

Tale operazione si è resa possibile - e si intende proseguire in tale direzione - grazie a:

A) Partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali del turismo, fondamentali occasioni di promozione della Destinazione Salerno e di confronto con gli operatori del settore. L'obiettivo è quello di consolidare ed incrementare i flussi turistici che già nel 2023 hanno rilevato un trend positivo di oltre il 30% rispetto all'anno precedente, con un significativo incremento dei visitatori stranieri non solo europei ma anche provenienti dal continente americano ed asiatico, e un simmetrico cospicuo aumento degli introiti della imposta di soggiorno: un trend, questo, che trarrà ulteriore spinta dall'avvio ormai alle porte dell'Aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi.

Il Comune di Salerno, sulla scia di quanto accaduto negli ultimi anni, sarà dunque presente all'interno del Padiglione della Regione Campania in occasione di diverse fiere di settore in Italia ed in Europa e con un proprio stand presso il TTG Rimini.

B) LUCI D'ARTISTA Con determina n.1691/2023 del 13/03/2023 è stato affidato a ONDESIGN Studio Architetti Associati il servizio di progettazione delle opere/figure luminose per l'evento Luci d'Artista relativamente alle annualità 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. Per l'annualità 2024/2025, nei primi mesi dell'anno 2024 sarà sviluppata la progettazione della XIX edizione, che prevederà sia l'utilizzo delle opere già in proprietà dell'Ente che la realizzazione di nuove opere. È già in corso da parte degli Uffici la ricerca di finanziamento idoneo.

C) Il Comune di Salerno in ambito culturale svolge attività di programmazione, realizzazione e promozione riguardanti iniziative, manifestazioni e spettacoli.

Gestisce l'archivio storico e le biblioteche, i musei e i beni monumentali cittadini oltre ai Giardini della Minserva. La vivacità culturale di Salerno, delle sue mille associazioni, teatri, cori, gruppi musicali, si esprime in una continua serie di eventi, grandi e piccoli, che rendono la città una delle più vive del Mezzogiorno. E ancora la grande stagione operistica del Teatro Verdi, gli eventi sul

cinema (dal Festival del Cinema a Linea d'Ombra Festival) e sulla letteratura (con l'omonimo Festival) segna con grandi personaggi e manifestazioni la vita culturale della città.

Promuove la programmazione culturale e la gestione dei teatri, dei beni culturali e degli spazi e sedi espositive. Erogare contributi e autorizzazioni per le attività culturali e di spettacolo oltre ad occuparsi direttamente dell'organizzazione di un esiguo numero di eventi culturali.

E' di recente realizzazione, inoltre, la costituzione della prima Rete Museale di un Comune capoluogo della Regione Campania. La realizzazione di questo progetto è stata possibile grazie al lavoro congiunto dell'Amministrazione con la Direzione Regionale Musei Campania, la Provincia di Salerno, la Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggi di Salerno ed Avellino e il Museo Nazionale di Pontecagnano, oltre a numerose altre istituzioni e collezioni private.

8 - Amministrare il patrimonio per la città di domani

Con delibera di G.C. n. 230 del 28.06.2023, successivamente integrata con delibera di G.C. n. 263 del 12.07.2023, è stato dato avvio al processo di riorganizzazione della macrostruttura del Comune di Salerno con l'istituzione, tra l'altro del Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Pubblico Comunale.

Come da funzionigramma allegato alla delibera n.263 del 12.07.2023, il Settore ha il compito di garantire la pianificazione generale del patrimonio comunale, garantendone la valorizzazione e la manutenzione.

Il patrimonio, invero, costituisce tema centrale e trasversale rispetto alle molteplici attività di competenza dei diversi Settori che compongono l'Ente, con implicazioni dal punto di vista tecnico, amministrativo e contabile.

Pertanto, una corretta ed efficiente gestione del patrimonio, unitamente alla valorizzazione dello stesso mediante i necessari interventi di manutenzione, risulta di fondamentale importanza per la realizzazione di numerosi obiettivi strategici per l'Amministrazione.

Gestione del patrimonio pubblico comunale

✓ Servizio di mappatura tecnico-gestionale del patrimonio

In ottica programmatica, per una gestione più efficace del patrimonio, si propone la realizzazione di un servizio di mappatura del patrimonio comunale, tramite il censimento degli immobili di cui l'Ente risulta titolare.

Tale attività - da realizzare con risorse interne, verosimilmente in sinergia con il Settore Servizi Informatici e Telematici ovvero mediante consultazione del mercato - consentirà di fotografare la reale consistenza del patrimonio immobiliare, nonché lo stato di fatto dei cespiti a vario titolo intestati al Comune di Salerno.

Tale progetto consentirà, a titolo esemplificativo, di:

- realizzare un piano delle alienazioni più efficace - il censimento degli immobili di proprietà dell'Ente consentirebbe di avere chiara la situazione patrimoniale, e individuare immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;
- rispondere adeguatamente agli adempimenti connessi alla gestione del patrimonio (ad es. comunicazioni al MEF sugli immobili, concessioni e partecipazioni, ai fini del rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato - art. 2, comma 222, legge finanziaria 2010);
- gestione più efficiente degli immobili (locazioni, concessioni in uso...);
- individuazione dei diritti di superficie, nell'ottica della trasformazione del diritto reale minore in diritto di proprietà, con dei vantaggi economici per l'Ente;
- più consapevole programmazione delle opere pubbliche- nella redazione dei programmi triennali, per avere piena consapevolezza delle opere realizzate e quelle da realizzare.

La costituzione di una "banca dati immobiliare" completa, aggiornata, da condividere con tutti i Settori del Comune, consentirebbe non solo di agevolare i predetti adempimenti connessi alla

gestione del patrimonio , ma anche di coadiuvare l'Amministrazione nell'intraprendere le scelte strategiche più adeguate.

✓ **Campetti di quartiere**

Nel patrimonio immobiliare del Comune di Salerno rientrano, tra l'altro, i cd. "campetti di quartiere", strutture realizzate come area di gioco destinata all'utenza cittadina, accessibili senza alcuna formalità e orario e privi di supervisione e sorveglianza.

Gli stessi non si possono configurare come impianti sportivi perché non presentano gli standard dimensionali minimi dei campi di gioco, oltre ad essere privi delle necessarie strutture di supporto (bagni, spogliatoi ecc.).

Alcune di queste strutture necessitano di essere rigenerate/riqualificate/ammodernate in modo da renderle punti di riferimento locale per lo svolgimento di attività sportiva o per un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile e le relative attività motorie e ludico-ricreative in essi praticabili.

Il Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Pubblico Comunale propone, pertanto, di effettuare un censimento dei suddetti campetti di quartiere, al fine di individuare le caratteristiche tecniche e logistiche di ciascun impianto, così da individuare lo strumento più idoneo a realizzare l'obiettivo prefissato.

Ad esempio, per i campetti di dimensioni maggiori, situati in zone strategiche per la città, si prospetta la possibilità di avviare una procedura per l'individuazione di uno o più sponsor, cui affidare l'attività di riqualificazione e ammodernamento delle strutture, tramite interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile, l'avviso sarà rivolto alle imprese, anche individuali, a società, associazioni, enti, fondazioni, cooperative, consorzi (anche temporanei) e istituzioni in genere, in qualunque forma costituite, pubbliche o private, con sede in Italia o all'estero, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e s.s. D.Lgs. n. 36/2023 per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Per i campetti di quartiere ubicati in zone maggiormente periferiche, più difficilmente accessibili in quanto costruiti a ridosso delle abitazioni, accanto alla sponsorizzazione tecnica in argomento si propone la pubblicazione di un bando per l'affidamento in gestione ad associazioni sportive dilettantistiche o società sportive dilettantistiche (ai sensi del D.Lgs n. 36 del 28/02/2021) per favorire la attività ludico/sportive/sociali e l'aggregazione della popolazione residente.

In prosecuzione delle scelte poste in essere dall'Amministrazione Comunale nelle passate annualità nei documenti di programmazione, che comportano sempre più la necessità di far corrispondere all'azione dell'ente un servizio altamente qualificato ed in linea con l'esigenza di fornire all'utenza risposte sempre più dettagliate e solleciti, possono individuarsi nelle note seguenti le principali attività da porre in essere in continuità con i procedimenti già attivati nella attuale azione amministrativa.

Particolare attenzione sarà posta alle attività collegate alla gestione del Patrimonio Comunale e si dovrà procedere:

- GESTIONE DEI FITTI (attivi e passivi)

Restano ferme necessità ed obiettivi inderogabili, quali la gestione dei fitti, sia attivi che passivi. La gestione dei fitti attivi fonda su 731 alloggi di E.R.P.; 115 immobili di patrimonio disponibile, compresi i locali ad uso commerciale, nel cosiddetto "Sotto-piazza della Libertà".

In osservanza alle disposizioni di cui al piano di razionalizzazioni delle locazioni passive, l'azione dismissoria dovrà continuare con interventi di rilascio dei beni ancora detenuti con contratti di locazione passivi, in sinergia con il Settore Politiche Sociali al fine di una migliore gestione delle problematiche abitative connesse.

- RILEVAMENTO DELLE MOROSITÀ E REGOLARIZZAZIONE

Al fine di favorire una gestione economicamente oculata e redditizia del patrimonio comunale, saranno oggetto di particolare attenzione le azioni contro le morosità, in prosieguo a quelle già avviate cercando di instaurare un dialogo con l'utenza, mirato alla regolarizzazione dei rapporti ed all'accesso a forme di rateizzazione che consentano, nell'immediato, agli stessi di permanere nella disponibilità degli alloggi e accedere ad iniziative assistenziali, quali il Bando

attualmente in corso di pubblicazione, in adesione all'Avviso Regionale, riguardante un fondo istituito a sostegno degli assegnatari E.R.P. per la regolarizzazione delle morosità pregresse.

Gestione dei Bandi di accesso alla Edilizia Residenziale Pubblica, in sinergia con l'Acer, ed attività connesse (subentri, Verifiche, decadenze...).

- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Proseguimento delle attività di dismissione del patrimonio immobiliare comunale: in relazione al Piano delle alienazioni approvato, sono stati alienati nella passata annualità immobili facenti parte del patrimonio disponibile per € 12.310.000,00, di cui sono in corso di completamento le relative procedure, l'attività dovrà proseguire attraverso un aggiornamento del Piano e nella predisposizione di nuovi procedimenti di alienazione ad evidenza pubblica.

- PATRIMONIO INFORMATIZZATO

Implementazione delle procedure finalizzate ad una completa digitalizzazione dei beni facenti parte del Patrimonio Comunale, da completarsi attraverso step successivi che portino ad una geolocalizzazione dei singoli immobili e la possibilità di consultazione della loro "storia" tecnico-amministrativa (titoli di provenienza e/o edilizi, progetti, situazione ipocatastale...), attraverso specifici programmi applicativi.

- EFFICIENTAMENTO TERMICO ED ILLUMINOTECNICI

L'Amministrazione Comunale sta valutando, tramite gli Uffici Comunali, la soluzione più idonea per realizzare l'efficientamento energetico degli impianti termici e degli impianti illuminotecnici in tutti gli immobili comunali, anche, eventualmente, qualora possibile procedendo all'affidamento del servizio tramite il project financing. L'intervento consentirà di ridurre i costi che l'Amministrazione sostiene per il riscaldamento, l'illuminazione ed il rinfrescamento degli edifici adibiti ad Uffici, ad edifici scolastici ed agli Impianti Sportivi.

Indirizzi ed obiettivi strategici

Il sistema di valutazione e di misurazione delle performance del personale dipendente è disciplinato dalla deliberazione di Giunta Comunale n.120 del 23 aprile 2015. Va tenuto presente che nel periodo in questione si sono succeduti diversi fattori che rendono necessario tenerne conto nell'individuare e definire gli obiettivi strategici, a titolo indicativo e non esaustivo:

- ✓ l'introduzione dall'esercizio finanziario 2015 di nuovi principi contabili ed in particolare quello relativo alla competenza finanziaria;
- ✓ la previsione di nuovi principi contabili per la programmazione finanziaria, per la contabilità finanziaria, per il bilancio consolidato e per la contabilità economico-patrimoniale;
- ✓ la previsione nel rendiconto finanziario degli accantonamenti ed in particolare per la loro entità l'FCDE ed il FAL;
- ✓ la soppressione di alcuni documenti contabili e l'introduzione di nuovi a cui bisogna far riferimento quali il DUP e per ultimo il PIAO;
- ✓ il CCNL DEL 21-5-2018 ed il CCNL del 16-11-2022 del personale non dirigente;
- ✓ il CCNL del 17-12-2010 del personale dirigente;
- ✓ l'esternalizzazione totale e/o parziale di alcuni servizi, quali il servizio di Igiene Urbana, il Trasporto Scolastico, gli Asili Nido;
- ✓ la riduzione significativa del personale dipendente per effetto del pensionamento, a cui ha fatto seguito una parziale sostituzione in particolare con il concorso regionale conclusosi il 2021;
- ✓ il processo di riorganizzazione con l'esigenza di stabilire nuove priorità anche in relazione alle criticità presenti;
- ✓ la nuova Amministrazione che si è insediata il 2021 con l'individuazione delle Linee di Mandato a cui bisogna attenersi per l'individuazione degli obiettivi.

Il principio contabile della programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011) prevede che nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, siano definiti, a seguito di un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, per ogni missione di bilancio (le funzioni principali degli enti locali), gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Per ciascuna linea di mandato, brevemente descritta, sono sintetizzati gli indirizzi strategici, illustrati gli obiettivi strategici con l'indicazione delle relative missioni di bilancio.

LINEE DI MANDATO

- 1 Sviluppo Urbano e Grandi Opere
- 2 Città europea. Una smart city per la mobilità sicura e sostenibile
- 3 Città della solidarietà. Politiche sociali e sicurezza.
- 4 Città dello sport e politiche giovanili
- 5 Commercio, lavoro e supporto alle imprese
- 6 Città della cultura, del turismo e dell'accoglienza
- 7 Sostenibilità ambientale, per la città, il mare e le colline
- 8 Amministrare il patrimonio per la città di domani

**LINEA DI MANDATO N.1 -
SVILUPPO URBANO E GRANDI OPERE**

- 1.01_S.T. La trasformazione urbana: le grandi opere e la Salerno del futuro
- 1.02_S.T. Città senza periferie
- 1.03_S.T. Programma di rigenerazione urbana

**LINEA DI MANDATO N.2
CITTA' EUROPEA. UNA SMART CITY PER LA MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE**

- 2.01_S.T. Sviluppo della mobilità: intermodalità e direttrici strategiche
- 2.02_S.T. Salerno - mobilità sostenibile
- 2.03_S.T. Salerno - città accessibile
- 2,04._S.T. Salerno - sviluppo intelligente

**LINEA DI MANDATO N. 3
CITTA' DELLA SOLIDARIETA'. POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA**

- 3.01_S.T. Promuovere e tutelare la salute delle persone con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili
- 3.02_S.T. Promuovere politiche per la coesione sociale e l'inclusione dei soggetti svantaggiati
- 3.03_S.T. Tutelare l'infanzia e l'adolescenza e promuovere il benessere dei giovani
- 3.04_S.T. Migliorare come sicurezza urbana

**LINEA DI MANDATO N.4
CITTA' DELLO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

- 4.01_ST- Riquilificare gli impianti sportivi, promuovere e sostenere lo sport e gli eventi sportivi
- 4.02_ST Aggregazione e lotta al disagio giovanile

**LINEA DI MANDATO N. 5
COMMERCIO, LAVORO E SUPPORTO ALLE IMPRESE**

- 5.01 Una città che sostiene e promuove l'economia locale

**LINEA DI MANDATO N.6
CITTA' DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELL'ACCOGLIENZA**

- 6.01_S.T. Città del turismo e dell'accoglienza
- 6.02_S.T. L'economia della cultura
- 6.03_S.T. Salerno comunità universitaria

**LINEA DI MANDATO N.7
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, PER LA CITTA', IL MARE E LE COLLINE**

- 7.01_ST Tutela del territorio
- 7.02_ST Favorire il riciclo dei rifiuti
- 7.03_ST Salerno Città Giardino

LINEA DI MANDATO N.8
AMMINISTRARE IL PATRIMONIO PER LA CITTA'

8.01_ST Gestione del patrimonio pubblico

8.02_S.T.Una pubblica amministrazione efficace, efficiente, intelligente, economica, flessibile, trasparente e digitale

**LINEA DI MANDATO N. 1
SVILUPPO URBANO E GRANDI OPERE**

Il cambiamento e il miglioramento della città non possono prescindere dal piano strategico delle opere pubbliche, che sono già previste e finanziate e che devono realizzarsi nel corso del mandato. Accanto al programma di grandi opere, l'Amministrazione continuerà a dedicare risorse, sforzi organizzativi e grande attenzione agli interventi nei quartieri: manutenzioni, opere di riqualificazione, verde urbano, creazione di spazi di aggregazione, armonia ed equilibrio tra tutte le zone della città continueranno ad essere elementi prioritari per il Comune, nella ferma convinzione che un ambiente urbano gradevole favorisca una migliore qualità della vita, maggiore sicurezza e un rafforzamento del senso di comunità

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> - Definire le priorità per lo sviluppo locale; - Selezionare progetti da finanziare in quanto meritevoli dal punto di vista ambientale ed economico - Coordinare, controllare e monitorare i piani per lo sviluppo urbano e le grandi opere 	<p align="center">1.01_S.T. La trasformazione urbana: le grandi opere e la Salerno del futuro 1.02_S.T. Città senza periferie 1.03_S.T. Programma di rigenerazione urbana</p>

**Obiettivo strategico 1.01_ST-
La trasformazione urbana: le grandi opere
e la Salerno del futuro**

Descrizione dell'obiettivo

L'impegno della amministrazione è rivolto al definitivo completamento del programma di grandi opere e all'effettiva entrata in funzione di quelle già realizzate, che contribuiranno a modificare ulteriormente il volto della città e a posizionare sempre più Salerno come città turistica e capitale della grande architettura, oltre che come una realtà dinamica e attenta alle esigenze di infrastrutture e servizi del mondo produttivo.

Si lavorerà per favorire il riutilizzo a dimensione fruibile e partecipata di alcuni edifici storici come, l'antico carcere, il vecchio Tribunale, ecc

Fondamentali saranno il PNRR i fondi Europei e i progetti di finanza

**Obiettivo strategico 1.02_ST-
Città senza periferie**

Descrizione dell'obiettivo

Si è individuata, quale area interessata dall'intervento di riqualificazione urbana, le frazioni alte del Comune di Salerno, per un progetto che preveda una serie di azioni integrate finalizzate alla rivitalizzazione socio-culturale ed alla sicurezza delle periferie rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- b) progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo

di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;

e) progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

**Obiettivo strategico 1.03_ST-
Programma di Rigenerazione Urbana**

Descrizione dell'obiettivo

Gli interventi di rigenerazione urbana consentiranno non solo di ridurre il consumo di suolo, ma anche di offrire un nuovo sbocco al settore edile, che dovrà essere sempre più impegnato in azioni di riqualificazione, abbinata anche ad ambiziosi progetti di ricerca.

Si svilupperà un progetto di concerto con l'autorità portuale, consistente nell'alimentazione elettrica di tutto il porto commerciale per il primo porto green d'Europa

**LINEA DI MANDATO N. 2
CITTA' EUROPEA. UNA SMART CITY PER LA MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE**

L'Europa e l'Italia hanno intrapreso una strada ambiziosa quella dello sviluppo sostenibile e della lotta ai cambiamenti climatici. L'innovazione è per questo un terreno originale e produttivo per le transizioni energetiche, climatica, sociale ed ambientale. Salerno città smart deve puntare a integrare lo sviluppo tecnologico con diverse funzioni quali: mobilità, gestione delle risorse energetiche, natura idriche e nel ciclo dei rifiuti, qualità dell'aria, uso del territorio, rete di servizi, edilizia ma anche economia, partecipazione sociale, aumento di occupazione e sicurezza del cittadino.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> - Rendere i mezzi pubblici sempre più attraenti e collegare in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città -Sviluppare una politica di riorganizzazione dei servizi di trasporto in linea con l'evoluzione della mobilità nazionale ed europea. - Migliorare l'ambiente urbano e gli spazi pubblici per rendere la città più vivace, attiva e sicura - Favorire una mobilità alternativa -Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale. - Integrare lo sviluppo tecnologico con le funzioni quali: mobilità, gestione delle risorse energetiche, natura idriche e nel ciclo dei rifiuti, qualità dell'aria, uso del territorio, rete di servizi, edilizia ma anche economia, partecipazione sociale, aumento di occupazione e sicurezza del cittadino 	<p align="center">2.01_S.T. Sviluppo della mobilità: intermodalità e direttrici strategiche</p> <p align="center">2.02_S.T. Salerno - mobilità sostenibile</p> <p align="center">2.03_S.T. Salerno - città accessibile</p> <p align="center">2,04._S.T. Salerno - sviluppo intelligente</p>

**Obiettivo strategico 2.01_ST-
Sviluppo della mobilità: intermodalità e direttrici strategiche**

Descrizione dell'obiettivo

Si adotterà una politica che possa incidere positivamente sulla mobilità delle persone, favorendo l'intermodalità ferro-gomma, introdotta dal sistema di tariffazione integrata Unico Campania. Si svilupperà una pianificazione della mobilità che non trascuri lo sviluppo delle linee metropolitane verso la Piana del Sele e verso la Valle dell'Irno. Si approfondirà lo studio su un possibile "Modello ad offerta flessibile" che, ai servizi garantiti ad orari fissati aggiunge un numero variabile di "servizi a chiamata", attivati in funzione del volume delle prenotazioni pervenute, ovvero di un coefficiente di riempimento prestabilito.

**Obiettivo strategico 2.02_ST-
Salerno- mobilità sostenibile**

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo riguarda la realizzazione di una mobilità sostenibile, integrata e sicura che guardi al benessere e alla sicurezza dei cittadini, contribuisca alla riduzione dell'inquinamento e quindi al miglioramento dell'attrattività e della qualità dell'ambiente urbano, a beneficio sia dei cittadini che delle attività economiche della città, che possono avvantaggiarsi di corrette politiche di mobilità, che integrandosi con le politiche del turismo, rappresentano un'opportunità per il rilancio di Salerno.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS sarà lo strumento a medio-lungo termine per progettare e realizzare una mobilità sicura, sostenibile e integrata, che favorisca il trasporto pubblico e migliori le condizioni di sicurezza della mobilità, oltre la qualità dell'ambiente e la vita dei cittadini. Saranno realizzati interventi per aumentare la sicurezza stradale in città e per favorire lo sviluppo di una mobilità sostenibile per tutti. Particolare attenzione sarà riservata alla promozione di campagne finalizzate a diffondere la cultura della mobilità sostenibile.

Si svilupperà un sistema di trasporto collettivo efficace ed efficiente, che razionalizzi l'offerta dei servizi, anche eliminando le sovrapposizioni tra le diverse modalità di trasporto, garantendo il diritto alla mobilità attraverso un approccio non temporaneo, basato su una flessibilità utile a gestire i cambiamenti delle esigenze collettive.

Si svilupperà una pianificazione sulla distribuzione delle colonnine elettriche sul territorio comunale contribuendo ad una riduzione delle immissioni atmosferiche.

Si procederà ad una pianificazione per favorire la "Mobilità alternativa", bike sharing, car sharing, monopattini

**Obiettivo strategico 2.03_ST-
Salerno- città accessibile**

Descrizione dell'obiettivo

Rendere la città più vivibile e solidale mediante una pianificazione di abbattimento delle barriere architettoniche.

Una "Metrò pedonale", infrastruttura tecnologica immateriale (non un programma per la salute), che viene progettata e poi "installata" sul territorio urbano, consentirebbe di contribuire alla creazione di una città più moderna e più rispondente alle esigenze dei cittadini.

**Obiettivo strategico 2.04_ST
Salerno-sviluppo intelligente**

Descrizione dell'obiettivo

Il perseguimento degli obiettivi strategici collegati a questa linea mandato hanno come comune denominatore l'utilizzo di tecnologie ICT, che consentiranno di proseguire nel percorso di sviluppo urbano ecosostenibile, alla diminuzione di sprechi energetici ed alla riduzione drastica dell'inquinamento grazie anche ad un miglioramento e a un'integrazione del sistema dei trasporti nell'ambito del territorio comunale e oltre.

**LINEA DI MANDATO N. 3
Città della solidarietà. Politiche sociali e sicurezza**

La volontà dell'Amministrazione è quella di ampliare e consolidare la rete dei soggetti e degli operatori che costituiscono la vera ricchezza del nostro welfare cittadino. Una rete delle maestranze capace di co-programmare e co-progettare per dare risposta ai bisogni emersi nel territorio e restituire autonomia e dignità a chi l'ha perduta. Predisporre un programma per il sociale che attraverso i diversi ambiti di applicazione, a cominciare dalla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, estendendo l'accesso ai servizi educativi e per l'infanzia, dalla predisposizione di servizi e attività per combattere i fenomeni di vulnerabilità ed esclusione sociale che affliggono le diverse categorie di persone, i disabili, i malati cronici, gli anziani, i minori a rischio, fino alla ricerca di nuove strategie per combattere ogni forma di povertà in cui incorrono, in particolare, le famiglie mono-genitoriali con figli minori e immigrati.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
-Programmare ed erogare i servizi sulla base della conoscenza accurata del territorio e dei suoi bisogni Tutelare la salute e sostenere i cittadini più fragili Favorire il diritto alla casa Sviluppare politiche di inclusione sociale Promuovere il benessere dei giovani e sostenere il diritto allo studio Sviluppare politiche che garantiscano le pari opportunità Sviluppare una conoscenza analitica della realtà per individuare le aree critiche su cui intervenire con priorità Presidiare il territorio per prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità urbana Migliorare l'ambiente urbano e gli spazi pubblici per rendere la città più vivace, attiva e sicura	3.01_S.T. Promuovere e tutelare la salute delle persone con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili 3.02_S.T. Promuovere politiche per la coesione sociale e l'inclusione dei soggetti svantaggiati 3.03_S.T. Tutelare l'infanzia e l'adolescenza e promuovere il benessere dei giovani 3.04_S.T. Migliorare come sicurezza urbana

Obiettivo strategico 3.01_ST-

Promuovere e tutelare la salute delle persone con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili

Descrizione dell'obiettivo

Si svilupperà e si approfondirà la conoscenza dei bisogni e delle risorse del territorio per costruire:
 1) un sistema di servizi e di percorsi assistenziali capillare, inclusivo, efficiente ed appropriato;
 2) strategie di comunità per la prevenzione e la promozione della salute efficaci rispetto ai vari target di popolazione.

Si definirà un'intesa tra ASL e Comune sulle politiche e sui problemi della disabilità.

Si promuoverà nella cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli, informazione e consapevolezza su: principali fattori di rischio, buone pratiche di prevenzione primaria e secondaria, opportunità e risorse del territorio, modalità di accesso ai servizi.

Si promuoverà la consapevolezza che contrastare le disuguaglianze socio-economiche-culturali costituiscono un fattore di rischio per la salute

**Obiettivo strategico 3.02_ST-
Promuovere politiche per la coesione sociale e l'inclusione dei soggetti svantaggiati**

Descrizione dell'obiettivo

Si darà maggiore organicità alle politiche comunali di contrasto all'esclusione sociale attraverso interventi di riorganizzazione e ottimizzazione dei servizi che realizzino una maggiore integrazione tra l'attività del settore amministrativo e quella del Servizio Sociale Professionale e accrescano, in generale, la capacità di interazione e collaborazione tra diversi uffici al contempo aumentando le opportunità di collaborazione del Comune con gli enti del terzo settore.

Si metterà in campo una politica per accrescere la capacità del Comune di rispondere al disagio abitativo.

Si sosterranno le donne e le madri sole con figli, prevenendo e contrastando qualunque forma di violenza e promuovendo le pari opportunità.

Si favorirà l'inclusione delle persone straniere attraverso progetti di accoglienza e interventi di mediazione nelle aree che presentino maggiori difficoltà di convivenza tra popolazione immigrata e comunità locale.

**Obiettivo strategico 3.03_ST-
Tutelare l'infanzia e l'adolescenza e promuovere il benessere dei giovani**

Descrizione dell'obiettivo

L'Amministrazione intende rivedere l'assetto dei servizi rivolti alle famiglie e, in particolare, ai bambini e agli adolescenti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, elaborando nuove strategie di intervento per accrescere il sistema locale di tutele, promuovendo la crescita della comunità come comunità educante, prevenendo le crisi familiari e l'istituzionalizzazione minorile.

Particolare attenzione sarà riservata ai giovani con la promozione del loro benessere e l'aumento delle occasioni di ascolto e di protagonismo sociale. Saranno previsti progetti specifici rivolti ai giovani per fare in modo che le nuove generazioni tornino ad essere il motore propulsore della nostra società, mediante l'istituzione di una rete estesa di housing sociale.

L'Amministrazione intende migliorare i servizi scolastici e sostenere il diritto allo studio considerato che la marginalità sociale oggi ha una forte componente culturale. Saranno adottate misure per favorire pari opportunità educative ai bambini delle famiglie più svantaggiate.

**Obiettivo strategico 3.04_ST-
Migliorare la sicurezza urbana**

Descrizione dell'obiettivo

Per migliorare la sicurezza dei cittadini è necessario partire dalla conoscenza analitica della realtà al fine di intervenire sulle aree più critiche per le quali dovrà essere intensificato il presidio civile del territorio.

Per ridurre l'insicurezza e la criminalità saranno realizzati interventi per rendere la città più vivace e attiva, favorendo la presenza di associazioni e gruppi di volontari e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità delle persone più svantaggiate.

**LINEA DI MANDATO N. 4
CITTA' DELLO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

La linea di mandato riguarda la promozione dello sport e degli eventi sportivi nella città di Salerno che da sempre si è dedicata allo sport, attraverso numerose società sportive e migliaia di praticanti, una risorsa per realizzare progetti e programmi che possono rappresentare anche strumenti per la crescita economica, turistica e sociale di Salerno, con il recupero e la riqualificazione di spazi nei quartieri, nei quali palestre e centri sportivi entrano nella rete di presidio del territorio e nel nostro progetto di città accesa, aperta, viva.

Occorre rilanciare la scuola e favorire il diritto allo studio dei bambini e delle bambine più svantaggiate, considerato che la marginalità sociale oggi ha una forte componente culturale, ma anche promuovere il benessere e il protagonismo dei giovani che devono tornare ad essere il motore propulsore del futuro.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere lo sport e gli eventi sportivi come motore di crescita della città e fattore di integrazione sociale - Adeguare e migliorare gli impianti sportivi cittadini - Promuovere il benessere dei giovani e sostenere il diritto allo studio - Sviluppare politiche che garantiscano le pari opportunità 	<p align="center">4.01_ST</p> <p>Riqualificare gli impianti sportivi, promuovere e sostenere lo sport e gli eventi sportivi</p> <p align="center">4.02_ST</p> <p>Aggregazione e lotta al disagio giovanile</p>

**Obiettivo strategico 4.01_ST-
Riqualificare gli impianti sportivi, promuovere e sostenere lo sport e gli eventi sportivi**

Descrizione dell'obiettivo

Lo sport rappresenta sia un motore per la crescita economica e turistica della città, che uno strumento per il recupero e la riqualificazione di spazi nei quartieri, nei quali palestre e centri sportivi entrano nella rete di "presidio" del territorio e nel progetto di città aperta, accesa e viva dell'Amministrazione.

Saranno adeguati e migliorati gli impianti sportivi cittadini e organizzati nuovi progetti con il coinvolgimento delle società sportive e dei numerosi praticanti.

**Obiettivo strategico 4.02_ST
Aggregazione e lotta al disagio giovanile**

Descrizione obiettivo

Al fine di favorire la socializzazione e l'aggregazione, verranno individuati nuovi spazi all'aperto a contatto con la natura, si rafforzerà l'azione del Centro Informagiovani, proponendo Salerno come capofila del coordinamento della rete degli Informagiovani e dei Forum dei Giovani dei vari Comuni della Provincia. La lotta al disagio giovanile e la volontà di inclusione dei giovani all'interno della

comunità sarà perseguita dall'Amministrazione in maniera decisa, attraverso un percorso condiviso con tutti gli attori: associazioni, istituti scolastici, piano sociale, ASL, saranno coinvolti in una massiccia operazione di formazione e informazioni che sarà itinerante e coinvolgerà tutti i quartieri della città, ipotizzando anche specifici eventi che possano richiamare un ampio numero di fruitori. Verranno promossi maggiori spazi di aggregazione per giovani senza dimenticare che la lotta al disagio giovanile parte dalle scuole e dalla tutela del diritto allo studio.

**LINEA DI MANDATO N. 5
COMMERCIO, LAVORO E SUPPORTO ALLE IMPRESE**

La linea di mandato riguarda lo sviluppo economico della città di Salerno che, come tutte le città di Italia ha vissuto un momento di crisi economica a causa della pandemia per il COVID 19, e che con una corretta politica di incentivazione può tornare ad essere la città vitale, produttiva, aperta all'Italia e al mondo.

Per una crescita della città si dovrà investire sul futuro, sul lavoro, sull'identità, preservare il commercio in tutte le sue espressioni (di prossimità, grandi centri commerciali, ecc) nonché favorire la crescita delle imprese presenti sul territorio.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> - Definire le priorità per lo sviluppo locale - Rilanciare il commercio sostenendo le piccole e medie attività e rivitalizzando il centro città - Supportare e garantire il lavoro - Gestire i servizi e le risorse in modo efficace, efficiente, intelligente, economico, flessibile, trasparente e digitale 	<p>5.01_ST. Una città che sostiene e promuove l'economia locale</p>

**Obiettivo strategico 5.1_ST-
Una città che sostiene e promuove l'economia locale**

Descrizione dell'obiettivo

L'amministrazione procederà a sostenere e promuovere l'economia locale attraverso azioni di valorizzazione delle potenzialità del territorio mediante una programmazione di eventi che coinvolgano i piccoli commercianti e ristoratori.

Verrà indetto un bando pubblico per l'installazione di nuovi chioschi ed edicole per rendere più attuale l'offerta sul territorio comunale.

Si progetterà un allargamento del piano particolareggiato dei dehors, già approvato per via Roma, anche con un concorso di idee tra giovani architetti .

Si sosterranno iniziative per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e per affermare buone prassi finalizzate a generare lavoro di "qualità", favorendo sinergie con imprese e istituzioni.

Per rendere Salerno una città al passo delle città europee si dovrà progettare una ristrutturazione del mercato non alimentare di via Sica nonché la copertura del mercato di Torrione e della zona orientale della città.

Relativamente al commercio sarà migliorata la rete di servizi a disposizione del commercio per rivitalizzare le piccole e medie attività e rivitalizzato il centro cittadino attraverso un pacchetto di proposte di sostegno alle attività commerciali presenti.

Verrà adottata una attenta politica di promozione dei prodotti locali e si lavorerà su nuovi progetti, come una Web radio comunale, che possano essere il volano per una nuova comunicazione pubblica e istituzionale ed essere il crocevia di relazioni, di informazioni e progettualità. Elementi questi necessari per uno sviluppo consolidato nel tempo delle piccole e medie imprese presenti sul territorio comunale.

**LINEA DI MANDATO N.6
CITTA' DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELL'ACCOGLIENZA**

L'ampio patrimonio storico artistico presente, la grande tradizione in ambito creativo ed artigianale, sono gli elementi naturali per un'ulteriore crescita turistica ed economica.

Il sistema produttivo culturale è rappresentato dal complesso delle attività economiche trasversali a tutti i macrosettori produttivi finalizzati alla realizzazione e alla distribuzione di prodotti creativi o culturali e delle attività non industriali orientate all'intrattenimento e/o all'educazione del pubblico.

Rientra negli obiettivi dell'Amministrazione il sostegno alle industrie creative e culturali, nonché la promozione ed il patrocinio delle rappresentazioni artistiche, convegni e fiere e delle attività connesse alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio storico-artistico quali musei, biblioteche, archivi e monumenti.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una nuova strategia per favorire il turismo incrementandone il flusso - Valorizzare il territorio, i monumenti e le tradizioni popolari - Adottare una politica che favorisca la conoscenza dell'artigianato locale nel mondo - Promozione delle eccellenze agroalimentari - Organizzare manifestazioni ed attività culturali che generino benessere economico e sociale - Favorire la presenza della Comunità studentesca sul territorio comunale per una ricaduta positiva sui comparti commerciali e residenziali 	<p align="center">6.01_S.T. Città del turismo e dell'accoglienza</p> <p align="center">6.02_S.T. L'economia della cultura</p> <p align="center">6.03_S.T. Salerno comunità universitaria</p>

Obiettivo strategico 6.01_ST -Città del turismo e dell'accoglienza

Descrizione dell'Obiettivo

L'Amministrazione favorirà la crescita economica della città attraverso il turismo e la promozione delle tradizioni culturali.

Sarà sviluppato un piano complessivo di aumento dell'offerta turistica percorrendo varie strade, tra le quali il turismo naturalistico, culturale, crocieristico, curando il marketing del territorio per promuovere le offerte attraverso il web e i social.

Si promuoverà la conoscenza dei prodotti tipici dell'artigianato locale mediante l'adozione di una politica che favorisca l'esportazione nel mondo.

Si progetterà il c.d. "Palazzo del Turismo" che dovrà essere il luogo d'incontro e di partenza di un nuovo spirito sinergico utile alla città, dove poter promuovere e migliorare anche l'immagine turistica della città in Italia e in Europa.

Altro grande driver per il turismo è rappresentato dalle produzioni agroalimentari del territorio che, abbinandosi all'immagine della Dieta Mediterranea, godono di grande appeal, soprattutto all'estero e possono diventare un ulteriore motivo di attrazione di flussi turistici internazionali. Da questo punto di vista, sarà necessario lavorare con gli imprenditori e i rappresentanti delle filiere di eccellenza al fine di associare anche questi elementi al brand Salerno. Attraverso percorsi di degustazione, visite aziendali, abbinamenti tra aspetti sensoriali e culturali, sarà possibile effettuare un'operazione di ulteriore integrazione dell'offerta turistica, che ancora una volta porrà Salerno come baricentro tra le produzioni della Costiera, della Piana del Sele e dell'Agro-Nocerino Sarnese.

Si proseguirà nel rafforzamento dello sviluppo di strutture ricettive e turistiche, alberghiere (B&B,

Affitta camere, ecc) e saranno determinanti nuove azioni di sostegno e di formazione (anche in collaborazione con altre istituzioni, ad esempio la Camera di Commercio).

Obiettivo strategico 6.02_ST- L'economia della cultura

Descrizione dell'obiettivo

Si realizzerà un programma di manifestazioni ed attività culturali finalizzate ad orientare le scelte dei turisti sia in termini di destinazione che di permanenza media sul territorio.

Il rilancio della città passa anche attraverso il sostegno e la promozione della cultura. A tal fine l'Amministrazione potenzierà l'offerta culturale sia in termini quantitativi che qualitativi e valorizzerà il patrimonio culturale cittadino.

Sarà sostenuto lo sviluppo di iniziative socio-culturali con finalità di aggregazione, in particolare nei quartieri più difficili della città e promossa la creazione di un network di eccellenze culturali.

Sarà riorganizzato il complessivo patrimonio culturale cittadino per creare un sistema unitario e organico che coinvolga l'intero sistema culturale locale.

Saranno intraprese iniziative finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria e dell'occupazione di tipo culturale.

Verrà predisposto un cartellone annuale di eventi sulle tradizioni gastronomiche, artigianali, musicali, storiche, religiose della città.

Obiettivo strategico 6.03_S.T. Salerno comunità universitaria

Descrizione Obiettivo

Si adotterà una politica di incentivazione di inserimento degli studenti universitari nel tessuto sociale per favorire una crescita creativa e progettuale della società locale. Detta politica avrà, anche, il fine di oltrepassare l'atrofia del mercato immobiliare dei fitti avutasi durante il periodo della pandemia, con un evidente vantaggio per piccoli proprietari di case attualmente sfitte, e di agire sul terreno della innovazione sociale per costruire le condizioni funzionali per una "città dei giovani". Si adotterà in favore degli studenti ,fuori sede residenti in Salerno, una politica di agevolazioni economiche sulle iniziative messe in campo dal Comune e nel reticolo commerciale, ma, prima ancora, culturale (eventi, musei, luoghi dell'aggregazione giovanile, ecc) .

**LINEA DI MANDATO N. 7
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, PER LA CITTA', IL MARE E LE COLLINE**

La linea di mandato riguarda la salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità che deve diventare l'idea da porre a base della riorganizzazione della città, ripensando la società di oggi del consumo e dello scarto, affinché il primo cambi per ridurre il secondo, consentendo di migliorare la qualità dei territori.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> - Salvaguardare l'ambiente naturale in modo sostenibile - Favorire la riduzione dei rifiuti - Favorire la crescita del verde cittadino 	7.01_ST Tutela del territorio 7.02_ST Favorire il riciclo dei rifiuti 7.03_ST Salerno Città Giardino

**7.01_ST
Tutela del territorio**

Descrizione Obiettivo

Per una difesa attiva del territorio comunale verrà avviata un'attività di rimboschimento e copertura vegetale delle porzioni del territorio colpite negli anni precedenti da vasti incendi.

Saranno oggetto di programmazione interventi di riqualificazione energetica degli impianti di riscaldamento e di raffreddamento degli edifici di competenza del Comune finalizzati ad un risparmio di spesa.

Il servizio di pulizia del mare e di rimozione dei rifiuti galleggianti sul litorale cittadino con l'utilizzo di "spazzamare", unitamente ad un controllo degli scarichi abusivi nel mare saranno azioni incisive per il risanamento del litorale cittadino.

**7.02_ST
Favorire il riciclo dei rifiuti**

Descrizione Obiettivo

Il Comune di Salerno, già dal 2008, ha sperimentato, con il supporto tecnico del CONAI, un sistema di raccolta differenziata a porta a porta su tutto il territorio comunale conseguendo rilevanti risultati.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di migliorare gli ottimi risultati, già, ottenuti, grazie ad un controllo capillare del conferimento dei rifiuti che possa consentire la valutazione del grado di differenziazione degli rifiuti stessi, e che possa consentire di mettere in campo le azioni necessarie per un miglioramento della qualità del rifiuto e consentire il conseguente riciclo.

**7.03_ST
Salerno città giardino**

Descrizione Obiettivo

Nella gestione del verde pubblico verranno individuate nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato, favorendo le "proposte di adozione di un'aria verde" da parte degli operatori economici e dei privati, favorendo in tal modo la c.d. cittadinanza attiva.

Si incoraggeranno anche le iniziative di associazioni che vorranno adottare uno spazio verde nelle periferie, si incoraggeranno I cittadini alla cura dei propri balconi per rendere la città sempre più una città giardino.

**LINEA DI MANDATO N.8
AMMINISTRARE IL PATRIMONIO PER LA CITTA'**

La costruzione di una città proiettata nel domani non può esimersi dal mettere in campo strategie per la gestione dei servizi e delle risorse in modo efficace, efficiente, intelligente, economico, flessibile, trasparente, digitale, affinché possa concretamente attuarsi il progetto politico di sviluppo della città.

Il primo passo verso questa direzione è la gestione del patrimonio pubblico.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> - gestione del patrimonio comunale, i servizi e le risorse in modo efficace, efficiente, intelligente, economico, flessibile, trasparente e digitale - Potenziare l'efficienza dei servizi 	<p>8.01_ST Gestione del patrimonio pubblico 8.02_S.T. Una pubblica amministrazione efficace, efficiente, intelligente, economica, flessibile, trasparente e digitale</p>

**8.01_ST
Gestione del Patrimonio pubblico**

Descrizione Obiettivo

La corretta gestione del patrimonio pubblico non può non partire da una conoscenza degli immobili di proprietà dell'amministrazione, pertanto, si procederà ad nuovo inventario degli immobili del Comune e si procederà all'alienazione di tutti quei beni che non sono considerati più utili per collettività per un mancato utilizzo da parte della stessa, costituendo, quindi, un peso e non più una ricchezza.

Si lavorerà per migliorare la gestione patrimoniale e demaniale dei beni dell'ente finalizzata alla restituzione alla città di spazi di proprietà pubblica, a seguito dell'analisi delle strutture inutilizzate al fine di individuare immobili da affidare, secondo le varie possibilità previste dalla normativa.

**8.02_S.T.
Una pubblica amministrazione efficace, efficiente, intelligente, economica, flessibile, trasparente e digitale**

Descrizione obiettivo

L'obiettivo è di quello di migliorare la gestione dei servizi e delle risorse in modo efficace, efficiente, intelligente, economico, flessibile, trasparente e digitale per rispondere sempre meglio ai bisogni dei cittadini, attraverso in particolare le seguenti azioni:

- supportare efficacemente gli organi istituzionali dell'ente;
- svolgere efficacemente le funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente;
- presidiare puntualmente i processi al fine di minimizzare i rischi di fenomeni corruttivi e verificare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nella Sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- rafforzare i controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti, migliorare la trasparenza dell'Ente e semplificare l'azione amministrativa al fine di contrastare i fenomeni corruttivi;
- migliorare la gestione documentale dell'ente;
- migliorare la comunicazione istituzionale dell'ente;
- sovrintendere efficacemente sul funzionamento generale dell'organizzazione e della gestione del Comune secondo gli indirizzi impartiti dal Sindaco;

--sviluppare un nuovo assetto organizzativo dell'ente, attraverso un ripensamento complessivo dell'organizzazione e delle sue modalità di funzionamento gestionale con strumenti flessibili di prestazione lavorativa, quali lo smart-working, che consentono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

- monitorare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione degli utenti attraverso adeguati strumenti di verifica;
- prevedere un piano triennale del fabbisogno del personale che tenga conto delle figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di mandato;
- monitorare costantemente la spesa di personale rispetto ai vincoli normativi e di bilancio;
- valorizzare le risorse umane del Comune per potenziare il "capitale umano" del personale dell'Ente attraverso appositi corsi di formazione;
- favorire la semplificazione e la flessibilità dei procedimenti per adattarli al meglio agli obiettivi;
- favorire l'innovazione digitale, l'accessibilità e la trasparenza delle informazioni relative a procedimenti e servizi rivolti a cittadini e imprese e potenziare i servizi on line;
- migliorare l'informazione statistica attraverso analisi approfondite del contesto socio-economico a supporto dei processi di programmazione e controllo;
- favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione e rispettare le regole di pareggio e gli equilibri finanziari;
- migliorare e rendere più efficiente l'attività di programmazione dell'Ente intesa come coniugazione tra progettualità, impegno di risorse e loro distribuzione nel tempo;
- attuare una politica fiscale che sia equa e trasparente e ottimizzare le azioni finalizzate all'incremento della disponibilità delle risorse definendo adeguate politiche di gestione dei tributi comunali e di recupero dei crediti pregressi al fine di ridurre l'evasione ed elusione fiscale;
- monitorare il bilancio e i centri di costo per garantire un'adeguata gestione delle risorse, ottimizzando la spesa senza incidere sulla qualità dei servizi erogati e sul rispetto delle linee di mandato;
- migliorare i servizi di edilizia privata e le connesse attività di vigilanza e controllo al fine di contrastare l'abusivismo edilizio;
- tutelare il Comune di Salerno nelle sedi giudiziarie e favorire la riduzione del contenzioso attraverso una costante attività di consulenza

Obiettivo riduzione disavanzo tecnico

Agli obiettivi collegati alle Linee di Mandato del Sindaco bisogna aggiungere gli obiettivi fissati nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art.43 del DL 50/2022 e dell'art. 1 comma 572 della legge n. 234 del 2021 ed approvato dal Consiglio Comunale, per la riduzione del disavanzo tecnico di amministrazione ed, in particolare:

Nel triennio 2024 - 2026 L'Amministrazione Comunale deve garantire il rispetto del vincolo della riduzione del disavanzo tecnico e precisamente:

- disavanzo tecnico al 31-12-2024 inferiore ad € 118.565.061,
- disavanzo tecnico al 31-12-2025 inferiore ad € 101.988.470,33;
- disavanzo tecnico al 31-12-2026 inferiore ad € 85.411.879,13.

Alla realizzazione dell'obiettivo sono collegate tutte le misure previste dal richiamato Accordo.

✓ **CONTENIMENTO FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità)** - Tra le misure assume particolare importanza il contenimento a fine esercizio finanziario dell'Fcde, da realizzare mediante un incremento delle riscossioni, in conto residui, delle entrate rientranti nel gruppo delle entrate tributarie di difficile esigibilità, oltre ad un aumento delle riscossioni, in conto competenza, delle entrate. L'incremento delle riscossioni comporta quattro risultati positivi, il miglioramento della cassa, la riduzione dei residui attivi, la riduzione dell'accantonamento da effettuare a fine esercizio finanziario, la riduzione della percentuale da applicare negli esercizi successivi.

✓ **INCREMENTO ENTRATE ACCERTATE PER CASSA** - Per quanto riguarda alcune entrate tributarie e patrimoniali l'obiettivo è di aumentare il gettito rispetto all'importo iscritto in bilancio, realizzate mediante il contrasto all'evasione/evasione/morosità. Le principali entrate sono: imposta di soggiorno, l'Imu, il canone unico patrimoniale, le entrate per le varie tipologie di autorizzazioni urbanistiche;

✓ **DEFINIZIONE RESIDUI ATTIVI TITOLO 2^ E 4^ DELLE ENTRATE** - Riduzione significativa dell'ammontare complessivo dell'importo, in particolare di quelli con maggiore anzianità, per effetto della riscossione conseguenziale alla presentazione di rendicontazione e/o della documentazione che ne impediva e/o bloccava l'accredito;

✓ **PATRIMONIO COMUNALE** - La realizzazione delle misure previste dal richiamato Accordo.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia

tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente

imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di

sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e

manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e

convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e

delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera

nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione

sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria
Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e

diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire

l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti

energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono di seguito riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione, distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato
1	1	4.340.323,60	4.464.528,46	0,00	4.431.507,08	0,00	4.462.200,05	0,00
1	2	9.298.720,49	9.241.843,19	0,00	8.871.114,61	0,00	8.798.119,61	0,00
1	3	7.389.054,47	5.775.349,80	0,00	4.658.883,21	0,00	4.313.971,35	0,00
1	4	3.292.515,44	3.425.368,97	0,00	3.990.479,04	0,00	4.000.265,38	0,00

1	5	4.224.846,44	4.805.372,93	0,00	4.730.646,99	0,00	4.720.894,23	0,00
1	6	1.690.053,96	1.356.809,55	0,00	1.353.080,68	0,00	1.379.080,68	0,00
1	7	2.045.837,14	3.461.277,71	0,00	3.367.764,94	0,00	3.390.392,98	0,00
1	8	1.824.145,21	1.950.030,26	0,00	905.706,69	0,00	915.267,69	0,00
1	10	1.605.904,34	1.578.002,84	0,00	1.565.318,83	0,00	1.574.919,59	0,00
1	11	8.981.111,36	8.037.271,23	0,00	7.110.500,32	0,00	6.982.176,34	0,00
2	1	7.400,75	6.971,02	0,00	6.878,68	0,00	6.663,95	0,00
3	1	14.082.582,04	14.304.623,94	0,00	13.580.216,43	0,00	13.765.206,52	0,00
4	1	2.840.432,43	2.154.400,14	0,00	2.110.765,68	0,00	2.110.310,50	0,00
4	2	2.796.840,97	2.718.123,50	0,00	2.717.849,94	0,00	2.611.136,54	0,00
4	5	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
4	6	3.146.188,91	3.310.469,49	0,00	3.318.828,81	0,00	3.315.535,61	0,00
4	7	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
5	1	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
5	2	6.230.285,44	6.328.233,14	0,00	6.328.203,00	0,00	6.328.203,00	0,00
6	1	4.060.927,06	3.789.378,60	0,00	3.738.861,70	0,00	3.513.475,28	0,00
6	2	922.455,89	911.055,89	0,00	922.455,89	0,00	922.455,89	0,00
7	1	3.424.853,82	3.360.554,98	0,00	3.368.950,24	0,00	3.358.150,24	0,00
8	1	666.018,55	793.970,26	0,00	468.476,67	0,00	467.160,57	0,00
8	2	874.596,72	980.141,71	0,00	980.118,35	0,00	980.077,27	0,00
9	1	2.552.922,70	2.702.336,86	0,00	2.567.343,27	0,00	2.620.691,26	0,00
9	2	5.567.719,81	5.379.758,81	0,00	5.248.932,94	0,00	5.214.588,51	0,00
9	3	35.506.466,42	36.475.471,43	0,00	35.610.536,43	0,00	35.610.536,43	0,00
9	4	198.681,33	197.676,32	0,00	195.679,98	0,00	190.963,13	0,00
9	5	7.700,00	7.700,00	0,00	7.700,00	0,00	7.700,00	0,00
10	2	1.164.931,47	1.211.948,41	0,00	1.208.799,04	0,00	1.205.474,07	0,00
10	5	12.482.428,12	12.774.733,92	0,00	12.574.359,08	0,00	12.275.224,47	0,00
11	1	967.240,79	1.567.234,31	0,00	967.727,84	0,00	967.227,84	0,00

12	1	8.422.657,06	8.433.670,72	0,00	8.434.086,46	0,00	8.348.784,58	0,00
12	2	3.268.895,39	2.750.895,39	0,00	2.750.895,39	0,00	2.750.895,39	0,00
12	3	15.354.848,70	14.536.918,04	0,00	12.322.895,18	0,00	12.322.835,68	0,00
12	4	13.298.919,69	13.339.984,90	0,00	13.380.956,09	0,00	13.316.939,14	0,00
12	5	767.573,08	767.573,08	0,00	767.573,08	0,00	767.573,08	0,00
12	6	1.510.003,97	1.510.003,97	0,00	1.510.003,97	0,00	1.510.003,97	0,00
12	7	1.712.485,79	1.412.485,79	0,00	1.327.905,95	0,00	1.150.405,79	0,00
12	8	265.100,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00
12	9	2.140.447,16	2.538.873,37	0,00	2.450.675,62	0,00	2.458.813,94	0,00
14	1	128.621,00	128.621,00	0,00	128.621,00	0,00	128.621,00	0,00
14	2	1.378.161,89	1.363.886,48	0,00	1.373.810,84	0,00	1.358.969,29	0,00
14	4	1.323.972,80	1.261.257,99	0,00	1.261.142,33	0,00	1.262.783,43	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00
20	2	23.621.211,84	24.736.189,79	0,00	24.558.522,41	0,00	24.558.522,41	0,00
20	3	8.297.256,38	1.211.040,00	0,00	61.040,00	0,00	61.040,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	223.790.340,42	218.429.038,19	0,00	208.602.814,68	0,00	207.371.256,68	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	44.692.512,45	44.095.854,9 4	0,00	40.985.002,39	0,00	40.537.287,90	0,00
2	Giustizia	7.400,75	6.971,02	0,00	6.878,68	0,00	6.663,95	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	14.082.582,04	14.304.623,9 4	0,00	13.580.216,43	0,00	13.765.206,52	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	8.825.462,31	8.224.993,13	0,00	8.189.444,43	0,00	8.078.982,65	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.295.285,44	6.393.233,14	0,00	6.393.203,00	0,00	6.393.203,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.983.382,95	4.700.434,49	0,00	4.661.317,59	0,00	4.435.931,17	0,00
7	Turismo	3.424.853,82	3.360.554,98	0,00	3.368.950,24	0,00	3.358.150,24	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.540.615,27	1.774.111,97	0,00	1.448.595,02	0,00	1.447.237,84	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.833.490,26	44.762.943,4 2	0,00	43.630.192,62	0,00	43.644.479,33	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.647.359,59	13.986.682,3 3	0,00	13.783.158,12	0,00	13.480.698,54	0,00
11	Soccorso civile	967.240,79	1.567.234,31	0,00	967.727,84	0,00	967.227,84	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.740.930,84	45.560.405,2 6	0,00	43.214.991,74	0,00	42.896.251,57	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.830.755,69	2.753.765,47	0,00	2.763.574,17	0,00	2.750.373,72	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	31.918.468,22	26.937.229,79	0,00	25.609.562,41	0,00	25.609.562,41	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	223.790.340,42	218.429.038,19	0,00	208.602.814,68	0,00	207.371.256,68	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione

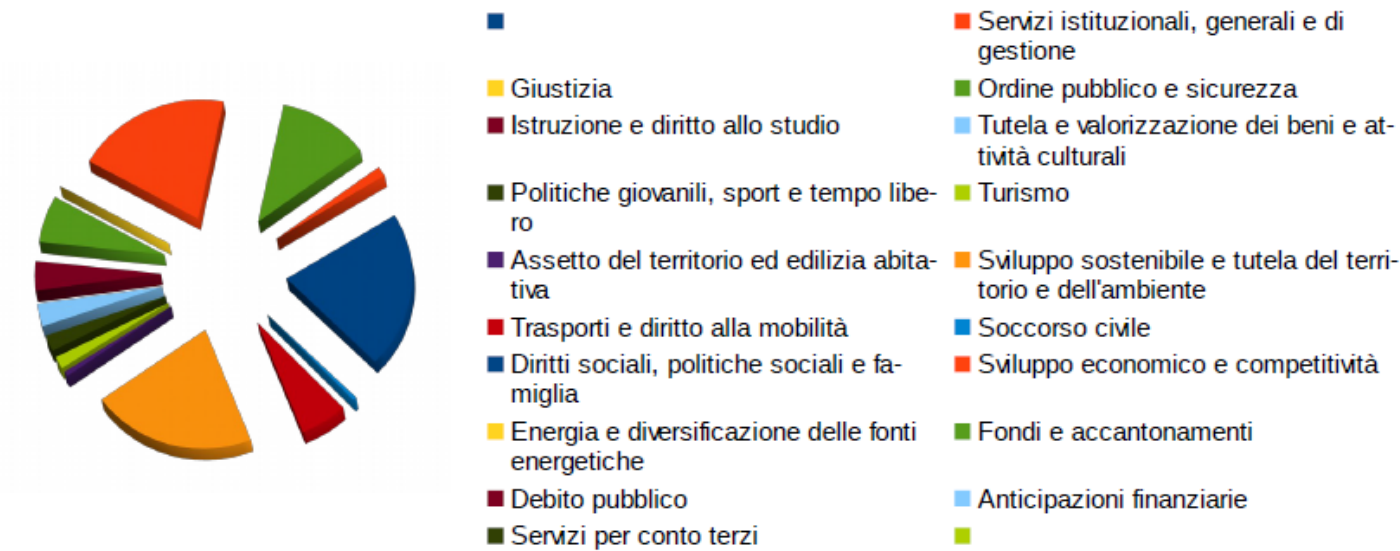


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	5.159.121,13	300.000,00	0,00	2.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	1.669.179,31	1.755.722,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	584.297,98	150.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
2	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	67.000,00	146.430,00	0,00	146.430,00	0,00	146.430,00	0,00
4	1	1.808.101,77	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00
4	2	11.545.954,17	1.576.624,50	0,00	13.163.059,38	0,00	580.000,00	0,00

4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.605.226,18	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
5	2	2.009.518,56	281.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	16.927.609,00	15.496.133,40	0,00	23.173.400,00	0,00	150.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	721.750,31	700.000,00	0,00	2.600.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
8	2	5.514.143,22	2.300.000,00	0,00	1.091.861,06	0,00	1.091.861,06	0,00
9	1	43.545.991,68	32.003.427,40	0,00	36.228.887,05	0,00	41.978.590,90	0,00
9	2	9.507.790,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	237.681,59	5.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	10.500.000,00	0,00
9	5	15.398.802,22	11.564.596,19	0,00	6.992.266,43	0,00	3.260.266,43	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
10	5	53.489.145,66	33.741.199,13	0,00	68.841.691,47	0,00	35.249.817,55	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	2.402.551,57	1.255.405,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	410.000,00	1.390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	20.626.136,52	20.210.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	194.230.001,24	128.391.237,82	0,00	184.057.595,39	0,00	121.776.965,94	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.412.598,42	2.205.722,00	0,00	2.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00
2	Giustizia	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	67.000,00	146.430,00	0,00	146.430,00	0,00	146.430,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	13.354.055,94	1.896.624,50	0,00	13.483.059,38	0,00	900.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.614.744,74	281.700,00	0,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.927.609,00	15.496.133,40	0,00	23.173.400,00	0,00	150.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.235.893,53	3.000.000,00	0,00	3.691.861,06	0,00	4.091.861,06	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	68.690.265,86	48.568.023,59	0,00	49.221.153,48	0,00	55.738.857,33	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	53.489.145,66	33.741.199,13	0,00	70.841.691,47	0,00	35.249.817,55	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.012.551,57	2.845.405,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20.626.136,52	20.210.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	194.230.001,24	128.391.237,82	0,00	184.057.595,39	0,00	121.776.965,94	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con deliberazione di giunta comunale n. 346 del 04/10/2023, a cui si rinvia, è stato approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed il piano annuale 2024.

Il nuovo codice dei contratti all'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*" prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) del medesimo decreto, ovvero euro 150.000, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024, predisposto dal competente Settore OO.LL.PP. di intesa con i settori tecnici interessati e redatto sulla base degli schemi tipo annessi all'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, composto dalle seguenti schede allegate:

- quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A);
- elenco degli interventi del programma (scheda D);
- interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E);

ai sensi dell'art. 225 del Codice dei Contratti pubblici, "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici saranno pubblicati sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2024	2025	2026	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	17.124.893,22	105.488.696,63	90.658.590,90	213.272.180,75
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	700.000,00	1.000.000,00	0,00	1.700.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00
Stanzamenti di bilancio	260.000,00	200.000,00	200.000,00	660.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art.3 D.L.31-10-90 n. 310,convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.084.893,22	110.188.696,63	90.858.590,90	219.132.180,75

Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, nonché di società o enti a totale partecipazione di predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'Organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene redatto così il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà”;

I beni riportati negli allegati A e B della deliberazione di giunta comunale n. 414 del 20/11/2023, approvata con deliberazione di consiglio comunale n.54 del 30 novembre 2023

derivano dall'aggiornamento del precedente Piano delle Alienazioni, già sottoposto all'attenzione del C.C. con precedente Deliberazione n. 235 del 31/07/2023, previa relativa individuazione e valorizzazione;

- che per alcuni beni, presenti sia nell'allegato A che nell'allegato B, la loro permanenza è subordinata alla candidatura degli stessi al "Progetto OPA - INVIMIT" e tale individuazione è espressamente indicata nelle tabelle nel campo "note sintetiche";

- che per alcuni beni derivanti dal federalismo Demaniale, sono, tutt'ora, in corso sub-procedimenti propedeutici al parere di congruità dell'Agenzia del Demanio.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE – AGGIORNAMENTO 2024 – 2026 ALLEGATO B					
Area Prog- n. e destinazione d'uso	Zona OMI	Valore Medio OMI	incidenza suolo (20% di valore medio OMI- solo per prog 1b 25%)	valore area € Incidenza Suolo x QST da Tab. Aree Prog.	note sintetiche – specifiche in atti d'ufficio
Area Prog_1b Foce Irno – Terziario – lotto 1 – L1 7500 mq lotto 2 -L2 7500 mq	C3	T €/mq 3.200,00	T €/mq 800,00	Valore L1 - T €/mq 800,00 x mq 7.500 = € 6.000.000,00	In corso procedura aggiudica ed alienazione in seguito ad asta
				Valore L2 - T €/mq 800,00 x mq 7.500 = € 6.000.000,00	
				Totale = € 12.000.000,00	
Area Prog_2 Piazza Mazzini – Commerciale	B10	C €/mq 5.400,00	C €/mq 1.080,00	C €/mq 1.080,00 x mq 3000 = € 3.240.000,00	
Area Prog_3 Via Vinciprova – Terziario *****	C3	T €/mq 3.200,00	T €/mq 640,00	T €/mq 640,00 x mq 5000 = € 3.200.000,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT
Area Prog_4 Via E. De Filippo - Terziario *****	C2	T €/mq 2.000,00	T €/mq 400,00	T €/mq 400,00 x mq 3000 = € 1.200.000,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT
Area Prog_6 Litoranea orientale Commerciale - terziario - residenziale	D9	Res €/mq 2.900,00	Res €/mq 580,00	Res €/mq 580,00 x mq 6600 = € 3.828.000,00	Area suscettibile di variazione in quanto inserita nel progetto di ammodernamento del Campo Volpe
		T/C €/mq 1.520,00	T/C €/mq 304,00	T/C €/mq 304,00 x mq 11.000 = € 3.344.000,00	
				Totale= € 7.172.000,00	
PUA CR-31					
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITÀ/CATEGORIA	CONSISTENZA MQ/VANI	VALORE	NOTE SINTETICHE – SPECIFICHE IN ATTI D'UFFICIO
46	211		320	Riferimento Delibera di giunta 39/2023 – e attività connesse	Per la vendita dei diritti edificatori, congiuntamente e/o disgiuntamente alle relative aree, ai soggetti attuatori PUA. In corso procedure di aggiornamento ipocatastali.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE - AGGIORNAMENTO 2024 - 2026														
ALLEGATO A														
N	TIPO	VIA	CIVICO	CITTÀ	PIANO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	QUALITÀ/CATEGORIA	CONSISTENZA MQ/VANI	STATO D'USO	VALORE	NOTE SINTETICHE - SPECIFICHE IN ATTI D'UFFICIO
1	UFFICI *****	SETTIMO MOBILIO	52	SALERNO	S1 - 5	F	26	1202	//	B/4	10500 MC	LIBERO ALLA STIPULA	€ 5.500.000,00	In corso : - rilascio ASL - definizione e aggiornamento ipocatastale ***** inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT *****
2	UFFICI *****	CORSO VITTORIO EMANUELE - GALLERIA CAPITOL		SALERNO	T	F	64	1291	241	A/10		LIBERO ALLA STIPULA	€ 290.500,00	Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT
3	CABINA ENEL	MASCIA	2	SALERNO	T	F	62	69	51	E/9	24	OCCUPATO	€ 44.400,00	In corso: Procedura di congruità federalismo demaniale-
4	STABILIMENTO BALNEARE	GENERALE CLARK		SALERNO		T	44	636			4603	OCCUPATO	€ 690.450,00	Per procedimenti in corso stima suscettibile di variazione - parere di congruità federalismo demaniale
				SALERNO		F	44	631		D/8				
5	STABILIMENTO BALNEARE	GENERALE CLARK		SALERNO		T	44	829			3166	OCCUPATO	€ 474.900,00	Procedura di aggiudica e vendita in corso per precedente asta
6	STABILIMENTO BALNEARE	GENERALE CLARK	54	SALERNO	T	F	44	218	2	D/8		OCCUPATO	€ 1.190.860,00	In corso: Procedura di congruità federalismo demaniale-
7	STABILIMENTO BALNEARE	GENERALE CLARK		SALERNO	T	F	39	663		D/8		OCCUPATO	€ 1.983.080,00	In corso: Procedura di congruità federalismo demaniale-
							44	216						
8	LOCALE COMMERCIALE	PORTACATENA	54-56-58	SALERNO	T	F	64	553	12	C/1	55	OCCUPATO	€ 60.475,00	Stima suscettibile di variazione - giudizio pendente
9	BOX *****	Roma		BELLIZZI	T	F	1	722	9	C/6	96	LIBERO ALLA STIPULA	€ 37.440,00	Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT *****
10	BOX *****	Roma		BELLIZZI	T	F	1	723	9	C/6	96	LIBERO ALLA STIPULA	€ 37.440,00	Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT *****

11	BOX *****	Roma		BELLIZZI	T	F	1	724	9	C/6	96	LIBERO ALLA STIPULA	€ 37.440,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT *****
12	BOX *****	Roma		BELLIZZI	T	F	1	725	9	C/6	96	LIBERO ALLA STIPULA	€ 37.440,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT *****
13	BOX *****	Roma		BELLIZZI	T	F	1	726	9	C/6	96	LIBERO ALLA STIPULA	€ 37.440,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT *****
14	BOX *****	Roma		BELLIZZI	T	F	1	727	9	C/6	96	LIBERO ALLA STIPULA	€ 37.440,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT *****
15	terraneo	Colasante A.	40-42	SALERNO	T	F	40	358	3	C/1	76	LIBERO ALLA STIPULA	€ 64.600,00	
16	terraneo	Colasante A.	38	SALERNO	T	F	40	358	4	C/1	50	LIBERO ALLA STIPULA	€ 42.500,00	
17	terraneo	Colasante A.	32-34-36	SALERNO	T	F	40	358	5	C/1	55	LIBERO ALLA STIPULA	€ 48.750,00	
18	terraneo	Colasante A.	8-10	SALERNO	T	F	40	358	12	C/1	59	LIBERO ALLA STIPULA	€ 50.150,00	
19	terraneo	D'Azeglio M.	2-4	SALERNO	T	F	31	1110	16	C/1	51	OCCUPATO	€ 31.268,30	
20	terraneo	D'Azeglio M.	10-12	SALERNO	T	F	31	1110	19	C/1	51	LIBERO ALLA STIPULA	€ 44.666,00	
21	terraneo	D'Azeglio M.	14	SALERNO	T	F	31	1110	20	C/1	51	LIBERO ALLA STIPULA	€ 44.666,00	
22	terraneo	Grimoaldo (catasto: Rebecca Guarna)	7 (ex 5)	SALERNO	T	F	64	827	4	A/5	1	OCCUPATO	€ 16.090,94	
23	terraneo	Menotti C.	2-4	SALERNO	T	F	31	1065	6	C/1	29	OCCUPATO	€ 18.305,62	
24	terraneo	Menotti C.	18-20	SALERNO	T	F	31	1065	8	C/1	88	LIBERO ALLA STIPULA	€ 81.228,19	
25	terraneo	Menotti C.	22-24	SALERNO	T	F	31	1065	9	C/1	88	LIBERO ALLA STIPULA	€ 81.228,19	
26	terraneo	Menotti C.	28-30	SALERNO	T	F	31	1065	10	C/1	88	LIBERO ALLA STIPULA	€ 81.228,19	
27	terraneo	Menotti C.	32-34	SALERNO	T	F	31	1065	11	C/1	89	LIBERO ALLA STIPULA	€ 83.266,48	
28	terraneo	Menotti C.	8-10-12-14	SALERNO	T	F	31	1065	7	C/1	183	LIBERO ALLA STIPULA	€ 203.170,21	
29	BOX *****	Via Viciniale Giovanni S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	4	C/6	23,8	LIBERO ALLA STIPULA	€ 19.801,60	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT *****

Foglio1

30	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	5	C/6	14,6	LIBERO ALLA STIPULA	€ 12.147,20	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
31	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	6	C/6	14,6	LIBERO ALLA STIPULA	€ 12.147,20	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
32	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	7	C/6	44,8	LIBERO ALLA STIPULA	€ 37.273,60	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
33	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	8	C/6	14,5	LIBERO ALLA STIPULA	€ 12.064,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
34	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	9	C/6	14,5	LIBERO ALLA STIPULA	€ 12.064,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
35	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	10	C/6	45	LIBERO ALLA STIPULA	€ 37.440,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
36	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	11	C/6	14,7	LIBERO ALLA STIPULA	€ 12.230,40	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
37	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	12	C/6	14,7	LIBERO ALLA STIPULA	€ 12.230,40	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
38	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	13	C/6	25,1	LIBERO ALLA STIPULA	€ 20.883,20	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
39	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	14	C/6	29	LIBERO ALLA STIPULA	€ 24.128,00	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
40	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	15	C/6	30,7	LIBERO ALLA STIPULA	€ 25.542,40	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
41	BOX *****	Via Vicinale Giovi S. Stefano		SALERNO	S1	F	23	1013	16	C/6	28,9	LIBERO ALLA STIPULA	€ 24.044,80	***** Inserito in candidatura progetto OPA INVIMIT	
42	LOCALE COMMERCIALE	ARCE	1-3-6-7	SALERNO	T	F	64	2752	1	C/1	173	OCCUPATO	€ 569.170,00	Stima suscettibile di variazione - giudizio pendente	
43	AREA	TAFURI - LUNGOMARE		SALERNO		T	69	232			370	OCCUPATO	€ 55.500,00	Procedura di aggiudica e vendita in corso per precedente asta	
44	RELIQUATO	O.FLACCO		SALERNO		T	35	1741			180	LIBERO ALLA STIPULA	€ 49.100,00		da concedere diritto di passaggio
45	RELIQUATO	FRATTE		SALERNO		T	65	44			119	LIBERO ALLA STIPULA	€ 10.700,00	individuazione catastale provvisoria e di massima	verificare estensione ed individuazione esatta a seguito di frazionamento

Foglio1

46	RELIQUATO	Via Cappello Vecchio		SALERNO	T	T	50				480	LIBERO ALLA STIPULA	€ 21.600,00		
47	RELIQUATO	S. Eustachio		SALERNO	T	T	31	1536 1510			304	LIBERO ALLA STIPULA	€ 45.600,00		
48	TERRENO	DEI GRECI		SALERNO	T	T	10	812			1820	LIBERO ALLA STIPULA	€ 5.000,00	In corso Procedura di congruità federalismo demaniale-	
49	TERRENO	BRIGNANO - CASA DEI PAZZI		SALERNO	T	T	17	1241 1289	seminativo arborato		1 827 183	LIBERO ALLA STIPULA	€ 72.360,00		
50	FABBRICATO RURALE E TERRENO	LOCALITÀ CUPA SIGLIA	27	SALERNO								OCCUPATO	€ 370.000,00	proprietà per la quota di 14	
					T		51	8	frutteto		8880				
					T		51	13	fabb. diruto		115				
					T		51	15	sem. irr. arb.		9713				
					T		51	16	sem. irr. arb.		3032				
					T		51	20	sem. irr. arb.		13856				
					T		51	21	AA sem.		5000				
					T		51	21	AB frutteto		2538				
					T		51	28	sem. irr. arb.		5720				
					T		51	28	agrumeto		540				
					T		51	244	AA agrumeto		489				
					T		51	244	AB pascolo		71				
					T		51	245	agrumeto		8363				
					T		51	398	AA seminativo		219				
					T		51	398	AB orto irriguo		606				
					T		51	483	incollo ster.		160				
					T		51	714	sem. irr. arb.		16627				
					T		51	716	agrumeto		1371				
					T		51	719	agrumeto		3820				
					T	F	51	788	2 C/2		201				
					1	F	51	789	4 A/3		6,5				
					1	F	51	789	5 A/3		6,5				
FONDI AGRICOLI IN CALVANICO															
51	TERRENO	LOCALITÀ ACQUA DELLA ROSELLA		CALVANICO		T	6	37		bosco ceduo	14,645	LIBERO ALLA STIPULA	€ 29.290,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione	
52	TERRENO	LOCALITÀ ACQUA DELLA ROSELLA		CALVANICO		T	6	45		cast. fr.	4,561	OCCUPATO	€ 18.244,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione	
53	TERRENO	LOCALITÀ TRONCITO		CALVANICO		T	11	127		cast. fr.	1,406	OCCUPATO	€ 6.620,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione	
54	TERRENO	LOCALITÀ TRONCITO		CALVANICO		T	11	146		bosco ceduo	46	LIBERO ALLA STIPULA	€ 92,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione	
55	TERRENO	LOCALITÀ VENOSTA		CALVANICO		T	12	172		seminativo	308	LIBERO ALLA STIPULA	€ 1.540,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione	

56	TERRENO	LOCALITÀ VALLONE VOCE DEGO	CALVANICO	T	14	7	bosco ceduo	1.922	LIBERO ALLA STIPULA	€ 3.844,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
57	TERRENO	LOCALITÀ NEVA	CALVANICO	T	15	106	cast. fr.	14.727	LIBERO ALLA STIPULA	€ 58.908,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
FONDI AGRICOLI IN FISCIANO											
58	TERRENO	LOCALITÀ SANTI	FISCIANO	T	7	451	sem. arb.	155	LIBERO ALLA STIPULA	€ 775,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in corso
59	TERRENO	LOCALITÀ SANTI	FISCIANO	T	7	453	sem. arb.	1.853	LIBERO ALLA STIPULA	€ 9.265,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in corso
60	TERRENO	LOCALITÀ VILLA	FISCIANO	T	8	31	incolto prod.	217	LIBERO ALLA STIPULA	€ 542,50	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
61	TERRENO	LOCALITÀ CONTE	FISCIANO	T	10	80	cast. fr.	48.775	OCCUPATO	€ 195.100,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
62	TERRENO	LOCALITÀ CONTE	FISCIANO	T	10	83	bosco ceduo	4.587	LIBERO ALLA STIPULA	€ 9.174,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
63	TERRENO	LOCALITÀ CONTE	FISCIANO	T	10	84	bosco ceduo	3.084	LIBERO ALLA STIPULA	€ 6.168,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
64	TERRENO	LOCALITÀ CONTE	FISCIANO	T	10	88	cast. fr.	10.659	OCCUPATO	€ 42.636,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
65	TERRENO	LOCALITÀ CONTE	FISCIANO	T	10	104	cast. fr.	17.640	LIBERO ALLA STIPULA	€ 70.560,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
66	TERRENO	LOCALITÀ NOCELLETO	FISCIANO	T	14	1080	sem. arb.	1995	LIBERO ALLA STIPULA	€ 9.975,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
67	TERRENO	LOCALITÀ NOCELLETO	FISCIANO	T	14	163	sem. arb.	2.822	OCCUPATO	€ 14.110,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
68	TERRENO	LOCALITÀ NOCELLETO	FISCIANO	T	14	648	sem. arb.	471	OCCUPATO	€ 2.355,00	suscettibile di variazione a seguito di controlli in programmazione
FATTORIA MONTE DI EBOLI											
				T	7	1	AA	uliveto		71.471	
				T	7	1	AB	pascolo arb.		7.469	
				T	7	2	AA	seminativo		8.804	
				T	7	2	AB	pascolo arb.		32.000	
				T	7	5		pascolo arb.		36.933	
				T	7	6	AA	seminativo		33.098	
				T	7	6	AB	pascolo arb.		10.894	
				F	7	10	4	B/1		8.341 mc	
				F	7	10	5	unità collab.			

70				F	7	10	6	D/10				
				F	7	10	7	D/10				
				F	7	10	8	C/2		605		
				F	7	10	9	C/2		104		
				F	7	10	10	unità collab.				
				T	7	12		uliveto		94.148		
				T	7	13	AA	uliveto		3.050		
				T	7	13	AB	pascolo arb.		134		
				F	7	120		A/2		17,5		
				T	7	128	AA	seminativo		5.500		
				T	7	128	AB	pascolo arb.		23.000		
				T	7	128	AC	bosco ceduo		3.020		
				*****	T	7	131		seminativo irriguo		6.980	
					T	7	133		semin. arb.		15.661	
					T	7	136		pascolo arb.		6.400	
					T	7	137		pascolo arb.		2.860	
					T	7	148		fabbr. rur.		380	
					T	7	185		seminativo		453	
					T	7	188		area rurale		102	
					T	7	187		area rurale		381	
					T	7	208		seminativo		3000	
					T	7	209		seminativo		9096	
					T	7	652		seminativo		11.655	
					T	7	653		seminativo		53.230	
					T	7	654		seminativo		56.105	
					T	7	656		seminativo		5.580	
					F	7	659		C/2		104	
					T	3	42		pascolo arb.		49.600	
					T	3	43		pascolo arb.		6.723	
					*****	T	3	44	seminativo		111.700	
					T	3	44		uliveto		6.016	
					T	3	45		seminativo		68.388	
					T	3	46		seminativo		13.100	
				T	3	46		pascolo arb.		55.000		
				T	3	46		pascolo ces.		4.453		
				T	3	48		seminativo		12.417		
				T	3	48		pascolo arb.		20.458		
				T	3	231		pascolo arb.		22.080		
				T	3	232		seminativo		3.500		
				T	3	232		pascolo arb.		1.000		
				T	3	232		bosco ceduo		15.980		
				T	3	233		seminativo		26.500		
				T	3	233		pascolo arb.		2.300		
				T	3	234	AA	seminativo		3.824		
				T	3	234	AB	pascolo arb.		125.768		
				T	3	237	A	seminativo		89.800		
				T	3	237	B	uliveto		6.344		

OCCUPATO
3500,00 € x Ha x anno
Concessione diritto superficie fotovoltaico

particelle evidenziate inserite in candidatura progetto OPA INVIMIT *****

Gli spazi da concedere saranno distribuiti in diversi bandi ed annualità.

per la formazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 sono stati utilizzati gli schemi-tipo di cui all'allegato I.5 del d.lgs. 36/2023, costituiti da:

- scheda G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda I: elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

è d'obbligo anche la pubblicazione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 sul sito istituzionale profilo del committente, dandone

comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici secondo le modalità stabilite dall'art. 5 dell'allegato I.5 del d.lgs. 36/2023;

Qui di seguito si riportano gli allegati alla deliberazione n. 441 del 06 dicembre 2023:

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Salerno - Settore Gare, Contratti e Approvvigionamenti di Beni e Servizi**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8,707,278.31	5,165,866.13	5,108,855.14	18,981,999.58
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	30,955,033.20	14,357,131.78	11,316,493.34	56,628,658.32
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	39,662,311.51	19,522,997.91	16,425,348.48	75,610,657.90

Il referente del programma

Del Pozzo Annalisa

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Salerno - Settore Gare, Contratti e Approvvigionamenti di Beni e Servizi**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anni/ultimà quale si prende di dare avvio alla provvidenza di affittamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione prevista in programmazione di servizi, forniture e servizi	CUI lavoro o altra prestazione nel cui importo complessivo figurano le eventuali forniture (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'incarico Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella n.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOCIETÀ AGGIUNTATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPISTAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o validato a seguito di modifica programma (12) (Tabella n.2)
														STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Aspetto di capitale privato			codice ALISA	denominazione	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su esercizi successivi	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella n.10a)			
8800033065602400001	2024		1	No	ITF35	Forniture	09120300-7	Una fattoria 10 ha. Convenzione per la fornitura di gas naturale e del servizio idrico per la Pubblica Amministrazione	1	Avella Giovanna	12	No	361.222,00	433.155,00	0,00	0,00	794.377,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400002	2024		1	No	ITF35	Forniture	30198750-8	Acquisto buoni pasto - edizione convenzione Conaso	1	Nappo Annalisa	24	No	736.845,10	736.845,10	0,00	0,00	1.473.690,20	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400001	2024		1	No	ITF35	Servizi	52910300-1	Servizio di Realizzazione Evento "Salerno Luci d'Autore" 2024-2025	1	Giorgio Antonio	12	No	2.852.000,00	0,00	0,00	0,00	2.852.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400004	2024		1	No	ITF35	Servizi	60100000-0	Potenziamento Servizio TPL su gomma in occasione dell'Evento "Salerno Luci d'Autore" 2024-2025	1	Giorgio Antonio	12	No	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400007	2024		1	No	ITF35	Servizi	60210000-0	Potenziamento servizio TPL Metropolitana in occasione dell'Evento "Salerno Luci d'Autore" 2024-2025	1	Giorgio Antonio	12	No	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602200000	2024	11820000410001	2	L.8000033065019 0002	SI	ITF35	Servizi	71300000-1	Foto Duesi II lotto: Reportage intitolato "I Servizi di Ingegneria Direzione Lavori e CSE"	1	Mollo Giovanni	48	No	475.000,00	475.000,00	475.000,00	475.000,00	1.900.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
8800033065602200010	2024	11820000410001	2	L.8000033065019 0002	SI	ITF35	Servizi	71300000-1	Foto Duesi II lotto: Reportage intitolato "I Servizi di Ingegneria Collettiva"	1	Mollo Giovanni	48	No	162.500,00	162.500,00	162.500,00	162.500,00	650.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
8800033065602400010	2024		1	No	ITF35	Servizi	79710000-4	Piano di sicurezza in caso di incendio in occasione dell'Evento "Salerno Luci d'Autore" 2024-2025	1	Giorgio Antonio	12	No	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400013	2024		1	No	ITF35	Servizi	85100000-5	Accoglienza Minori Stranieri Non Accompagnati (MNSA) Belpoggi	1	FRISCO CARMINE	12	SI	153.000,00	0,00	0,00	0,00	153.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400014	2024		1	No	ITF35	Servizi	85100000-5	Accoglienza Minori Stranieri Non Accompagnati (MNSA) La Senna	1	FRISCO CARMINE	12	SI	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400015	2024		1	No	ITF35	Servizi	85100000-5	Accoglienza Minori Stranieri Non Accompagnati (MNSA) Corone	1	FRISCO CARMINE	12	SI	107.000,00	0,00	0,00	0,00	107.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400016	2024		1	No	ITF35	Servizi	85100000-5	Accoglienza Minori Stranieri Non Accompagnati (MNSA) Social District	1	FRISCO CARMINE	12	SI	175.000,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno		
8800033065602400017	2024		1	No	ITF35	Servizi	85100000-5	MISURAZIONE ACCORDIENZA SEMPLIFICAZIONE ALLE CONDIZIONI	1	FRISCO CARMINE	12	SI	386.168,00	0,00	0,00	0,00	386.168,00	0,00		234875	Comune di Salerno		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavoro, funzione e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella N.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella N.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costs su annualità successive	Totale (9)			Importo	Tipologia (Tabella N.10a)	codice AUSA
88000330652040038	2024		1		No	ITF35	Servizi	8531000-5	RIPR 1.1.3 - Rafforzamento del servizio di pulizia per garantire la massima sicurezza e prevenzione di contaminazioni	1	CAPASCO VITOPIA	36	Si	110.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00	390.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040039	2024		1		No	ITF35	Servizi	8531000-5	RIPR 1.1.4 - Rafforzamento del servizio di pulizia per la prevenzione del rischio di contaminazione con rifiuti da operatori sanitari	1	D'ELIA CARMELA	36	Si	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	210.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040040	2024		1		No	ITF35	Servizi	8531000-5	RIPR 1.1.1 - Pulizie comuni - hoarding fast	1	Melli Maria Rosaria Donata	36	Si	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	210.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040041	2024		1		No	ITF35	Servizi	8531000-5	RIPR 1.1.2 - Pulizie comuni - stazioni di prova	1	Melli Maria Rosaria Donata	36	Si	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030023	2024	16182000410001	2	LR0003306520190002	Si	ITF35	Servizi	7130000-1	Pista Ovest - II lotto - Manutenzione ordinaria e straordinaria di prove	1	Mullo Giovanni	12	No	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030029	2024		1		No	ITF35	Servizi	0891000-5	Adesione convenzione conda fornitura energia elettrica	1	FISCHETTI MAURIZIO	12	No	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040042	2024		1		Si	ITF35	Servizi	7731000-7	SERVIZIO DI GESTIONE DI PARCHE E GIARDINI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	1	Della Casa Massimo	24	No	0,00	1.513.265,88	1.513.265,88	0,00	3.026.571,76	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040043	2024		1		No	ITF35	Servizi	6651000-5	SERVIZIO TRIMESTRALE DI CONSULENZA, MONITORINGO ASSICURATIVO E LOSS ADJUSTER PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN NEGLI IMMOBILIARI ROTONDINI, CALABRINI, SALERNO	1	CONCILIO GIOVANNA	36	No	66.000,00	113.000,00	159.000,00	0,00	338.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040044	2024		1		No	ITF35	Servizi	6651000-8	PROGETTO TEMATICA APERT TRIMESTRALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE DISTINTA IN 3 LOTTI: LOTTO 1 - IMMOBILIARE LOTTO 2 - CALABRINI LOTTO 3 - CALABRINI	1	CONCILIO GIOVANNA	36	No	0,00	340.000,00	340.000,00	0,00	1.047.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040046	2024		1		No	ITF35	Servizi	7261000-6	Manutenzione assistenza tecnica per il PRS PER SANITARIA 2023/2027 - Di Comune di Salerno	1	staffale Ippoliti	12	No	200.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030071	2024	69F2200010001	2	LR0003306520020004	No	ITF35	Servizi	7140000-2	Servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza per l'impiego sportivo "Piscina Viali"	1	Avella Giovanna	12	No	214.424,82	0,00	0,00	0,00	214.424,82	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040047	2024		1		No	ITF35	Servizi	7200000-5	Licenze Microsoft	1	staffale Ippoliti	36	No	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	240.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040048	2024		1		No	ITF35	Servizi	7200000-5	Migratore PBI	1	staffale Ippoliti	36	No	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavoro, funzione e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella N.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella N.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costs su annualità successive	Totale (9)			Importo	Tipologia (Tabella N.10a)	codice AUSA
88000330652040040	2024	67P2100080005	1		No	ITF35	Servizi	5252000-8	Videoconferenza obbligatoria per la sicurezza obbligatoria	1	Gasta Gaetano	6	No	331.228,19	0,00	0,00	0,00	331.228,19	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040003	2024		1		No	ITF35	Forniture	3000000-0	Arredati hardware	1	staffale Ippoliti	36	No	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030084	2024	68B210010002	1		Si	ITF35	Servizi	7132000-1	Obiezione e valorizzazione della carta Interventi nella gestione del Porto Marina di Salerno - Progetto di valorizzazione	2	Natale Massimo	24	No	426.715,00	0,00	0,00	0,00	426.715,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652040005	2024		1		No	ITF35	Servizi	7200000-5	Misura 1.2 - Migrazione al cloud	1	staffale Ippoliti	12	No	1.021.074,00	0,00	0,00	0,00	1.021.074,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652010003	2024	16182000410004	1		No	ITF35	Servizi	7200000-5	Roma per la valorizzazione obbligatoria	1	staffale Ippoliti	8	No	263.474,27	0,00	0,00	0,00	263.474,27	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030039	2024		1		No	ITF35	Servizi	7131000-8	Interessi di classificazione e gestione del rischio. Validazione della sicurezza dei porti esportati - Contrappeso fiume Donato - Molloni	1	Mastandrea Luigi	12	No	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030045	2024		1		No	ITF35	Servizi	7131000-8	Interessi di classificazione e gestione del rischio. Validazione della sicurezza dei porti esportati - Contrappeso fiume Donato - Molloni	1	Mastandrea Luigi	12	No	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030051	2024		1		No	ITF35	Servizi	7131000-8	Interessi di classificazione e gestione del rischio. Validazione della sicurezza dei porti esportati - Contrappeso fiume Donato - Molloni	1	Mastandrea Luigi	12	No	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030068	2024		1		No	ITF35	Servizi	8531000-5	GESTIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRESIDIALI DAL PROGETTO HOME CARE MEDICINA	1	GIANTO ANTONIO	36	Si	454.895,24	454.895,24	454.895,24	0,00	1.364.067,72	0,00		234875	COMUNE DI SALERNO	
88000330652030011	2024		1		No	ITF35	Forniture	3411000-1	ACQUISTO ALTOPARLANTI AUTOMATI	1	Della Casa Massimo	12	No	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	360.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030013	2024		1		Si	ITF35	Forniture	0912100-6	PORNITURA E POSA IN OPERA ALBERGATURE	1	Della Casa Massimo	12	No	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	360.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030017	2024		1		Si	ITF35	Servizi	5080000-3	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE TRILEITE	1	Della Casa Massimo	12	No	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030018	2024		1		Si	ITF35	Servizi	7731000-2	PORNITURA ALBERGATURE	1	Della Casa Massimo	12	No	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030019	2024		1		Si	ITF35	Servizi	7731000-7	MANUTENZIONE GIARDINI	1	Della Casa Massimo	12	No	65.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00	165.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030012	2024		1		Si	ITF35	Servizi	4028200-5	MANUTENZIONE MANO FERROSO STRADALE	1	Della Casa Massimo	12	Si	120.780,00	120.780,00	120.780,00	0,00	361.340,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030014	2024		1		Si	ITF35	Servizi	7731000-7	SERVIZIO DI GESTIONE DI PARCHE E GIARDINI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	1	Della Casa Massimo	24	No	1.375.714,44	0,00	0,00	0,00	1.375.714,44	0,00		234875	Comune di Salerno	
88000330652030015	2024		1		No	ITF35	Servizi	7200000-5	Misura 1.4 - Pianificazione obbligatoria nei servizi pubblici	2	Gasta Gaetano	21	Si	516.323,00	0,00	0,00	0,00	516.323,00	0,00		234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annulli nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni previste in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'eventuale ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella K.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FAVA RICORSO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.10a)			
880003306520200150	2024		1		No	ITF35	Servizi	1420000-0	Fornitura di servizi di pulizia mensuale	1	BATTIPAGLIA ROSARIO	12	No	482.263,74	0,00	0,00	0,00	482.263,74	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200064	2024		1		No	ITF35	Servizi	8860000-4	SERVIZIO GESTIONE TRUSSARDI	2	RENA ANNA	60	No	817.000,00	817.000,00	817.000,00	16.000,00	4.105.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200017	2024	IS2H200030002	1		No	ITF35	Forniture	3323000-4	Adeguamento software di Videosorveglianza video HD, comune "Anepi"	1	Mastrandrea Luigi	5	No	211.364,90	0,00	0,00	0,00	211.364,90	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200028	2024	61P22003670006	1		No	ITF35	Servizi	7220000-4	Software per gestione dei procedimenti amministrativi del Comando della Polizia Municipale e integrazione alla PDR - Modulo PDR 4.4.5 "Notifiche Digitali"	1	Messaliti Andrea	9	No	61.000,00	61.000,00	61.000,00	60.000,00	240.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200019	2024		1		No	ITF35	Servizi	6420000-4	Servizio Connettività rete Comunale	1	Infante Ippoliti	12	No	627.296,12	0,00	0,00	0,00	627.296,12	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200012	2024		1		No	ITF35	Servizi	7220000-4	PIPS Messagery - Componente 1 - Componenti 1.4.3 - Componenti 1.4.3 - Clienti Inclusivi - Integrazione dell'accessibilità di servizi pubblici digitali	1	Infante Ippoliti	23	No	856.455,00	0,00	0,00	0,00	856.455,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200002	2024		1		No	ITF35	Forniture	7220000-0	Piattaforma Tecnologica per il Monitoraggio, Controllo e Prevenzione dell'incendio Stradale - (ISQS)	1	Infante Ippoliti	12	No	343.524,00	0,00	0,00	0,00	343.524,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200013	2024	61P22008410006	1		No	ITF35	Servizi	7220000-4	PIPS Misa - 1.1.1 Piattaforma Digitale Nazionale CSE	1	Infante Ippoliti	12	No	406.870,00	0,00	0,00	0,00	406.870,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200003	2024	61P2100000001	1		No	ITF35	Forniture	3421100-0	ACQUISIZIONE (VEICOLI ACQUISTI) SULLA PIATTAFORMA "TRASPORTO LOCALE E ALLE INFRASTRUTTURE"	1	Furlanato Giuseppe	24	No	1.467.077,00	1.470.460,00	1.483.056,00	10.485,00	14.888.563,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200027	2024		1		No	ITF35	Servizi	7220000-4	Servizio di Manutenzione e Assistenza Applicativa alla software SIMS 2	1	Infante Ippoliti	48	No	71.892,88	286.592,74	363.979,74	1.146.120,80	0,00	234875	Comune di Salerno			
880003306520200003	2025		1		No	ITF35	Servizi	8210000-1	Servizi di Realizzazione Evento "Salerno Local Food" 2025-2026	1	Giorgio Antonio	12	No	0,00	2.852,000,00	0,00	0,00	2.852.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200005	2025		1		No	ITF35	Servizi	8010000-4	Potenziamento Servizio TPL su gestione occasione dell'Evento "Salerno Local Food" 2025	1	Giorgio Antonio	12	No	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200008	2025		1		No	ITF35	Servizi	8021000-3	Potenziamento Servizio TPL - Metropolitana in occasione dell'Evento "Salerno Local Food" 2025-2026	1	Giorgio Antonio	12	No	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200011	2025		1		No	ITF35	Servizi	73710000-4	Piani di sicurezza e Piano di Risposta all'Evento "Salerno Local Food" 2025-2026	1	Giorgio Antonio	12	No	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200027	2025	IS2H1000020008	2	L80003306520180015	Si	ITF35	Servizi	7130000-1	Tavolo Verde e Casella sociale - Intervento di	1	Guidarelli Vito	12	No	0,00	238.000,00	0,00	0,00	238.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annulli nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni previste in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'eventuale ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella K.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FAVA RICORSO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.10a)			
880003306520200020	2025	IS2H1000020008	2	L80003306520180015	Si	ITF35	Servizi	7130000-1	Tavolo Verde e Casella sociale - Intervento di recupero per la fruizione turistica culturale dell'immobile - Servizi di ingegneria, progettazione, manutenzione	1	Guidarelli Vito	24	No	0,00	76.200,00	304.800,00	0,00	381.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200001	2025	IS2D1000040008	2	L80003306520180014	Si	ITF35	Servizi	7130000-1	Pianificazione e Intervento di recupero per la fruizione turistica culturale dell'immobile - Servizi di ingegneria, progettazione, manutenzione, coordinamento tecnico e direzione lavori	2	Giordano Nicola	36	No	0,00	440.500,00	166.500,00	277.000,00	884.500,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200044	2025		2	880003306520200054	No	ITF35	Servizi	7130000-0	Raffronti tecnici lavori di ingegneria, studio, progettazione, direzione lavori	2	Mastrandrea Luigi	12	No	147.000,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200004	2025	IS1H2100270001	2	L80003306520210000	Si	ITF35	Servizi	7130000-1	Parte Civile - II lotto - Rettifica strada 2 - Servizi di ingegneria, direzione lavori e CSE	2	Mollo Giovanni	48	No	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200005	2025	IS1H2100270001	2	L80003306520210000	Si	ITF35	Servizi	7130000-1	Parte Civile - II lotto - Rettifica strada 2 - Servizi di ingegneria, direzione lavori e CSE	2	Mollo Giovanni	48	No	0,00	75.000,00	75.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200002	2025		2	L8000330652020000	No	ITF35	Servizi	7124000-2	Servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza del "Progetto sportivo "Donato Vesuvio"	2	Avella Giovanna	12	No	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200003	2025		2	L80003306520200007	No	ITF35	Servizi	7124000-2	Servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza del "Progetto sportivo "Palasport"	2	Avella Giovanna	12	No	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200004	2025		2	L80003306520200005	No	ITF35	Servizi	7124000-2	Servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza del "Progetto sportivo "Palasport"	2	Avella Giovanna	12	No	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200040	2025	IS2H1000210001	2	L800033065201800003	Si	ITF35	Servizi	7125000-0	Cassa, Ripartizione e valorizzazione della sede del Comune di Salerno - Area 1 - DIREZIONE LAVORI	1	Natale Massimo	24	No	0,00	100.000,00	722.703,60	0,00	822.703,60	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200045	2025	IS2B2000190001	1		Si	ITF35	Servizi	7132000-1	Cassa Ripartizione e valorizzazione della sede comunale - perfezionamento dell'edificio di Palazzo "Palasport"	2	Natale Massimo	24	No	273.890,87	0,00	0,00	0,00	273.890,87	0,00	234875	Comune di Salerno		
880003306520200046	2025	IS1H21000440001	1		Si	ITF35	Servizi	7132000-1	Intervento di completamento dell'edificio comunale - opere di completamento dell'edificio comunale - Direzione Lavori D.L. Progettazione definitiva ed esecutiva	2	Natale Massimo	24	No	0,00	496.131,20	0,00	0,00	496.131,20	0,00	234875	Comune di Salerno		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGIUNTO AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
880003009502020003	2025	IS18210004001	1		No	ITF35	Servizi	7124000-4	Interventi di ampliamento e completamento rete fognaria intermedia sotto D. - Verifica Progettazione meccanica	2	Nobile Massimo	24	No	111.850,37	0,00	0,00	0,00	111.850,37	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502020019	2025		1		No	ITF35	Servizi	8511904-5	Squadre Bambini e Bambine	1	GENOVESE GIOVANNA	12	Si	205.916,00	0,00	0,00	0,00	205.916,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502020007	2025		1		No	ITF35	Servizi	7731000-6	Servizio gestione di manutenzione ordinaria e conservativa delle aree scolastiche esterne del Comune di Salerno	1	Della Casa Massimo	24	No	215.996,76	215.996,76	215.996,76	0,00	547.051,24	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502040002	2026		1		No	ITF35	Servizi	8231000-1	Servizio di Realizzazione Scuola "Basiliano Luigi d'Arca" 2026/2027	1	Giorgio Antonio	12	No	0,00	0,00	2.852.000,00	0,00	2.852.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502040008	2026		1		No	ITF35	Servizi	8010000-4	Potenziamento Scuola TPL in gomma in asfalto - Comune di Salerno - Scuola "Basiliano Luigi d'Arca" 2026/2027	1	Giorgio Antonio	12	No	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502040009	2026		1		No	ITF35	Servizi	8021000-3	Potenziamento Scuola TPL Metropolitan in asfalto - Comune di Salerno - Scuola "Basiliano Luigi d'Arca" 2026/2027	1	Giorgio Antonio	12	No	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502040012	2026		1		No	ITF35	Servizi	7071000-4	Piani di sicurezza e Piani di gestione in occasione dell'evento "Basiliano Luigi d'Arca" 2026/2027	1	Giorgio Antonio	12	No	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502020019	2026	IS18100008008	2	L8000300950018-0015	Si	ITF35	Servizi	7130000-1	Teatro Verdi e Casini esclusivo intervento di recupero per la cultura - Comune di Salerno - Servizi di ingegneria - collaudo	1	Gaspari Vito	24	No	0,00	0,00	114.400,00	28.600,00	143.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502020022	2026	IS2100004008	2	L8000300950018-0014	Si	ITF35	Servizi	7130000-1	FOR FESR CASPANA 2014/2020 - PROGRAMMA INTERGRATO CITTÀ SOSTENIBILE P.I.C.3 - Area 10 - rifugio urbano - Comune di Salerno - Servizi di ingegneria - collaudo	1	Gianni Nicola	18	No	0,00	0,00	71.500,00	110.000,00	181.500,00	0,00		234875	Comune di Salerno	
880003009502040045	2026		1		No	ITF35	Servizi	8691000-8	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE PER ANNI TRE SUCCESSIVA ALLA RILASCIATA IN TUTTI I LOTTI LOTTO 1) IMPORTAZIONE CENSURATA LOTTO 2) VEICOLI DELL'ENTE R.C. GARANZIE ACCESSORIE E ALTRI RICHIEDENTI LOTTO 3) RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE	2	CONCILIO GIOVANNA	36	No	0,00	0,00	90.000,00	520.000,00	610.000,00	0,00		234875	Comune di Salerno	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGIUNTO AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			

LOTTO 4) TUTELA LEGALE

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice CUI - vigilia settore (Forniture, Servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica CUP (28 articoli di numero 4)
(3) Compilata se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è ripreso "SI" e nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se l'otto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) dell'allegato 1
(5) Ragione e CPV principale. Deve essere ripetuta la seconda, per le prime due cifre, con trattino - Fu CPV4 e 48, Su CPV4-48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
(7) Ripetere nome e cognome del RUP
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo a serie dell'acquisto, comma 6, in cui sono incluse le spese eventualmente già sostenute e non comprese di bilancio antedette alla prima annualità
(10) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Cod. obbligatori per tutti i ricorsi in essere nella prima annualità (Cod. articolo 6)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso (prima o anni dell'art 7 comma 8). Tale campo, come la relativa nota a fondo, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. ricerca di progetto
2. consulenza di fattibilità e servizi
3. progettazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art 7 comma 9

Tabella H.2bis
1. SI
2. NO
3. N. CUI non ancora attribuito
4. N. Interventi o acquisti diversi

Il referente del programma
Del Pozzo Annalisa

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - Settore Gare, Contratti e Approvvigionamenti di Beni e Servizi**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Del Pozzo Annalisa

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione del fabbisogno di personale

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piao, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190.

E' un documento completo che include in se stesso altri piani che in precedenza andavano approvati singolarmente e poi coordinati tra loro.

Con il D.P.R. 24 giugno 2022 n.81 è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano dei Fabbisogni di Personale, di cui all'art. 6, comma 1,4,6, e art. 6-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della L. 24 dicembre 2007, n.244;
- Piano della Performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.lgs 27 ottobre 2009, n.150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, comma 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n.190;
- Piano organizzativo del Lavoro Agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle Azioni Positive, di cui all'art 48 c. 1, D. lgs 11 aprile 2006, n. 198.

In particolare, per quanto attiene al personale, l'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano

alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118/2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione, così come modificato ed integrato da ultimo con il DM. 25/07/2023, prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. La programmazione del fabbisogno, che è stata effettuata a seguito di confronto di merito, relativamente ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Relazione tra Documento Unico di Programmazione e Programma Integrato di Attività ed Organizzazione

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, sarà adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022 n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *“il Piano integrato di attività e*

organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;

- l’art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “ *in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.*

Risulta pertanto evidente che l’elaborazione del PIAO e del Fabbisogno del Personale 2024 - 2026 deve tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP, relativo al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

CALCOLO DELLE FACOLTA’ ASSUNZIONALI BASATE SUL PRINCIPIO DELLA SOSTENIBILITA’ FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE

Secondo quanto previsto dall’art. 33, comma 2, del cd. “Decreto Crescita”, D.L. n. 34/2019, convertito in L. 58/2019 e ss.mm.ii., e dal relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020, i Comuni possono procedere all’assunzione di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell’anno precedente a quello in cui è prevista l’assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione.

Il Comune di Salerno, per numero di residenti, rientra nella fascia demografica “G) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti, che per il primo valore soglia tab 1 è pari a 27,6% e ultimo valore soglia per tale fascia demografica tab. 3 è pari a 31,6%.

DETERMINAZIONE DEL VALORE SOGLIA	
MACROAGGREGATO 1	
Esercizio finanziario 2020	42.368.356,77
Esercizio finanziario 2021	39.210.728,59
Esercizio finanziario 2022	43.782.324,32
ENTRATE	
Entrate correnti rendiconto 2020	193.323.185,33
Entrate correnti rendiconto 2021	221.631.712,55
Entrate correnti rendiconto 2022	221.133.998,42
Media entrate correnti 2020/2022	212.029.632,10
FCDE bilancio di previsione 2022	25.425.269,47
Media entrate correnti al netto FCDE	186.604.362,63

Rapporto Spesa Personale /Entrate Correnti	23,46%
---	---------------

Il valore soglia, quale rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti al netto del FCDE, del Comune di Salerno risulta pari a 23,46% e, pertanto, il Comune si colloca in posizione inferiore rispetto ai valori soglia definiti dalle tabelle 1 e 3 del DL. 17 marzo 2020.

Secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto *“i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*.

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) per il triennio 2024 - 2026, che sarà approvato in uno con il PIAO per lo stesso triennio, sarà redatto nel rispetto della condizione che la spesa complessiva annuale per il personale vada comunque contenuta, in via prudenziale, nel rispetto dei seguenti limiti:

- macroaggregato 1) max € 47 milioni;
- rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti non superiore al 26,50%.

Nello specifico, per il triennio in esame, si riporta a seguire il fabbisogno di spesa

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
MACROAGGREGATO			
101	45.780.156,64	46.648.911,07	47.615.477,65
IRAP	2.706.601,50	2.822.096,08	2.894.744,08
TOTALE	48.486.758,14	49.471.007,15	50.510.221,73

La quantificazione della spesa per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026 tiene conto delle cessazioni dal servizio allo stato già programmate nel triennio, nonché della spesa effettiva per le nuove assunzioni.

